

Buongiorno

Con riferimento alla pec inviata il 08/01/2016, avente ad oggetto  
?trasmissione osservazioni Ospitaletto progetto spostamento linee elettriche  
in località Lovernato?, con la presente si trasmettono gli allegati  
approvati con la deliberazione stessa.

Cordiali saluti

Arch. Maurizio Roggero



all. **.a.**

# COMUNE di OSPITALETTO

PROVINCIA DI BRESCIA

REGIONE LOMBARDIA

## PROGETTISTI:

**Prof. Ing. Maurizio Tira**

**Arch. Paolo Monaci**

## COLLABORATORI:

Pianificatore Territoriale

Roberta Arrigoni

## ANALISI DEL NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE:

Arch. Stefano Loda

Arch. Veronica Medda

## ANALISI DEI VINCOLI DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E INDAGINE SUL SISTEMA SOCIO ECONOMICO:

Pianificatore Territoriale

Livia Severgnini

## SISTEMA RURALE E RETE ECOLOGICA COMUNALE:

Dott. Agronomo Gianpietro Bara

## COLLABORATORI:

Pianificatore Territoriale

Alessandra Duina

## STUDIO DEGLI ITINERARI PEDONALI-CICLABILI:

Arch. Aurelio Pezzola

## COLLABORATORI:

Arch. Andrea Guerini

Arch. Francesca Pezzola

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:

Ing. Elisa Di Dio

## PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO:

Ing. Nicola Musati



## PIANO DEI SERVIZI

### PS 01

Analisi dei servizi esistenti

Scala 1:5.000

APRILE 2014

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Fabio Gigola

IL SINDACO  
Arch. Giovanni Battista Sarnico

ADOTTATO CON DELIBERA C.C.

n° ..... del .....

PUBBLICAZIONE

il .....

APPROVAZIONE CON DELIBERA C.C.

n° ..... del .....

PUBBLICAZIONE BURL

n° ..... del .....

 **Aree Verdi a servizio della residenza****154.365 mq**

V1 - verde attrezzato via Manzoni	3.985 mq
V2 - verde attrezzato via Pergolina	4.896 mq
V3 - verde attrezzato via Cavour	1.568 mq
V4 - verde attrezzato via X Giomate	1.145 mq
V5 - verde attrezzato Via Zanardelli	5.000 mq
V9 - verde di arredo	1.502 mq
V10 - verde di arredo	718 mq
V11 - verde di arredo	4.942 mq
V14 - verde di arredo	187 mq
V15 - verde di arredo	4.347 mq
V16 - verde attrezzato via 28 Maggio	5.405 mq
V17 - verde attrezzato via S.Rita	889 mq
V18 - verde di arredo	1.709 mq
V19 - verde attrezzato Via dei Caduti	6.205 mq
V20 - verde di arredo	7.888 mq
V21 - verde di arredo	4.467 mq
V23 - verde di arredo	1.606 mq
V24 - verde di arredo	3.457 mq
V25 - verde di arredo	3.917 mq
V27 - verde attrezzato via IV Novembre	1.080 mq
V28 - verde di arredo	1.506 mq
<b>V29 - verde attrezzato Lovernato</b>	<b>42.524 mq</b>
V32 - verde di arredo	135 mq
V34 - verde di arredo	424 mq
V39 - verde attrezzato P.zza Mercato	10.733 mq
V40 - verde di arredo	1.064 mq
V41 - verde di arredo	1.579 mq
V42 - verde di arredo	405 mq
V44 - verde di arredo	4.766 mq
V45 - verde di arredo	633 mq
V46 - verde di arredo	2.716 mq
V47 - verde di arredo	43 mq
V48 - verde di arredo	7.657 mq
V49 - verde attrezzato Via Caffi	8.127 mq
V50 - verde di arredo	1.749 mq
V51 - verde di arredo	183 mq
V52 - verde di arredo	2.774 mq
V53 - verde di arredo	568 mq
V56 - verde di arredo	737 mq
V57 - verde di arredo	172 mq
V58 - verde di arredo	164 mq
V59 - verde di arredo	721 mq
V60 - verde di arredo	102 mq





**RILIEVO FOTOGRAFICO  
PARCO GIOCHI PER FANCIULLI**







# RILIEVO FOTOGRAFICO SANTUARIO



**RILIEVO FOTOGRAFICO SANTUARIO**



# COMUNE DI OSPITALETTO

PROVINCIA DI BRESCIA

C.A.P. 25035 - Cod. Fisc.: 00796430171

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 32 R.V.

OGGETTO: Aggiornamento delimitazione del centro abitato ai sensi del D. Lgs. 285/92.

L'anno Duemilaquattro addì 18 del mese di marzo alle ore 18,00, convocata nei modi prescritti, La Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei signori:

1. PRANDELLI GIORGIO	SINDACO	PRESENTE
2. SOLAZZI RENATO	ASSESSORE	PRESENTE
3. CORADI STEFANO	ASSESSORE	PRESENTE
4. MENA ERNESTO	ASSESSORE	PRESENTE
5. GIUDICI ANGIOLA	ASSESSORE	PRESENTE
6. CHIAPPA MICHELE	ASSESSORE	PRESENTE
7. ABENI KATUSCIA	ASSESSORE	PRESENTE

Assiste il Segretario Direttore Generale Dott. Calcedonio Scacciaferro.

Il Signor Giorgio Prandelli, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione

All'albo

dal giorno 22 MAR. 2004

e per 15 giorni + 15gg.

consecutivi

N. 347 REP.

Li, 22 MAR. 2004

IL FUNZIONARIO



Estremi di esecutività

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(ART. 134 T.U. E.E.LL.)

SI CERTIFICA CHE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE E' STATA PUBBLICATA NELLA FORMA DI LEGGE ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE, PER CUI LA STESSA E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 134 T.U. E.E.LL.

DAL 02.04.04

IL 02.11.04

IL RESPONSABILE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO AI SENSI DEL D.LGS. 285/1992.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

1. Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 455 del 12.10.1993 è stata approvata la delimitazione del centro abitato del Comune di Ospitaletto ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 285 del 30.04.1992 (Codice della Strada);
2. Che la planimetria allegata alla citata delibera non è più attuale in quanto individua una situazione esistente al 1993;
3. Che la planimetria risultava inoltre mancante della porzione di territorio del Comune di Passirano aggregato al Comune di Ospitaletto con L.R. n. 21 del 15.04.1995;
4. Che l'Ufficio Tecnico Comunale ha redatto l'aggiornamento della delimitazione del centro abitato del Comune di Ospitaletto ai sensi del combinato disposto dagli artt. 3 e 4 del D.lgs. n. 285 del 30.04.1992 e art. 5 del D.P.R. n. 495/1992;
5. Viste le planimetrie allegate al presente atto sotto "A" riportante la delimitazione del centro abitato;
6. Visti il D.lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e il D.P.R. 16.02.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";

RITENUTO di approvare l'aggiornamento della delimitazione del centro abitato così come riportato nell'elaborato sopra citato sia in ordine alla manutenzione che alla regolamentazione della circolazione stradale;

PRESO ATTO che, in merito alla presente proposta di deliberazione, è stato formalmente acquisito il parere favorevole del Capo Settore Servizi Tecnici De Simone Arch. Giovanni in ordine alla regolarità tecnica;

Con votazione unanime e concorde resa nei modi di legge da tutti i presenti aventine diritto,

DELIBERA

1. Di approvare la delimitazione del centro abitato del Comune di Ospitaletto come risulta dalla planimetria allegata al presente atto sotto "A";
2. Di disporre ai sensi dell'art. 4, 2 comma del D.lgs. 30.04.1992 n. 285 la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio per 30 gg. consecutivi;
3. Di provvedere conseguentemente all'adeguamento dei segnali di inizio e fine del centro abitato lungo le vie di accesso, ai sensi dell'art. 3 punto 8) del citato D.lgs. 285/1992.

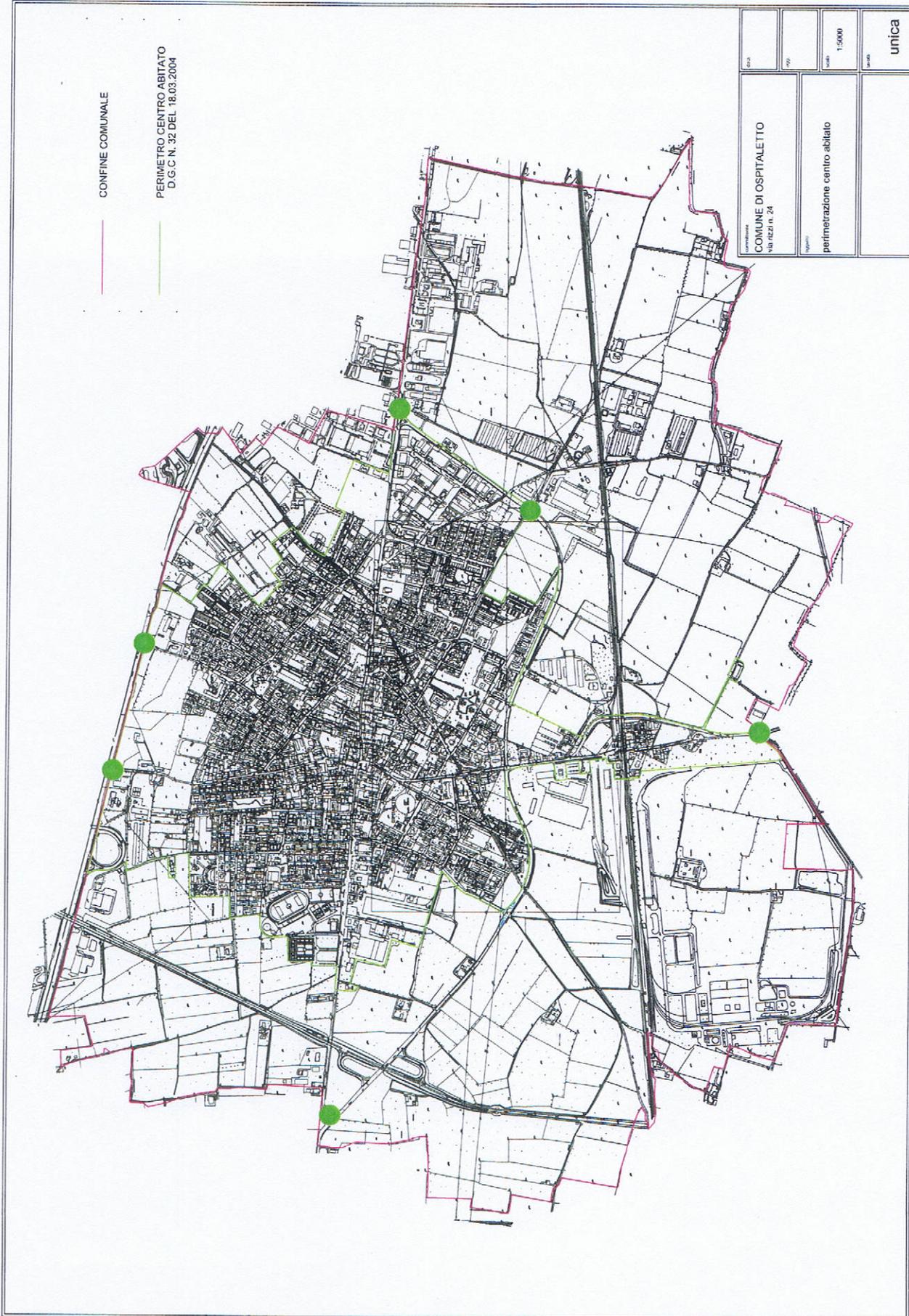
Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n° 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso entro 60 giorni dalla notifica al T.A.R. di Brescia nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06.12.1971 n° 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato.

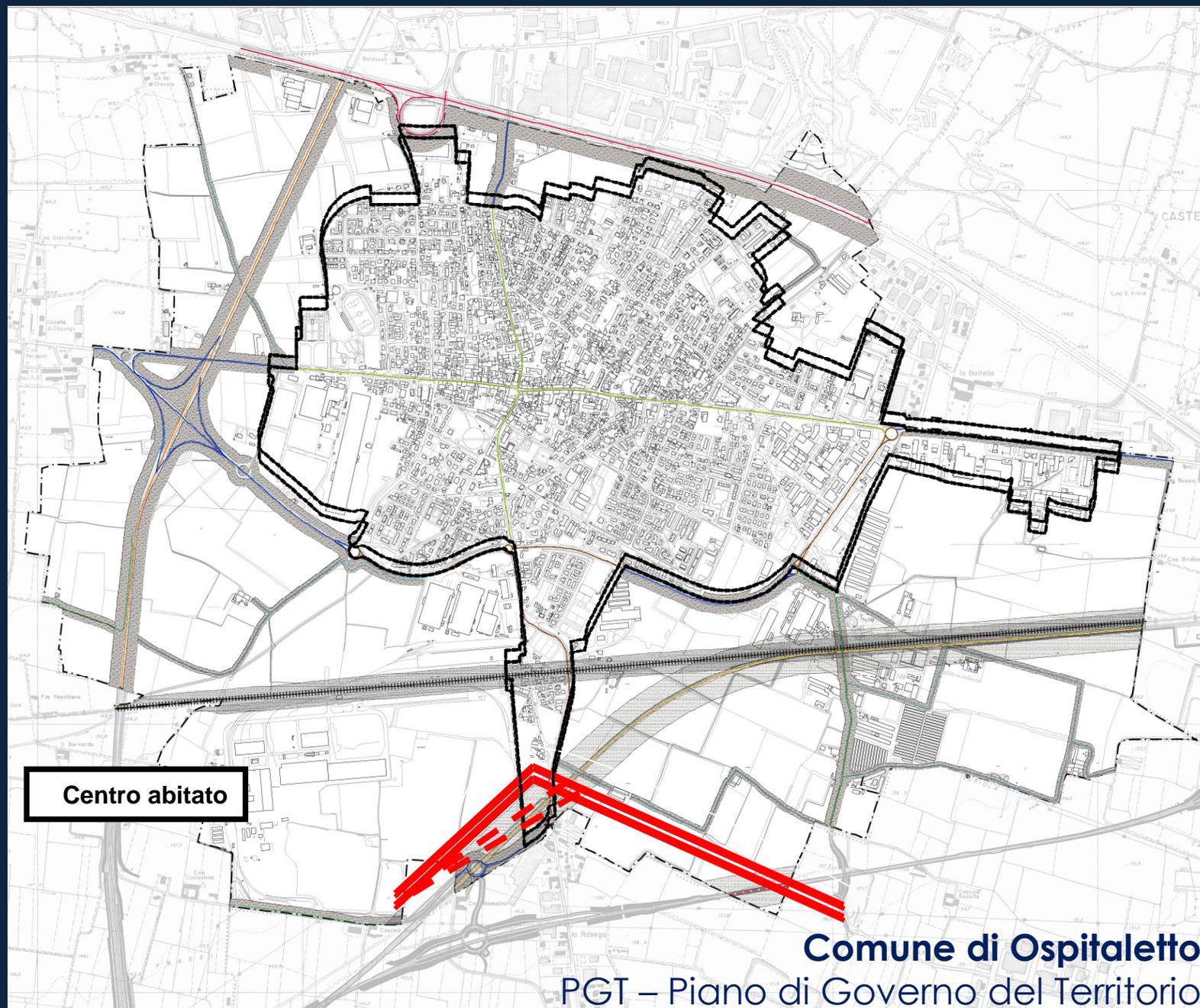


CONFINE COMUNALE

PERIMETRO CENTRO ABITATO  
D.G.C. N. 32 DEL 18.03.2004

COMUNE DI OSPITALETTO Via REZI n. 24		scala 1:5000	data unica
perimetrazione centro abitato		foglio 1:5000	data unica

# Sistema della mobilità- Perimetro del centro abitato





*Ministero per i Beni e le  
Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
DI BRESCIA CREMONA MANTOVA

Prot. n. 0018193 Allegati

Class. 34.19.07

Fascicolo/ 12816 sottofascicolo/  
rif. 16669 del 30/07/2012

*Risposta al Foglio del 22/11/10*

*Div. Sez. N. 18344*



*Brescia* 07 SET. 2012

all. **.e.**

*Alla* Società di Progetto BREBEMI spa  
Via Somalia 2/4  
25126 Brescia  
fax 030/2897630

Consorzio BBM  
via Crivelli 24  
24047 Treviglio (BG)  
fax 0521 207461

Terna  
Area Operativa Trasmissione Milano  
via G. Galilei 18  
20016 Pero (MI)  
fax 02/23214504



Comune di Ospitaletto  
c/a arch. De Simone  
Via Rizzi, 24  
25035 Ospitaletto (BS)  
(rif. 14873 del 24-7-2012)

Prefettura di Brescia  
c.a. dott. Antonio Naccari  
Commissario Prefettizio  
per il Comune di Ospitaletto  
Piazza Paolo VI, 29  
25121 Brescia

Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici della Lombardia  
Corso Magenta, 24  
20123 Milano  
fax 02 80294232

Provincia di Brescia  
Assessorato ai Lavori Pubblici  
fax 030 3749850

Regione Lombardia  
Direzione Generale per i Sistemi Verdi e il  
Paesaggio  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

Comando Carabinieri  
Tutela Patrimonio Culturale  
Nucleo Tutela Patrimoni Culturale di Milano  
Villa Reale – Viale Brianza, 2  
20900 Monza (MB)

Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Brescia  
Via Lattanzio Gambara, 40  
25121 Brescia (BS)

OGGETTO: Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Occupazione d'urgenza di immobili soggetti ad esproprio di proprietà del Comune di Ospitaletto.  
Progetto esecutivo di risoluzione delle interferenze  
Realizzazione di nuove linee alta tensione

Facendo seguito al contenuto di nota inviata dal Comune di Ospitaletto e di ulteriori segnalazioni pervenute in merito realizzazione dell'opera in oggetto, effettuato sopralluogo in situ si è potuto verificare la realizzazione ex novo di due tralicci nel parco pubblico adiacente l'antica chiesa di Santa Maria di Lovernato.

A giudizio di questa Soprintendenza, per dimensione, morfologia e collocazione, le due nuove strutture si presentano come una interferenza negativa con il contesto ambientale e testimoniale – storico dell'edificio religioso.

Si precisa che sull'area interessata dalla realizzazione dei tralicci non insistono provvedimenti di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004 – Parte II e III), e pertanto non sussistono obblighi autorizzativi previsti dal suddetto Codice. Di fatto è tutelata *ope legis* la chiesa ma non l'area intorno.

Nondimeno, a suo tempo, è stato comunque richiesto parere a quest'Ufficio sul progetto di risoluzione delle interferenze a seguito della realizzazione della infrastruttura BRE.BE.MI.; negli elaborati trasmessi, l'area era attraversata da una "fascia di asservimento per pubblici servizi" evidenziata semplicemente da un tracciato planimetrico ma privo della descrizione degli elementi tecnologici che nella fase esecutiva sarebbero stati realizzati, nonché di una precisa valutazione dell'impatto sulla vicina chiesetta.

E' però vero che nel Piano del Paesaggio Lombardo redatto dalla Regione Lombardia, all'interno dell'abaco delle principali informazioni di carattere paesistico –ambientali articolato per comuni (Volume 2 – presenza di Elementi connotativi rilevanti) la scheda BS 17127 per il Comune di Ospedaletto la ricerca effettuata dai nuclei Operativi Provinciali individuava nella Chiesa di Santa Maria di Lovernato un elemento di particolare rilevanza paesaggistica ( Categoria: architetture, monumenti o altri beni isolati).

Richiamando la "Convenzione Europea del Paesaggio" (L. 14/2006) le trasformazioni del Territorio devono positivamente confrontarsi con le valenze paesaggistiche presenti, che possono essere individuate non solo da provvedimenti ministeriali, ma anche da strumenti di pianificazione di esclusiva competenza degli enti territoriali. In tal senso il momento della progettazione esecutiva è anche il luogo dove si riconoscono anche tali ambiti sensibili e dove si prevedono le adeguate soluzioni o mitigazioni per compendiare la corretta compresenza di esigenze funzionali di aspetti qualificanti del paesaggio, ottimizzando l'inserimento del territorio, salvaguardandone i caratteri identitari delle popolazioni residenti.

Sulla base di quanto sopra, si supporta pertanto la richiesta del Comune di Ospitaletto di revisione del progetto, affinché venga ridotto il più possibile il negativo impatto visivo delle due strutture, valutando le diverse ipotesi del caso: interrimento della linea o spostamento dei tralicci.

La presente nota si porta all'attenzione della nostra Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, affinché possa valutare la questione per quanto di sua competenza, allegando copia della documentazione pervenuta e rimanendo in tal senso a disposizione per gli eventuali adempimenti che la Direzione stessa dovesse ritenere necessari.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
arch. Renato Gentile



IL SOPRINTENDENTE  
arch. Andrea Alberti



aq





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
Brescia Cremona Mantova  
DIREZIONE

COMUNE DI  
OSPITALETTO (BS)  
Prot.n. 0022510 in  
Arrivo  
del 05-11-2013  
Categ. 6 Clas.9 Fasc.



BRESCIA, 30.10.2013

PROT. N. 0017687

Allegati:

Class. 34.19.07

Fascicolo 128 (B) (BS)

Al sig. Sindaco del Comune di  
Ospitaletto  
arch. Giovanni Battista Sarnico  
Via mons. G. Rizzi 24  
25035 OSPITALETTO (BS)

Al Direttore per i beni culturali e  
paesaggistici della Lombardia  
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina  
Corso Magenta 24  
20123 MILANO

**OGGETTO: OSPITALETTO (loc. Lovernato) – santuario di Santa Maria – realizzazione di  
linea di alta tensione – richiesta di adeguamento dell'opera e ripristino della situazione  
ambientale.**

Questa Soprintendenza, ha esaminato la approfondita, circostanziata e documentata relazione su quanto in oggetto, pervenuta in data 10-09-2013 con prot. 0014587, inviata contestualmente anche alla Direzione in indirizzo.

La relazione si riferisce a linea ad alta tensione, con tralicci di forte impatto percettivo, realizzata, con percorso modificato rispetto a originaria ipotesi progettuale, in fregio al Santuario di Santa Maria di Lovernato e ad edifici adiacenti, tutelati ai sensi D. Lgs. 42/2004 con Decreto del Direttore Regionale del 22/4/2005.

Sulla questione già questa Soprintendenza, con nota n. 0019193 del 7 settembre 2012, ha espresso il proprio parere negativo sulla esecuzione dell'opera che, anche se realizzata su aree non sottoposte a specifiche disposizioni ai sensi del D. lgs. 42/2004 ma in prossimità di esse, "per morfologia e collocazione ... si presentano come una interferenza negativa con il contesto ambientale e testimoniale-storico dell'edificio religioso e degli edifici pertinenziali del Borgo di Lovernato", supportando comunque la richiesta di revisione del progetto, portata dal Comune di Ospitaletto nelle diverse sedi istituzionali coinvolte o interessate.

La questione è collegata alla realizzazione del collegamento autostradale tra le città di Milano e Brescia ed agli interventi finalizzati al superamento delle interferenze dell'opera con altre infrastrutture presenti sul territorio attraversato.

Si premette che sulla realizzazione del collegamento autostradale questa Soprintendenza ha espresso motivato parere, inoltrato al superiore Ministero, con nota n. 4580 del 27 aprile 2009. Nel suddetto parere questo Ufficio ha espresso circostanziate prescrizioni nei confronti di quelle aree sensibili dal punto di vista della tutela architettonica e paesaggistica, individuate e segnalate dal progetto, come previsto dalla procedure in simili casi. Non si sono fatte osservazioni sul Borgo di Lovernato in quanto non individuato tra le aree interessate da effetti della realizzazione dell'opera.

Il progetto è stato approvato con parere del Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e le arte contemporanea con nota n. 7879 del 15 giugno 2009 (inviata al Ministero per le Infrastrutture, alla regione Lombardia e p. c. al Ministero dell'Ambiente) che recepiva puntualmente le prescrizioni e raccomandazioni segnalate da questo Ufficio.



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova

Via G. Calini, 26 – 25121 BRESCIA

Tel. 030.289651 – fax. 030.296594

www.architettonicibrescia.lombardia.beniculturali.it

e-mail: sbap-bs@beniculturali.it - PEC: mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
Brescia Cremona Mantova  
DIREZIONE

Per quanto riguarda le opere previste da Terna, con successivo progetto, per il superamento delle interferenze determinate dal collegamento autostradale con la rete di alta tensione, si conferma che questa Soprintendenza non è stata adeguatamente coinvolta impedendo di fatto di esprimere motivato parere preventivo sulle opere che poi sono state realizzate in prossimità del Santuario di Lovernato. Esaminati gli elaborati progettuali del progetto TERNA del maggio 2012, che variano la proposta di soluzione delle interferenze derivate dal tracciato BRE.BE.MI., si evidenzia la relazione progettuale dichiara le aree attraversate, semplicemente e sommariamente, come "pianeggianti e a destinazione agricola", non descrivendo con adeguata correttezza le caratteristiche e le conseguenti problematiche delle aree limitrofe a Lovernato, né evidenziando particolari conseguenze di impatto percettivo che avrebbero potuto determinarsi, come di fatto è avvenuto.

Si ricorda come nelle prescrizioni di Tutela archeologica ed architettonica allegate all'approvazione CIPE del progetto preliminare del collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia del 29 luglio 2005 si recita: "Nella Provincia di Brescia, il progetto definitivo dovrà verificare tramite specifici elaborati di progetto il rapporto con le strutture storiche e prevedere eventuali varianti, prestando particolare attenzione all'altezza del rilevato e dettagliare puntualmente le opere di mitigazione".

D'altronde anche in altre occasioni questo Ufficio ha segnalato la difficoltà a pronunciare un parere di merito su progetti Terna per l'inadeguatezza della documentazione progettuale che impediva adeguate verifiche in quanto i tracciati delle linee vengono sovente indicati con il semplice tracciato planimetrico a scala territoriale, privi di dettagli costruttivi a scala esecutiva ed in assenza di specifica descrizione e rappresentazione dell'intorno ambientale paesaggistico e del contesto di inserimento dell'opera in caso di prossimità a luoghi con sensibilità monumentale e/o paesaggistica.

È indubbio che se fosse stato sottoposto a questa Soprintendenza un progetto definitivo o esecutivo con chiara definizione dell'impatto come poi verificatosi il parere sarebbe stato assolutamente negativo.

Si segnala, recependo parte della relazione inviata, come si sia previsto il parziale interrimento della linea Alta Velocità Milano Verona all'altezza del Santuario di Lovernato proprio per il contenimento degli impatti. Tale opera di mitigazione, rilevante anche per i costi, risulta vanificata dall'interferenza del tracciato dell'alta tensione in oggetto che, si ripete, ha trascurato nella progettazione definitiva gli obiettivi di tutela delle strutture storiche del Borgo di Lovernato in contrasto con le prescrizioni CIPE.

Sulla base di quanto sopra esposto e della valutazione negativa dell'impatto determinato dalla avvenuta realizzazione di tralicci di altezza elevata e dimensioni notevoli in prossimità del Santuario di Lovernato, si ritiene di condividere la richiesta di adeguamento dell'opera e ripristino della situazione ambientale ai sensi dell'art. 185 del D. lgs. 163/2006 (con interrimento della linea o con modifica del tracciato in aree prive di sensibilità architettoniche storiche o paesaggistiche).

Si invia alla Direzione regionale in indirizzo per quanto di competenza e per ogni eventuale necessaria azione informativa nei confronti del Ministero

L'espressione del presente parere parimenti risponde alle ulteriori richieste con pari oggetto del Comune di Ospitaletto riferite a precedente corrispondenza in merito.

IL SOPRINTENDENTE  
arch. Andrea Alberti



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova

Via G. Calini, 26 - 25121 BRESCIA

Tel. 030.289651 - fax. 030.296594

www.architettonicibrescia.lombardia.beniculturali.it

e-mail: sbap-bs@beniculturali.it - PEC: mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it



MBAC-DR-LOM  
TUTBAP  
0012703 20/11/2013  
Cl. 34.34.01/37

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee  
Servizio IV – Tutela e qualità del paesaggio  
Via San Michele, 22  
00153 ROMA  
[mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it)  
[giacomocarlo.tropeano@beniculturali.it](mailto:giacomocarlo.tropeano@beniculturali.it)

e, p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova  
Via Gezio Calini, 26  
25121 BRESCIA  
[mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it)

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia  
Via De Amicis, 11  
20123 MILANO  
[mbac-sba-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sba-lom@mailcert.beniculturali.it)

Comune di Ospitaletto  
Via Mons. G. Rizzi, 24  
25035 OSPITALETTO (BS)  
[comune.ospitaletto@legalmail.it](mailto:comune.ospitaletto@legalmail.it)  
alla c.a. del Sindaco, arch. Giovanni Battista Sarnico

**OGGETTO:** OSPITALETTO (BS) – Chiesa di Santa Maria di Lovernato.  
Bene sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni recante *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* con Decreto Ministeriale 24 febbraio 1912 e con Decreto del Direttore Regionale 22 aprile 2005.  
Segnalazioni pervenute dall'amministrazione comunale di Ospitaletto circa la collocazione illegittima di tralicci di sostegno per linee ad alta tensione nelle immediate prossimità del compendio tutelato.  
Trasmissione informazioni.

Con riferimento a quanto in oggetto e alla nota di codesta Direzione Generale prot. n. 27783/2013 del 23 ottobre 2013, pervenuta per conoscenza anche a questa Direzione Regionale e assunta agli atti con prot. n. 11996 del 5 novembre 2013, ad integrazione e sostegno delle informazioni che le competenti Soprintendenze vorranno fornire, si comunica quanto segue.

La questione riguarda la costruzione di due tralicci per il sostegno di linea elettrica ad alta tensione (380 kV), da parte della società TERNA SpA, come intervento di risoluzione delle interferenze alla realizzazione dell'infrastrutturale autostradale BRE-BE-MI, nelle immediate prossimità di una frazione del comune di Ospitaletto, il Borgo di Lovernato, in un'area attualmente destinata a parco pubblico per bambini (allegato 1).



Il borgo di Lovernato, di antica formazione e già presente nel catasto austriaco del 1852, emergenza di rilievo sotto il profilo paesaggistico nell'ambito del contesto rurale della bassa pianura bresciana, risulta anche avere alcuni elementi di interesse culturale rilevante, ovvero la chiesa di Santa Maria di Lovernato, tutelata con Decreto Ministeriale del 24 febbraio 1912 (allegato 2) e alcuni fabbricati circostanti, verificati come di interesse culturale con Decreto del Direttore Regionale del 22 aprile 2005 (allegato 3). Il sedime sul quale giacciono i tralicci in questione non è sottoposto a disposizioni di tutela, nemmeno ai sensi dell'art. 45 del Codice (tutela indiretta) ma pare evidente come la loro ubicazione procuri un grave nocumento al contesto paesaggistico, culturale e testimoniale di riferimento (allegati 4, 5, 6, 7).

L'attenzione portata al caso in più riprese dall'Amministrazione Comunale di Ospitaletto, incontrata presso questa Direzione Regionale in data 15 novembre scorso, ha permesso di constatare come la realizzazione dei tralicci in questione paia derivare da una variante progettuale al progetto originale, che prevedeva il tracciato elettrico su aree diverse inserite in un corridoio tecnologico già esistente (allegato 8).

Tale variante, diversamente dal progetto originale, valutato e regolarmente approvato da questo ministero, non risulta essere mai stato sottoposto agli organi di tutela, i quali avrebbero immediatamente rilevato l'inammissibilità, sotto il profilo di tutela monumentale e paesaggistica, della modifica proposta, considerata l'immediata prossimità ad un compendio tutelato e il potenziale rischio archeologico di un ambito con testimonianze di insediamento risalenti (allegati 9 e 10)

Si segnala, altresì, che il Borgo di Lovernato risulta inserito in un progetto di valorizzazione culturale del contesto di Ospitaletto, proposta dagli interessanti contenuti, ai fini di uno sviluppo sostenibile del territorio lombardo, che risulterebbe vanificata dall'intervento realizzato.

L'operazione, constatata a cose fatte dagli organi ministeriali territoriali e sulla quale è stata richiesta, senza esito, una immediata revisione progettuale (allegato 11), costituisce infatti non solo un reale pericolo in termini di salute pubblica, come testimoniato dall'agenzia ARPA – profilo non di competenza di questa amministrazione - ma anche una consistenza interferenza negativa con il contesto paesaggistico e culturale di inserimento.

A parere di questa Direzione Regionale pare sussistano gli estremi per una richiesta di adeguamento dell'opera e ripristino ambientale ai sensi dell'art. 185 comma 6 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", in forza del quale si chiede a codesta Direzione Generale di attivarsi presso le opportune sedi.

Per una prima disamina della questione, si allegano alcuni documenti utili ad un inquadramento generale della situazione, nelle more della predisposizione di documentazione più approfondita.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(dott.sa Caterina Bon Valsassina)

Allegato: elenco documenti.

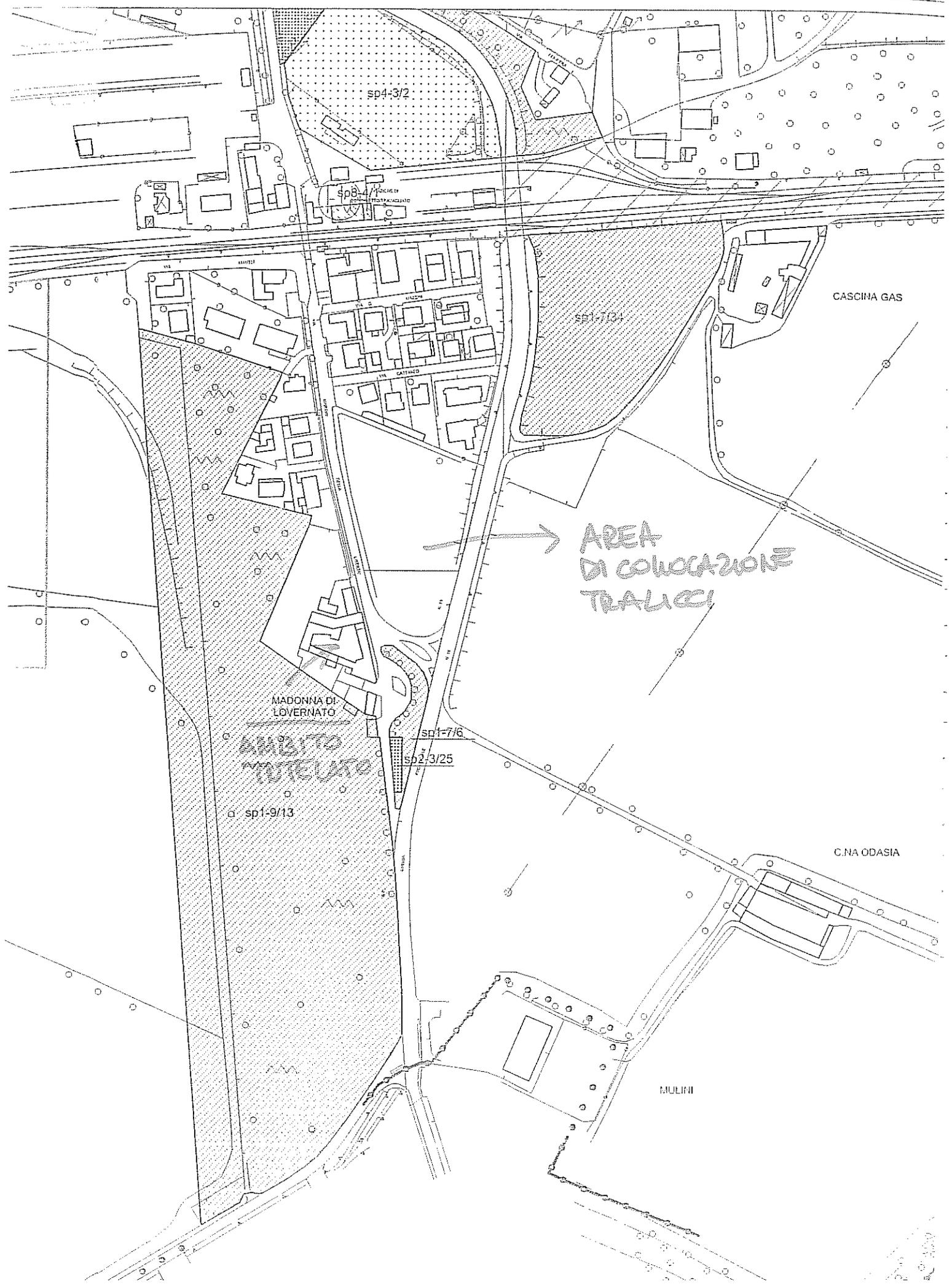
TUTBAP/Ref. per l'istruttoria arch. Elena Rizzi



## ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

1. Planimetria area in questione;
2. Decreto Ministeriale 24 febbraio 1912;
3. Decreto del Direttore Regionale 22 aprile 2005;
4. Immagine ambito;
5. Immagine ambito;
6. Immagine ambito;
7. Immagine ambito;
8. Nota del Comune di Ospitaletto prot. n. 18212 del 10 settembre 2013, riepilogativa della questione;
9. Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia prot. n. 8698 del 19 luglio 2013 circa le aree a rischio archeologico nel comune di Ospitaletto;
10. Nota prot. n. 17687 del 30 novembre 2013 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova di valutazione della segnalazione presentata;
11. Nota prot. n. 18344 del 7 settembre 2012 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova di richiesta di revisione intervento.

# ALEGATO 1



CASCINA GAS

AREA  
DI COLLOCAZIONE  
TRALICCI

MADONNA DI  
LOVERNATO

sp1-9/13

sp1-7/6

sp2-3/25

C.NA ODASIA

MULINI



ALLEGATO 2



REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della Legge 20 Giugno 1909, N. 364;

Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto  
nesso comunale di *Osputaletto*

Ho notificato al Signor *Sigismondi Arr. Eugenio*  
*fabbricere della Parrocchia*

*di Osputaletto*  
che *la Chiesa antica con affreschi del*  
*sec. XV*

ha importante interesse ed è sottoposta alle disposizioni contenute negli  
articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata Legge.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho  
rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle  
mani del *sig. Sigismondi Arr. Eugenio personalmente*

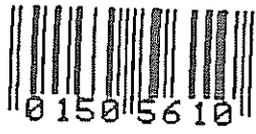
*Osputaletto 24 febbraio 1912*



IL MESSO COMUNALE

*Moretto Barbetta*

(1) Bollo dell' Ufficio.  
(2) Bollo del Comune.





IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal D. Lgs. 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'art. 6 del D. Lgs. 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, con D.P.C.M. del 5 agosto 2004, all'Arch. Carla Di Francesco;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota con la quale la PARROCCHIA SAN GIACOMO MAGGIORE, con sede in Ospitaletto (BS), Via G. Gatti 13, ha richiesto, per il tramite della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia espresso con nota prot. 7876 del 29/11/2004 pervenuta in data 06/12/2004;

RITENUTO CHE

l'immobile

denominato	IMMOBILE SITO IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 116-118
provincia di	BRESCIA
comune di	OSPITALETTO
sito in	Via Martiri della Libertà
numero civico	116 - 118

PER COPIA CONFORME  
IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Luca Kinnuli

Distinto al N.C.E.U.:  
Foglio 11 mappale 1858/5 - 1713

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della Parrocchia San Giacomo Maggiore di Ospitaletto (BS) presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

#### DECRETA

Il bene denominato IMMOBILE SITO IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 116-118 nel Comune di Ospitaletto (BS), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare - dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, lì 27 APR 2005

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Carlo Di Francesco

Per il N.C.E.U. (Catasto)

Il Direttore Regionale

Arch. Carlo Di Francesco



Relazione Allegata

Identificazione del bene

Localizzazione	IMMOBILE VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 116 - 118
Regione	LOMBARDIA
Provincia	BRESCIA
Comune	OSPITALETTO
Cap	25035
Nome strada	Via Martiri della Libertà
Numero civico	116 - 118

Relazione Storico-Artistica

L'immobile risulta rappresentativo del contesto urbano storico direttamente a contatto con il sagrato del locale Santuario di Santa Maria di Lavernato e con la strada che collega il complesso al centro del capoluogo comunale.

Già presente nel catastrale austriaco del 1852, risale presumibilmente alla prima metà dell'Ottocento, e sebbene abbia subito interventi di restauro e ristrutturazione durante la prima metà del Novecento, conserva ancora l'impostazione tipologica e materica originaria.

Interessante la soluzione d'angolo sul sagrato, che presenta una riquadratura nella muratura, probabilmente sede di una originaria decorazione pittorica oggi scomparsa. Altri elementi caratteristici sono il portico sul cortile interno con un pilastro quadro in pietra di Sarnico, i solai e le coperture lignee.

L'immobile presenta le caratteristiche tipiche dell'architettura rurale locale riscontrabili, peraltro, nell'intero complesso denominato Borgo di Lavernato.

MILANO, 22 APR. 2005

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco

PER COPIA CONFORME

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Luca Rinaldi

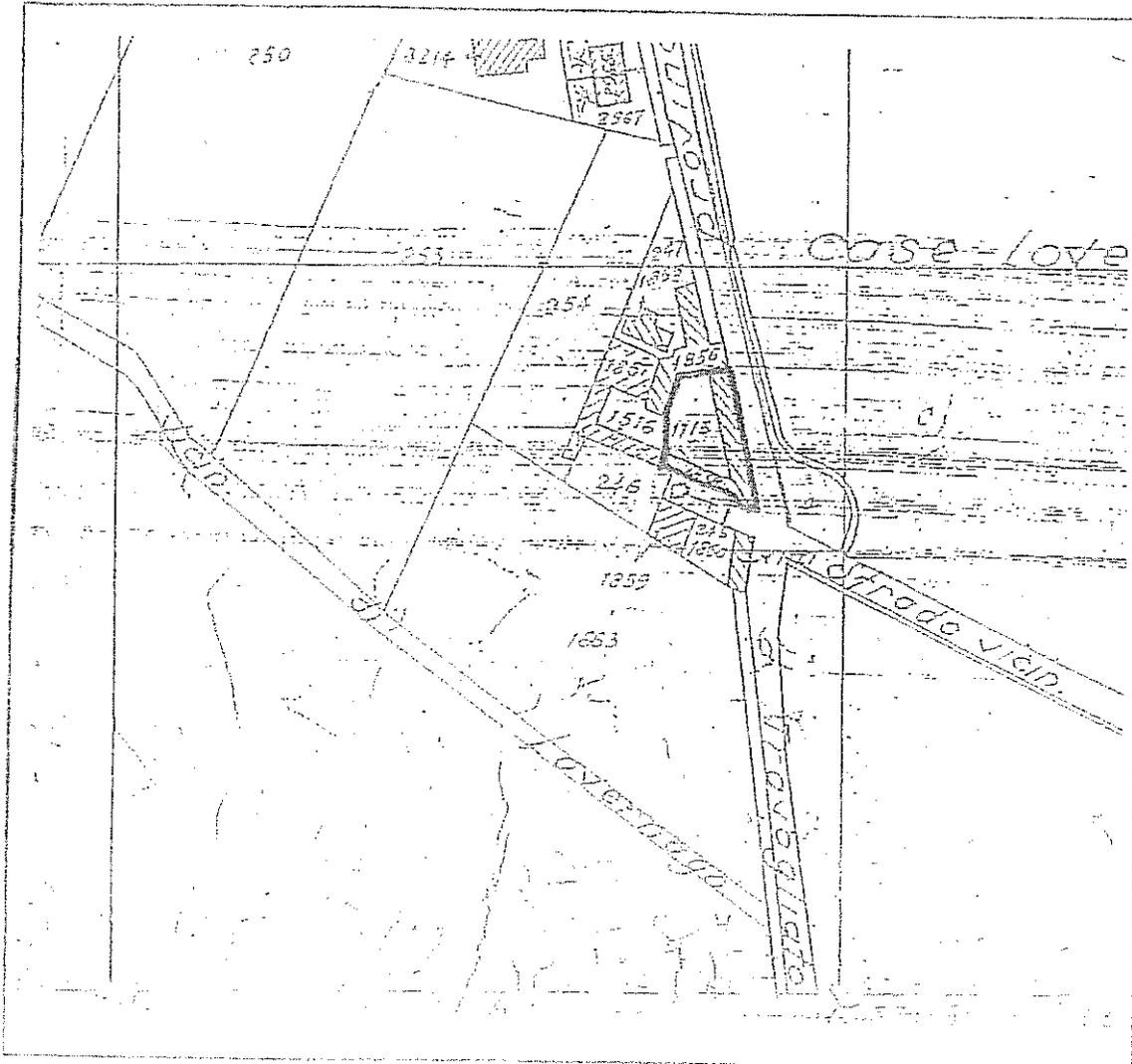


Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione IMMOBILE VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 116-118  
 Regione LOMBARDIA  
 Provincia BRESCIA  
 Comune OSPITALETTO  
 Cap 25035  
 Nome strada Via Martiri della Libertà 116 - 118

Planimetria Catastale



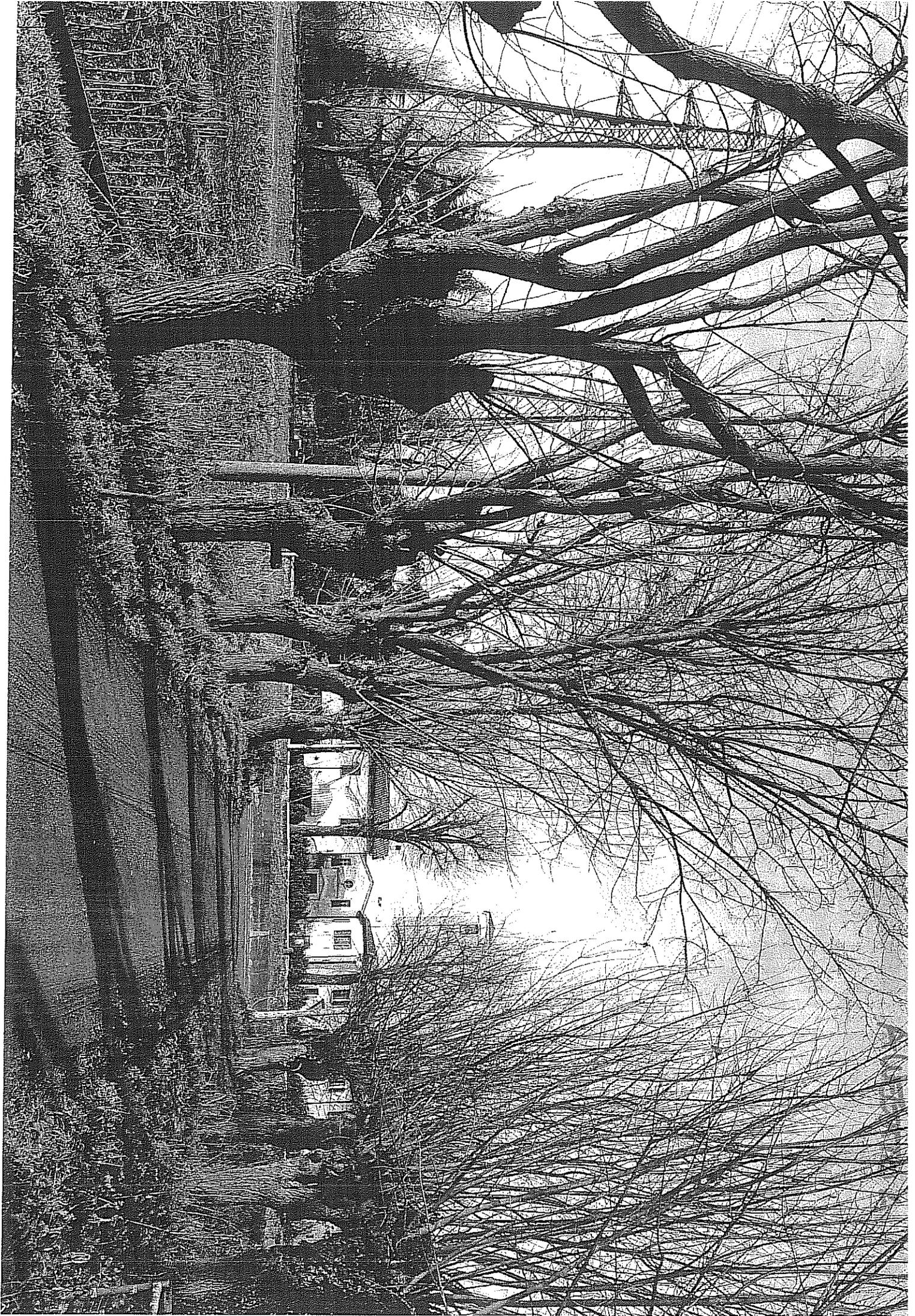
ITALIANA

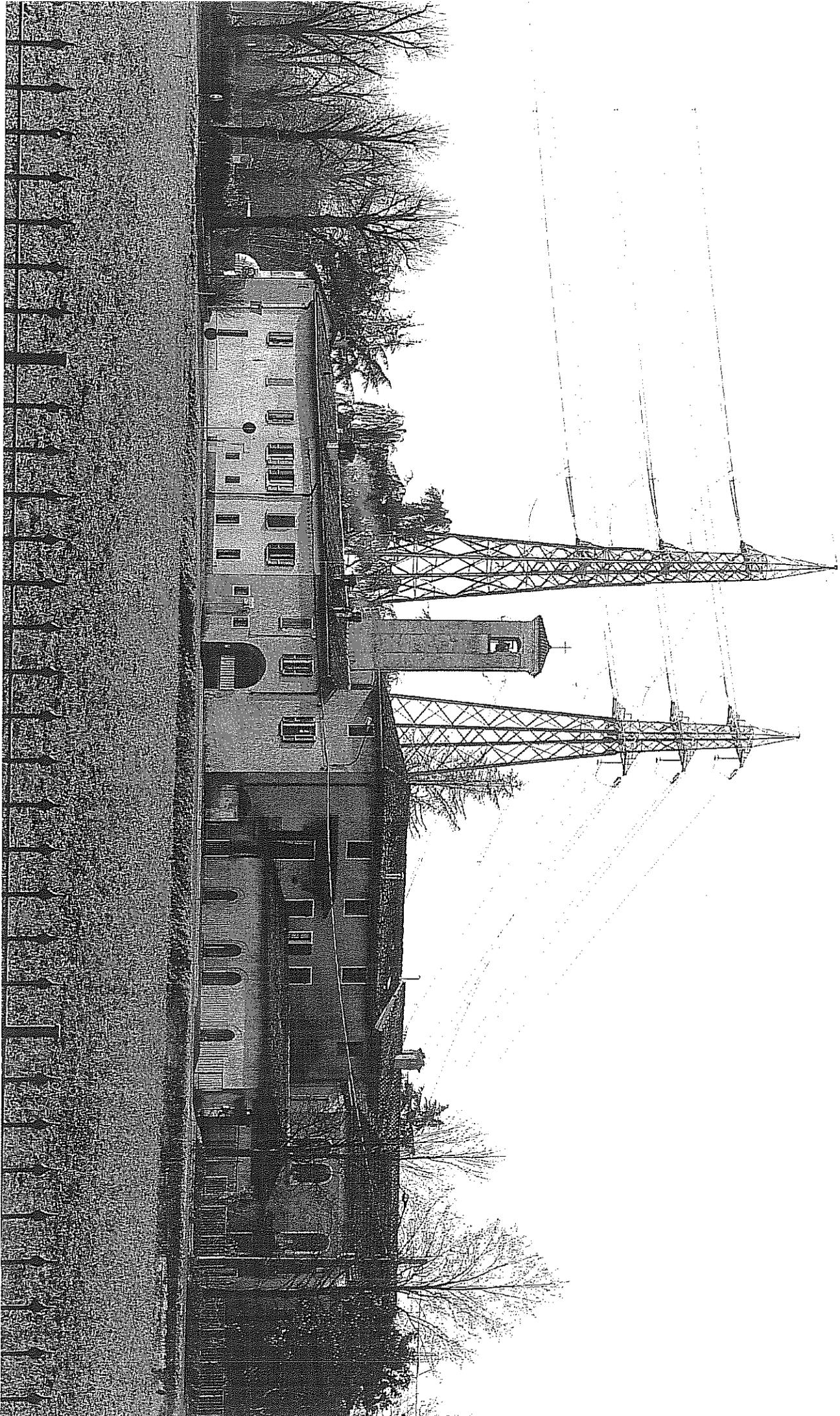
IL DIRETTORE REGIONALE  
 Arch. Carla Di Francesco

PER COPIA CONFORME

IL SOFFERENDENTE

(Firma)





ALBERTO S



ALESGARTIO 6



AUSCOM



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24  
c-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it  
Pec: comune.ospitaletto@legalmail.it  
tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

11 SET 2013

E' nominato responsabile dell'istruttoria

TORBAR / Rin

Il Direttore  
Caterina Bon Valsassina

COMUNE DI  
OSPITALETTO (BS)  
Prot.n. 0018212 in Partenza  
del 10-09-2013  
Cteg. 6 Clas.9 Fasc.



**Egr. sig. Ministro Andrea Orlando**  
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela**  
**del Territorio e del Mare**  
via Cristoforo Colombo n. 44  
00147 Roma  
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

**Egr. sig. Ministro Massimo Bray**  
**Ministero per i Beni e le Attività**  
**Culturali**  
via di San Michele n. 22  
00153 Roma  
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

**Direzione Regionale per i Beni**  
**Culturali e Paesaggistici della**  
**Lombardia**  
c.a. Direttore regionale  
dott.ssa Caterina Bon Valsassina  
Palazzo Litta  
Corso Magenta n. 24  
20123 Milano  
mbac-dr-lom@mailcert.beniculturali.it

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela**  
**del Territorio e del Mare**  
**Direzione generale per le valutazioni**  
**ambientali**  
c.a. Direttore generale dott. Mariano Grillo  
via Cristoforo Colombo n. 44  
00147 Roma  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela**  
**del Territorio e del Mare**  
**Commissione valutazione impatto ambientale**  
**VIA e VAS**  
c.a. Presidente ing. Guido Monteforte Specchi  
via Cristoforo Colombo n. 44  
00147 Roma

MBAC-DR-LOM  
PROTOCOLLO  
0009799 12/09/2013



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it

Pec: comune.ospitaletto@legalmail.it

tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

## Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – CIPE

c.a. Segretario on. Rocco Girlanda

Piazzale Porta Pia n. 1

00198 Roma

dipe.cipe@pec.governo.it

E, p.c., Soprintendenza per i beni architettonici e

paesaggistici per le province di Brescia,

Cremona e Mantova

via Gezio Calini n. 26

25121 Brescia

mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it

Raccomandata anticipata via pec

**OGGETTO: RELAZIONE D.LGS 163/2006 - ART. 185 – comma 6  
-ADEGUAMENTO OPERA E RIPRISTINO DELLA  
SITUAZIONE AMBIENTALE.**

**PROGETTO            OPERE            RISOLUZIONE  
INTERFERENZE    NUOVA            AUTOSTRADA  
BRE.BE.MI. DELIBERA CIPE 42/2009**

Al fine di rimuovere l'illegittima installazione di elettrodotti inquinanti nel Comune di Ospitaletto, con la presente si trasmette per quanto in oggetto e per i provvedimenti di competenza di codesto ente una relazione dettagliata, richiamando l'ordinanza Sindacale n. 42 "ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 54, co. 2, T.U.E.L. per la tutela della salute dei cittadini contro le emissioni elettromagnetiche propaganti dagli elettrodotti in Lovernato"<sup>1</sup> e la delibera del Consiglio Comunale di Ospitaletto n. 30 del 22 luglio 2013<sup>2</sup> "Misure per la tutela della salute pubblica e dei valori paesaggistici in località Lovernato, conseguenti all'installazione di due elettrodotti ad opera di Terna S.p.A. s.p.a."

Ai sensi del D.lgs 163/2006, art. 185 comma 6, si rende noto che il progetto di risoluzione delle interferenze proposto in sede ministeriale dall'ente gestore<sup>3</sup>, in variazione al progetto definitivo notificato al Comune di Ospitaletto in data 26 gennaio 2009, ha comportato

1 Ordinanza n. 42 del 2013.08.01

2 Delibera Consiglio Comunale n. 30 del 2013.07.22

3 Risoluzione Inerferenze - allegato alla Delibera CIPE 42-2009 ESTRATTO



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it

Pec: comune.ospitaletto@legalmail.it

tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

significative variazioni dell'impatto ambientale, con il mancato rispetto delle prescrizioni CIPE ai fini della tutela ambientale del territorio e degli edifici vincolati ai sensi del D.lgs 42/2004 e l'inottemperanza delle prescrizioni contenute nella richiesta di integrazione della Commissione VIA prot. n. 1209 del 29 luglio 2004<sup>4</sup> al progetto preliminare ed al parere del 1 marzo 2005,<sup>5</sup> oltre al parere n. 288 del 21 maggio 2009 al progetto definitivo della commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA-VAS<sup>6</sup> e alla valutazione congiunta degli impatti con le prescrizioni della delibera del CIPE 93/2005, cap. Prescrizioni, parte I.

## STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Dalla relazione del SIA si evince:

- TAV. N. 2 PTCP BRESCIA - Il Santuario di Lovernato viene descritto nella linea AV-AC Milano-Verona della PTCP della Provincia di Brescia<sup>7</sup> quale "Luogo di rilevanza paesaggista e percettiva caratterizzati da beni storici puntuali", "centro storico",<sup>8</sup> ma non appare nel censimento dei beni di interesse storico artistico compresi nell'area vasta.
- Quadro DI riferimento ambientale: 8.3.1 Beni Singolari 8-9 Viene riportato un solo edificio sul territorio di Ospitaletto; trattasi della Cascina Gardellone (codice 10), demolita nel 2007 e priva di vincolo. Il Santuario di Lovernato viene omesso nell'analisi dei beni storici artistici descritti nel censimento dell'area vasta.<sup>9</sup>
- TAV N. 2 MOSAICI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI DI BRESCIA. L'area a "servizi pubblici"<sup>10,11</sup> localizzati attorno al nucleo abitativo storico di Lovernato,<sup>12</sup> soggetto a vincolo ai fini dei beni storici artistici, viene classificata come "area per attrezzature di livello comunale consolidato e aree a verde gioco e sport di livello comunale espansione",<sup>13</sup> seppure nelle relazioni tecniche successive, descrittive

4 Richiesta intergrazioni\_Brescia-Milano. PRESCRIZIONI MINISTERO DELL'AMBIENTE.pdf

5 60\_CSVIA\_PRR\_VIA EVIDENZIATE.pdf

6 60\_CTVIA\_PRR\_VIA\_LO 2009.05.29.EVIDENZIATE.pdf

7 PTCP di Brescia - SIA.pdf

8 centri storici.pdf

9 Rilevanza paesaggistica.pdf

10 PRG - OSPITALETTO.pdf

11 PGT OSPITALETTO.pdf

12 Borgo storico di Lovernato.pdf

13 Mosaico degli strumenti urbanistici.pdf



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: [segreteria@comune.ospitaletto.bs.it](mailto:segreteria@comune.ospitaletto.bs.it)

Pec: [comune.ospitaletto@legalmail.it](mailto:comune.ospitaletto@legalmail.it)

tel. 0306841221 - [www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

dell'elettrodotto viene descritta la sola destinazione urbanistica agricola

- TAV N. 2 INTERFERENZE: il tracciato autostradale viene descritto con n. 17 linea AV-AC Milano-Veronaole di progetto, che rilevano le interferenze da Cazzago San Martino a Milano, escludendo la tratta autostradale presso il territorio di Ospitaletto/Travagliato<sup>14</sup>
- ANALISI DEL PAESAGGIO: Pag. 8-23, sottocapitolo Provincia di Brescia; nella descrizione del Paesaggio non viene riconosciuta l'area di sensibilità elevata della zona di Lovornato.<sup>15</sup>
- IDENTIFICAZIONE DEI RECETTORI SENSIBILI: L'area oggetto di studio SIA è circoscritta nei ml 60 di distanza dall'infrastruttura viaria;<sup>16</sup> conseguentemente lo studio di impatto ambientale SIA esclude la fascia di rispetto oggetto di servitù da elettrodotto di Lovornato (esTerna S.p.A. al corridoio dell'infrastruttura), con conseguente mancato censimento dei beni storici artistici, delle abitazioni e di tutti i recettori sensibili, compreso il parco giochi per fanciulli.
- L'INDAGINE PRELIMINARE: viene riconosciuto il valore archeologico<sup>17</sup> della località di Lovornato, ma non viene richiamato nella documentazione del progetto delle interferenze.

## CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA, DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Nel progetto definitivo, notificato al Comune di Ospitaletto in data 26 gennaio 2009, si evince che:

- lo schema di risoluzione dell'interferenza nel tratto di Travagliato, indica una proposta di interrimento di entrambe le linee di alta tensione 380 kV e 132 kV in termini solo schematici e molto approssimati,<sup>18,19</sup> (l'interrimento di una linea elettrica ad altissima tensione comporta una sottostazione in entrambi gli estremi della tratta interrata);
- nella descrizione analitica delle risoluzioni delle interferenze sono

---

14 interferenze SIA.pdf

15 Analisi del paesaggio.pdf

16 recettori sensibili.pdf

17 Indagine archeologica.pdf

18 4254-D00004PLIS001XX017A09.pdf,p7m";

19 4285-D00004PLIS001XX048A09"



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: [segreteria@comune.ospitaletto.bs.it](mailto:segreteria@comune.ospitaletto.bs.it)

Pec: [comune.ospitaletto@legalmail.it](mailto:comune.ospitaletto@legalmail.it)

tel. 0306841221 - [www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

omessi i costi della soluzione interrata di entrambi gli elettrodotti, seppur il progetto fosse suffragato da un crono programma dei lavori

- le missive intercorse da BRE.BE.MI e Terna S.p.A., nell'avallare l'elaborazione dei progetti di risoluzione delle interferenze promossi dal gestore delle reti, nel corso del 2008, hanno comportato il protrarsi della presentazione dei progetti in sede ministeriale, scavalcando tutti gli enti territoriali competenti<sup>20 21 22 23 24 25 26</sup>. Viene omesso l'art. 5 bis "Risoluzione delle interferenze" legge del 21 dicembre 2001, n. 443, comma 1, 2 lettera a) b), comma 3 lettera a) b). Omesso l'art. 171, comma 2-3 D.lgs. 163/2006. Nelle comunicazioni di Terna S.p.A. si constata la mancata accettazione delle offerte da parte di BRE.BE.MI, e, nonostante ciò, ad esclusivo titolo di correttezza ed in via del tutto eccezionale, il gestore delle reti provvede ad elaborare un progetto di larga massima, dichiarando contestualmente l'impossibilità di rispettare i tempi ipotizzati da BRE.BE.MI.

- La società Terna S.p.A., in data 27 gennaio 2009<sup>27</sup>, rileva che il tracciato precedente dell'elettrodotto da 380 kV n. 365, nella tratta tra i sost. 5-9 (Travagliato), non garantisce, con l'innalzamento dei sostegni, la possibilità del rispetto della fascia di prima approssimazione; la soluzione aerea (variante di Lovernato) risulta la sola a garantire una reale fattibilità ... **rinviano, nella progettazione definitiva, una puntuale verifica degli obiettivi sensibili esistenti in fase di progettazione esecutiva, fermo restando la garanzia del rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microtelsa** (l'indirizzo di progetto viene completamente disatteso nella risoluzione aerea di Lovernato con la sovrapposizione dei conduttori al parco giochi per fanciulli). Le tavole di progetto, con un livello di massima, mette in evidenza per la prima volta la risoluzione aerea di Lovernato, rendendo palese che nel progetto definitivo notificato presso il Comune di Ospitaletto viene omessa la proposta, togliendo al Comune la possibilità di dare nota di dissenso e/o inoltrare osservazioni di diniego.

20 Lettera Brebemi "012SDP-GEN08-ST-dg - 4 gennaio 2008";

21 Lettera Brebemi "056SDP-FEB08-ST-dg - 27 febbraio 2008";

22 Lettera Brebemi "SDP-U-0811-094-DG-pma del 21 novembre 2008"

23 Lettera Brebemi "SDP-U-0811-089-DG-PMA.pdf"

24 Lettera Brebemi "SDP-U-0805-011-st-DGR.pdf"

25 Lettera Terna "SDP-I-0803-053-00-000" del 10.03.2008

26 Lettera Terna "SDP-I-0812-089-00-000" del 16.12.2008

27 TEAO/MI.P2009000281 del 27 gennaio 2009



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: [segreteria@comune.ospitaletto.bs.it](mailto:segreteria@comune.ospitaletto.bs.it)

Pec: [comune.ospitaletto@legalmail.it](mailto:comune.ospitaletto@legalmail.it)

tel. 0306841221 - [www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

Per le restanti interferenze, Tema S.p.A. dichiara l'impossibilità di rispettare le distanze previste dal DM 21.3.88<sup>28</sup> e ricorda che la progettazione della risoluzione delle interferenze da elettrodotti proposte, dovranno essere esplicitamente indicate nel progetto definitivo di BRE.BE.MI, al fine di ottenere, nell'ambito del procedimento unico, l'autorizzazione alla costruzione al pari dell'opera principale.

Nella conferenza dei servizi istruttoria, di competenza del Ministero delle Infrastrutture<sup>29</sup>, che inizia in data 26 marzo 2009 e termina in data 30 aprile 2009, a pag. 3, viene riportato "l'ultimo invio ai soggetti da invitare alla conferenza di servizi istruttoria è stato fatto il 30 gennaio 2009 al Ministero dell'Ambiente ..., Ministero Beni e Attività Culturali"; di fatto viene omesso l'invio della documentazione di progetto di risoluzione dalle interferenze, limitando il parere degli enti territoriali (Comuni) alla sola proposta interrata<sup>30,31</sup>. **Alla pagina 48-49 si evidenzia che la data di deposito del progetto di risoluzione delle interferenze, 15 maggio 2009;**<sup>32</sup> il progetto di risoluzione delle interferenze<sup>33</sup> (pag. 26-36) viene richiamato dalla delibera del CIPE n. 42/09.

A conferma di ciò l'ARPA ha espresso parere solo sulla proposta di progetto con l'interramento del tracciato da elettrodotto sul territorio di Ospitaletto e Travagliato e non sul tracciato con linee aeree<sup>34,35,36</sup>

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

In data 7 maggio 2007 è stato sottoscritto un accordo di programma<sup>37</sup> per la realizzazione del collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia, tra Ministero dell'infrastrutture, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Brescia, Milano, Lodi, Milano, Cal S.p.A., BRE.BE.MI S.p.A., la rappresentanza dei Comuni: art. 5 "Individuazione degli interventi", *Ulteriori proposte potranno essere ricercate nella fase di progettazione definitiva previa*

28 DiM\_21marzo\_1988\_n\_449\_norme\_tecniche\_esercizio\_linee\_elettriche.pdf

29 MIT 25464 del 19-06-09.pdf

30 Si veda allegato n. 18

31 Si veda allegato n. 19

32 SDP-I-0905-096-00-000.pdf

33 Estratto Risoluzione Interferenze - allegato alla Delibera CIPE 42-2009.pdf

34 prot.n. 131976.12A.A.\_comune\_di\_Ospitaletto.pdf

35 Si veda allegato n. 18

36 Si veda allegato n. 19

37 AdP\_BreBeMi\_testoAdP.pdf



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: [segreteria@comune.ospitaletto.bs.it](mailto:segreteria@comune.ospitaletto.bs.it)

Pec: [comune.ospitaletto@legalmail.it](mailto:comune.ospitaletto@legalmail.it)

tel. 0306841221 - [www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

*valutazione e approvazione del Collegio di Vigilanza e compatibilmente con il rispetto delle procedure approvative previste, art. 7 "Anticipazione di opere", art. 8 "Modalità di coinvolgimento del singolo Comune", art. 9 "Modalità di coinvolgimento del singolo Comune", art. 13 "Tavoli territoriali d'ambito", art. 15 "Tavolo tematico ambientale", art. 19 "Impegni del Ministero delle Infrastrutture", art. 20 "Impegni di BRE.BE.MI", a sviluppare la progettazione definitiva verificando le soluzioni progettuali con i tavoli tematici e/o ai tavoli territoriali d'ambito e coordinandosi con REP S.p.A. per le problematiche inerenti l'affiancamento con l'Alta Velocità ferroviaria Milano-Verona; a sviluppare, d'intesa con la Regione, il piano di monitoraggio degli effetti ambientali; ad inserire nel progetto definitive le opere per la risoluzione delle interferenze preventivamente concordate con gli enti gestori delle stesse; a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, a procedere all'aggiornamento e all'eventuale integrazione degli elaborati del progetto definitive entro tre mesi dalla data della relativa delibera, art. 23 "impegni della Provincia", ad adeguare i propri piani territoriali di coordinamento sulla base del progetto preliminare (e definitivo) approvato dal CIPE e a verificare l'adeguamento degli strumenti urbanistici dei Comuni, ecc ...*

Nel merito della risoluzione delle interferenze da elettrodotto, l'amministrazione comunale di Ospitaletto non ha potuto esprimere parere in quanto il progetto con il tracciato aereo degli elettrodotti non è stato notificato al Comune di Ospitaletto: la prima pubblicazione è avvenuta con l'avvio del procedimento ai fini della variante ai sensi dell'art. 169 comma 6 e art. 166 comma 2 DLgs n. 163 del 12.04.2006)<sup>38</sup>, di fatto in netto contrasto con:

- gli obiettivi del coordinamento promossi dall'accordo di programma con gli enti territoriali
- la ricognizione tecnica congiunta dei contenuti del progetto definitivo per l'assenza del coordinamento tra il progetto autostradale e ferroviario<sup>39</sup> prescritto dal CIPE
- l'inottemperanza delle prescrizioni evidenziate nel documento di sintesi allegato<sup>40</sup>

Si rende noto che la nota di CAL del 2 agosto 2012, prot. CAL-

38 Avviso: "20111102\_mfavvisorisoluzioneinterferenze.pdf"

39 Relazione progetto definitivo Tav ferroviaria: "IN1110DIFRGMD0000003A VARIANTE BRESCIA OVEST.pdf"

40 VARIANTE OSPITALETTO SU INTERCONNESSIONE BS OVEST ESTRATTO SCHEDE.pdf"



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it

Pec: comune.ospitaletto@legalmail.it

tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

020812-00002,<sup>41</sup> evidenza a pag. 1 un extracosto rispetto al progetto definitivo di euro 36.723,27; viene completamente tralasciato il cospicuo risparmio di decine di milioni di euro, conseguente all'eliminazione del progetto di interrimento dei conduttori ad alta ed altissima tensione.

In data, 27 febbraio 2013, si è riunito il "Tavolo Istituzionale Territoriale d'Ambito"<sup>42</sup> presso la Provincia di Brescia, in cui è stata sollecitata la posizione critica dell'amministrazione comunale di Ospitaletto, rivolta al superamento della problematica e ratificata con delibera di Giunta n. 52 del 7 marzo 2013.<sup>43</sup>

La localizzazione preliminare dell'asse autostradale<sup>44</sup>, avallata anche dal parere regionale al progetto definitivo presentato da BRE.BE.MI (delibera di Regione Lombardia del 30 marzo 2009).<sup>45</sup> Ai sensi della legge del 21 dicembre 2001, n. 443, art. 17, comma 2 e comma 5, viene, a nostro avviso, saltato il parere Regione Lombardia. La localizzazione dell'opera promossa da Terna S.p.A. dall'area individuata nel progetto preliminare al definitivo è in contraddizione con l'art. 166, comma 5 d.lgs. 163/2006<sup>46</sup>

## MINISTERO DEI BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESSAGGISTICI.

La Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio del Ministero dei Beni Culturali con nota 26.3.2009 n. 4049<sup>47</sup> ha attestato di aver condotto l'istruttoria per la valutazione tecnica delle sole varianti aeree di "Liscate, Cave, Castrate..", senza accennare, come invece era dovuto, alla variante di Lovernato e all'esigenza di tutelare il Santuario.

Lo stesso Ministero dei Beni Culturali in sede di parere favorevole al progetto definitivo reso con provvedimento del 15.6.2009 n. 7879<sup>48</sup> ha omesso ogni riferimento alla variante aerea di Lovernato. Infatti tale parere richiama a sua volta i pareri delle competenti Soprintendenze, della Direzione Generale per i beni archeologici e della Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici, in

41 SDP-I-1208-108-00-000 INIZIA IL CANTIERE PRIMA DELL'APPR. PROG. ESECUTIVO

42 Tavolo Istituzionale e territoriale d'ambito del 27.02.2013

43 DEL\_GC\_52\_07032013\_OSSERVAZIONI\_BREBEMI con allegato

44 BreBeMi\_tav\_24

45 Deliberazione\_n\_VIII-9195\_del\_30.03.2009

46 Sito [http://www.bosettiegatti.com/info/norme/statali/2006\\_0163.htm#164](http://www.bosettiegatti.com/info/norme/statali/2006_0163.htm#164)

47 ENTI TERRITORIALI 1 Scheda di registrazione Soprintendenza

48 brebemi\_MinBAC (2)\_0001



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it

Pec: comune.ospitaletto@legalmail.it

tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

cui non sussiste, come invece era dovuto, alcun riferimento alle esigenze di tutela del Santuario di Lovernato.

Nella relazione viene riportato e fatto proprio il parere del Soprintendente di Brescia, e vengono evidenziate le distanze dai fabbricati storici di interesse storico artistico (Santuario di San Martino presso Comune di Chiari), omettendo il Santuario di Lovernato.

La Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia con nota n. 4648 del 10 aprile 2009<sup>49</sup> afferma, relativamente all'opera del collegamento autostradale che l'opera si configura di primaria importanza ai fini delle determinazioni di tutela la sorveglianza in corso d'opera durante la realizzazione dell'infrastruttura e delle relative opere accessorie. A rafforzare l'elevato valore archeologico del contesto, la Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, con nota prot. n. 8698 del 19 luglio 2013<sup>50</sup> "*Valutazione ambientale VAS del documento di Piano del PGT invito prima conferenza di valutazione*" comunicava un totale di cinque località indicate per il ritrovamento di materiale e strutture di interesse archeologico, di cui ben quattro presso la Chiesa di S.Maria di Lovernato.

Inoltre, ai fini della tutela dei beni di interesse storico artistico del borgo di Lovernato, si evidenzia che il vincolo di tutela non si limita al solo Santuario Mariano, ma comprende anche tutto il fabbricato e la corte adiacente, richiamato il decreto del 22.04.2005 del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia.<sup>51</sup>

Richiamata in particolare la nota della Soprintendenza in indirizzo prot. 0019193 del 07.09.2012<sup>52</sup> con la quale la stessa afferma che nel parere relativo alle interferenze l'area era attraversata da una "fascia di asservimento ai pubblici servizi, evidenziata semplicemente da un tracciato planimetrico, ma privo degli elementi tecnologici che nella fase esecutiva sarebbero stati realizzati, nonché di una precisa valutazione dell'impatto sulla vicina chiesetta"; inoltre in tale nota si afferma che "A giudizio di questa Soprintendenza, per dimensione, morfologia e collocazione, le due nuove strutture si presentano come una interferenza negativa con il contesto ambientale e testimoniale-storico dell'edificio religioso.."

La nota della Soprintendenza prot. n. 7174 del 04.05.2013 evidenzia che fra i beni tutelati ex art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 rientra la chiesa di S. Maria in Località Lovernato di Ospitaletto;

---

49 Parere progetto definitivo Soprintendenza dei beni archeologici 10.04.2009

50 vas pgt - beni archeologici

51 Decreto di vincolo

52 SOPRINTENDENZA 2012



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it

Pec: comune.ospitaletto@legalmail.it

tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

*L'art. 45 del codice dei Beni culturali D.lgs. n. 42/2004 laddove prescrive che il Ministero ha facoltà di prescrivere le distanze, le misure e le altre norme dirette ad evitare che sia messa in pericolo l'integrità dei beni culturali immobili, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro;*

Che dai dati in possesso dell'amministrazione comunale di Ospitaletto, a seguito ad accesso agli atti richiesto con nota 04.02.13 prot. n. 2620, presso la Soprintendenza di Brescia, ed espletato dall'amministrazione in data 28.02.2013, si è preso atto che il Ministero dei Beni Culturali si è espresso in conferenza di servizi su di un progetto che non comprendeva la risoluzione delle interferenze aerea, e che anche il successivo parere espresso in sede di tale risoluzione di interferenze risulta viziato da assoluta omissione di informazioni, non potendo la Sovrintendenza rilevare il posizionamento dei tralicci dell'elettrodotta, ed il loro impatto, rispetto la vicina la chiesa di S. Maria di Lovernato, ponendo la stessa **nella condizione di non poter valutare il rispetto di quanto prescritto dall' art. 45 del D.lgs. n. 42/2004,** laddove si attribuisce al Ministero la facoltà di prescrivere le distanze, le misure e le altre norme dirette ad evitare che sia messa in pericolo l'integrità dei beni culturali immobili, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro.

Considerato che tale circostanza comporta una grave violazione a quanto prescritto dal codice dei beni culturali in tema di tutela indiretta, stante che la realizzazione effettiva dei tralicci incide pesantemente sull'integrità del bene culturale del Santuario di S. Maria di Lovernato, è conseguente e certo il danno irrimediabilmente della prospettiva.

Accertato che nel mese di agosto 2012 la Soc. Terna S.p.A. ha effettivamente installato all'interno del parco pubblico in Località Lovernato, e nelle vicinanze della edificio storico vincolato denominato "Chiesa di S. Maria di Lovernato", n. 2 tralicci dell'alta tensione dell'altezza complessiva superiore ai 35 ml; alla luce di quanto suesposto si mette in evidenza che la realizzazione dei due tralicci dell'alta tensione all'interno del parco pubblico di Lovernato da parte di della Soc. Terna S.p.A., sito in comune di Ospitaletto ed identificato catastalmente al Fg, 12 mapp. n. 184, **risulta non conforme ai pareri espressi dalla competente Soprintendenza per i Beni architettonici e del Paesaggio** nelle varie sedi istruttorie del progetto definitivo del "Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano", con particolare riferimento alla Conferenza istruttoria di servizi tenutasi in data 26 marzo 2009 ai sensi dell'art. 168 del D.Lgs. n. 163/2006.

**CIPE**



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it

Pec: comune.ospitaletto@legalmail.it

tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

Con delibera CIPE n. 120/2003<sup>53</sup> viene approvato il progetto preliminare della TAV ferroviaria: *“il Ministero per i beni e le attività culturali, nella nota n. 7255 del 31 luglio 2003, richiama la necessità di tener conto, in fase di progettazione definitiva, delle osservazioni formulate dalle Soprintendenze locali ed ha dettato ulteriori prescrizioni, tra l'altro richiedendo che preliminarmente al progetto definitivo venga fornita un'esauriente documentazione illustrativa degli immobili tutelati ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 190/2002”*. Viene completamente disatteso l'art. 5 del D.lgs 190/2002 comma 3, richiamato l'art. 4 comma 3. La modifica al tracciato dell'elettrodotto varia la localizzazione dell'opera in quanto vengono introdotti vincoli preordinati ai fini urbanistici esterni al progetto presentato in sede regionale per l'acquisizione del parere ai fini della localizzazione l'opera<sup>54</sup>

Inoltre si osserva che:

- a) Le prescrizioni CIPE nel progetto preliminare e definitivo sono disattese: la delibera del CIPE n. 42/09<sup>55</sup>, (nelle cui premesse riporta quella precedente n. 120/03<sup>56</sup> e 93/2005<sup>57</sup>) **trascura gli obiettivi di tutela del nucleo di Lovernato.**

Delibera CIPE 93/2005, capitolo Prescrizioni, parte I, nota a pag. 6 e 7 *“Nella Provincia di Brescia, il progetto definitivo dovrà verificare tramite specifici elaborati di progetto il rapporto con le strutture storiche, e preveder eventuali varianti, prestando particolare attenzione all'altezza del rilevato e dettagliare puntualmente le opere di mitigazione”*... *“ad est dello svincolo con il Collegamento autostradale Ospitaletto Montichiari, SP 19, in Comune di Castegnato dove la linea ferroviaria AC di progetto scavalca la ex SS 11 (Raccordo tangenziale sud di Brescia) prevista in trincea si richiede, rispetto alla quota concordata, un ulteriore abbassamento di 2 m della trincea del Raccordo in esame, al fine di permettere il superamento delle problematiche ambientali relative alla Chiesa del Lovernato. Tale abbassamento consentirà al tracciato ferroviario AC di disporsi in corrispondenza della Chiesa in trincea ottimizzando il proprio inserimento nel territorio”*. **IL PROGETTO DEFINITIVO DELLA LINEA AV-AC MILANO-VERONA FERROVIARIA HA INTRODOTTO UNA GALLERIA POSIZIONATA ALL'ALTEZZA DEL SANTUARIO PER IL**

53 E030120 con allegati.pdf

54 Si veda allegato n. 45

55 Delibera CIPE 42.09

56 vedi allegato 53

57 cipe 93.2005



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it

Pcc: comune.ospitaletto@legalmail.it

tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

## CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI.

Nel documento allegato vengono elencate tutte le interferenze da elettrodotti dell'intero tracciato BRE.BE.MI<sup>58</sup> allegato alla delibera CIPE 42/09.

Inoltre si osserva che: Delibera CIPE 81/09. Approvazione progetto definitivo TAV. Completamente disatteso il coordinamento richiamato nell'accordo di programma e nei deliberati di approvazione dei progetti definitivi in sede CIPE. La delibera CIPE 81/09 comporta una variante al progetto preliminare della nuova ferrovia con la **realizzazione della galleria artificiale descritta al punto 1.2. lettera d<sup>59</sup>**, il cui costo comporta investimenti per centinaia di milioni di euro, finalizzati a ridurre l'impatto ambientale sul borgo storico di Lovernato (già richiamato nel deliberato CIPE 120/03 – 93/2005). Tale variante è completamente compromessa dal progetto di risoluzione delle interferenze con la variante aerea del doppio elettrodotto di Lovernato.

Segue un estratto delle prescrizioni della delibera CIPE 81/09<sup>60</sup>:

- 1.2 *Prescrizioni da ottemperare sul progetto esecutivo in conseguenza dell'affiancamento della tratta ferroviaria al collegamento autostradale Brescia - Bergamo - Milano (BRE.BE.MI)*
- b al fine di rendere maggiormente omogenee le due soluzioni progettuali relative all'infrastruttura ferroviaria e a quella autostradale, si dovrà provvedere all'abbassamento della livelletta ferroviaria in ambito bresciano, con riduzione dell'altezza del rilevato ferroviario;*
- d il tracciato ferroviario dovrà essere disposto in galleria artificiale in corrispondenza della Chiesa di Lovernato al fine di attenuare l'impatto dell'infrastruttura sul territorio; l'abbassamento dovrà avvenire fino alla quota minima consentita dal tracciato autostradale ...*

## VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

La proposta di risoluzione delle interferenze che prevede il tracciato aereo in località Lovernato è integrativa all'istruttoria soggetta a VIA, sia per il progetto preliminare che definitivo. Inoltre, non viene quantificato l'effetto cumulo<sup>61</sup> (trattasi di due elettrodotti paralleli, con

58 TERNA\_ELENCO ELABORATI.pdf

59 Progetto TAV ferroviaria.pdf

60 E090081.pdf

61 Schede di Terna: "SDP-1-0903-318-00-000 con evidenziata la lunghezza della variante sulla linea elettrica.pdf"



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: [segreteria@comune.ospitaletto.bs.it](mailto:segreteria@comune.ospitaletto.bs.it)

Pec: [comune.ospitaletto@legalmail.it](mailto:comune.ospitaletto@legalmail.it)

tel. 0306841221 - [www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

lunghezza del tracciato di entrambi inferiore a 3 km per la v tenuto conto di tutto il tracciato dello stesso elettrodotto<sup>62</sup>, e delle interferenze da elettrodotti sull'intera tratta autostradale (vedi elettrodotto L18 Cassano d'Adda-Chiari<sup>63</sup> ed altri), omettendo l'obbligo di recepire i parere ai fini della verifica di ottemperanza VIA ai sensi della legge 152/06.

Inoltre, non è stata prodotta nessuna documentazione ai fini del rispetto della Sezione II D.lgs 163/2006 "*Procedure per la valutazione di impatto ambientale delle grandi opere*". Il progetto di risoluzione delle interferenze viene presentato senza la richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto per sua natura non risulta assoggettabile a quanto previsto dal d.lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale*" art. 6 e precisamente: Allegato IV - Progetti di infrastrutture. Lettera z) elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km.

- b) Nel documento del 25 marzo 2009<sup>64 65</sup>, a firma di Terna S.p.A., si propone la sola risoluzione aerea dell'elettrodotto LEA 64-23
- c) Nella relazione tecnico illustrativa dell'elettrodotto si indica che "*Il tratto di linea oggetto di modifica dell'elettrodotto interessa aree completamente pianeggianti, a destinazione agricola*"<sup>66 67</sup> omettendo la destinazione urbanistica<sup>68</sup> servizi pubblici parco gioco per fanciulli e la verifica del recettore sensibile con la sovrapposizione dell'area di prima approssimazione a parco per fanciulli.
- d) Il Ministero dell'ambiente si esprime ai fini dell'accoglimento della variante al VIA con documento in data 21 maggio 2009, prot. N.288 (vedi alleg. n.6) senza evidenziare la variante dell'elettrodotto di Lovernato
- e) La notificata presso il Comune di Ospitaletto, al fine del vincolo preordinato per il PGT del 28 marzo del 2012,<sup>69</sup> prot. 6398, non indica l'area oggetto di servitù da elettrodotto:
  - in contrasto con la legge 163, art. 166, comma 5,

62 Vedi allegato n. 27

63 SDP-I-0905-020-00-000.pdf

64 SDP-I-0903-318-00-000 con ALLEGATI

65 Vedi allegato n. 25

66 06384-ISA21-A00.pdf

67 06407-ISA23-A00.pdf

68 Strumento urbanistico comunale

69 SDP-U-1203-195-DT-DGR - del 27 marzo 2012



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: [segreteria@comune.ospitaletto.bs.it](mailto:segreteria@comune.ospitaletto.bs.it)

Pec: [comune.ospitaletto@legalmail.it](mailto:comune.ospitaletto@legalmail.it)

tel. 0306841221 - [www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

- disatteso l'art. 23 dell'accordo di programma<sup>70</sup>, con l'obbligo per la Provincia di Brescia di adeguamento del PCPT e di verifica dei PGT dei Comuni<sup>71,72</sup>
- in contrasto con la localizzazione espressa dal parere della Regione Lombardia a fini localizzativi<sup>73</sup>.

## **IL TRACCIATO AEREO DELL'ELETTRODOTTO**

Nella progettazione del nuovo elettrodotto, che dal territorio del Comune di Travagliato devia per l'intera tratta su territorio del Comune di Ospitaletto, non è stata prodotta nessuna documentazione ai fini del rispetto della Sezione II d.lgs. 163/2006 "Procedura per la valutazione di impatto ambientale delle grandi opere". Il progetto di risoluzione delle interferenze viene presentato senza la richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto per sua natura non risulta assoggettabile a quanto previsto dal d.lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale" art. 6 e precisamente: Allegato IV - Progetti di infrastrutture. Lettera z) elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km.

In particolare:

- a) Viene completamente disattesa la motivazione principale della modifica del progetto di risoluzione delle interferenze, che si poneva l'obiettivo di garantire il rispetto dell'obiettivo qualità dell'art. 3 d.p.c.m. 8 Luglio 2003.
- b) La relazione tecnica descrittiva dell'elettrodotto indica una distanza di prima approssimazione pari a ml 49, incompatibile con la destinazione a parco per fanciulli ed insufficiente per garantire l'obiettivo qualità. I rilievi della società Ecosphera riportano l'inosservanza su quanto prescritto in tema di fasce di rispetto determinate con corrente in servizio norma (2310A per l'elettrodotto 380 K).<sup>74</sup>
- c) Dalla consultazione del SIA<sup>75</sup> si evince che gli unici fabbricati all'interno della fascia di rispetto del tracciato autostradale, dentro il corridoio BRE.BE.MI, in località Mulino di Travagliato, sono con

70 vedi allegato n. 37

71 Vincoli e limitazioni. - ospitaletto.pdf

72 Trasmissione progetto esecutivo Brebemi SpA

73 ENTI TERRITORIALI I Scheda di registrazione regione lombardia

74 Richiesta di parere di compatibilità con PTCP del PGT

75 SIA recettori sensibili



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it

Pec: comune.ospitaletto@lcalmail.it

tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

destinazioni industriali (E104A-E99A-E78A) e non hanno nessun vincolo, oltre che essere stati costruiti, quasi nella totalità in un tempo successivo alla realizzazione dell'elettrodotto<sup>76</sup>

- d) Completamente disattesa la prescrizione altimetrica a tutela del Santuario di Lovernato, introdotta con delibera CIPE, che ha comportato la modifica del progetto ferroviario con l'interramento della ferrovia e la realizzazione della galleria artificiale (Delibera CIPE 93/2005, capitolo Prescrizioni, parte I, nota a pag. 6 e 7) citata a pagina n. 11 della presente relazione.

## IL SUPERAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE

L'amministrazione Comunale di Ospitaletto intende in forma prioritaria, al fine di poter rispettare le ottemperanze espresse in sede di VIA e di CIPE riproporre la soluzione interrata, progettata dal consorzio BBM ed allegata alla proposta di progetto definitivo, depositata presso il protocollo comunale in data 26 gennaio 2009 (allegati n. 18 e n. 19). Si ricorda che l'interramento della doppia linea di alta ed altissima tensione ha già acquisito i pareri dell'ARPA di Brescia.

In subordine, seguono alcune nuove valutazioni per risolvere l'impatto ambientale dell'elettrodotto di Lovernato, descritte nelle tavole allegate;<sup>77</sup> gli schemi di progetto dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva.

Tale soluzione favorirebbe il contenimento della spesa, escludendo l'interramento della doppia linea di alta tensione, ma soprattutto garantirebbe gli obiettivi e le prescrizioni ai fini VIA e di contenimento degli impatti ambientali.

In particolare si segnala:

- a) che l'ipotesi di progetto rispetta l'area di localizzazione approvata con delibera della Regione Lombardia del 2009, essendo prossima all'autostrada e nel corridoio della fascia di rispetto autostradale
- b) la variazione del tracciato, con la lieve traslazione dei tralicci, permetterà, il rispetto del "VALORE DI ATTENZIONE" dei 10 microTesla per gli elettrodotti esistenti, e non i 3 microTesla "OBIETTIVO QUALITÀ" per i nuovi elettrodotti, tenuto conto che gli unici fabbricati all'interno della fascia di rispetto del tracciato autostradale, dentro il corridoio BRE.BE.MI, in località Mulino di Travagliato, sono con destinazioni industriali (E104A-E99A-E78A), (allegato n. 75), e non hanno nessun vincolo, oltre che essere stati

76 Area artigianale Travagliato

77 06389-ISA21-A00 SCHEMA TRACCIATO



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it

Pec: comune.ospitaletto@legalmail.it

tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

costruiti, quasi nella totalità in un tempo successivo alla realizzazione dell'elettrodotto <sup>(allegato n. 76)</sup>

- c) la riduzione al minimo di occupazione di nuovo territorio (essendo lo stesso corridoio autostradale);
- d) il mantenimento il più possibile delle attuali percorrenze e fasce asservite;
- e) la minimizzazione dei costi di realizzazione;
- f) l'azzeramento dei costi in termini ambientali e paesaggistici.
- g) **il rispetto della prescrizione altimetrica a tutela del Santuario di Lovernato, introdotta con delibera CIPE e che ha comportato la modifica del progetto ferroviario con l'interramento della ferrovia e la realizzazione della galleria artificiale** (Delibera CIPE 93/2005, capitolo Prescrizioni, parte I, nota a pag. 6 e 7) citata a pagina n. 11 della presente relazione.

In particolare si deve ricordare che la società Terna S.p.A. ha già acquisito, per tutte le interferenze da elettrodotti progettate sull'intero tracciato autostradale Brescia-Milano, la **deroga delle distanze dei tralicci dalle carreggiate autostradali** (si veda il documento di Terna S.p.A., pag. 2 del 25 marzo 2009, allegato n. 61)

A confronto, gli elementi del paesaggio della lottizzazione artigianale di Travagliato<sup>78</sup>, rispetto al Borgo storico di Lovernato, essendo privi di vincolo, dimostrano che l'unica vera soluzione possibile, al fine di eliminare il danno ambientale del territorio attorno ai luoghi storici (tutelati ai fini del d.lgs. 42/04), è ripristinare il tracciato dell'elettrodotto precedente. Il risparmio in termini di danno patrimoniale e paesaggistico si può quantificare in decine di milioni di euro per le estese aree agricole e, incalcolabile in termini di usurpazione dei luoghi storici e sacri.

Diametralmente opposto al "caso Ospitaletto", viene illustrato il progetto del nuovo elettrodotto di Cassano d'Adda L18<sup>79</sup>, localizzato nella fascia dell'infrastruttura, in linea con il deliberato CIPE 120/03 - 93/2005; la soluzione di progetto garantisce il contenimento dell'impatto ambientale in termini congiunti (BRE.BE.MI - Linea AV-AC Milano-Verona), e congiuntamente promuove la bonifica di vaste aree residenziali con la rimozione dei tralicci nei contesti urbanizzati.

Il nuovo elettrodotto bergamasco, prevede la realizzazione di nuovi tralicci in deroga alle distanze dalla carreggiata; i tralicci sono di nuova generazione ed occupano una ridotta superficie (diametro di soli 2,3 m),

78 vedi allegato n. 76

79 DEBRI1002BRX00002\_01 cor. fase 1 e 2



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: [segreteria@comune.ospitaletto.bs.it](mailto:segreteria@comune.ospitaletto.bs.it)

Pec: [comune.ospitaletto@legaimail.it](mailto:comune.ospitaletto@legaimail.it)

tel. 0306841221 - [www.comune.ospitaletto.bs.it](http://www.comune.ospitaletto.bs.it)

anziché pianta quadrata con lato pari a 6-7 ml); il collegamento tra le diverse campate prevede attraversamenti con inclinazione ridotta rispetto all'asse autostradale<sup>80</sup>, dimostrando concretamente la fattibilità dell'attraversamento del contesto urbanizzato di Travagliato.

Ritornando al caso di Ospitaletto, preme soprattutto ribadire che la localizzazione delle nuove opere, oltre che illegittima sotto i profili illustrati, comporta rischi per la salute pubblica connessi al funzionamento degli elettrodotti.

Il Comune di Ospitaletto ha preso infatti atto:

- dell'inclusione di parte dell'area pubblica destinata a parco pubblico nelle fasce di rispetto in cui possono essere superati i valori di induzione magnetica corrispondenti all'obiettivo qualità (3 $\mu$ T) degli elettrodotti su tale area insistenti, attestata dalla nota di Terna Rete Italia del 18.02.13 n. 485<sup>81</sup>.
- che "la porzione centrale dell'area del parco, indicativamente 70 m di larghezza per uno sviluppo di oltre 100 m, ricade nella fascia di rispetto degli elettrodotti; questo significa che nelle condizioni di massimo carico delle linee, il valore di induzione magnetica atteso risulta superiore a 3 microTesla – obiettivo di qualità definito dall'art. 4 del DPCM 8/7/03 per la realizzazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia", come si legge nella relazione tecnica "Indagine inquinamento elettromagnetico" di Ecosphera s.r.l. del 31.5.2013, commissionata dal Comune (allegato n 81)
- del fatto che "l'area di parco pubblico coincidente con la proiezione della fascia di rispetto dell'elettrodotto in oggetto non possa essere utilizzata per i fini attualmente previsti" ribadito nella nota della ASL di Brescia,<sup>82</sup> Direzione Gestionale distrettuale n. 2, U.O.I. Igiene e Medicina di Comunità del 14.3.2013 n. 43562;
- che non si può escludere con sicurezza e per l'intera durata dell'anno il rischio di contaminazione da elettrosmog, almeno per taluni valori di esercizio, pure ipotizzabili, dell'elettrodotto a 380Kv, come si evince dalla relazione tecnica di ARPA Brescia del 31.5.13 n. 74933;  
<sup>83</sup>

Dalla documentazione fornita si mette in evidenza che la porzione

---

80 L18 - Elettrodotto Cassano Ric Brescia

81 Progetto Terna e relazione Ecosphera: "Elettrodotti Terna in località Lovernato - Riepilogo delle criticità riscontrate"

82 ASL

83 ARPA



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it

Pec: comune.ospitaletto@legalmail.it

tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

centrale del parco ricade nella fascia di rispetto degli elettrodotti; questo significa che nelle condizioni di massimo carico delle linee il valore di induzione magnetica atteso risulta superiore a 3 microTesla – obiettivo di qualità definito dall'art. 4 del DPCM 8/7/03<sup>84</sup> per la realizzazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia. Nella progettazione dei nuovi elettrodotti non sono state pertanto recepite le indicazioni del DPCM 8/7/03 (art. 4 comma 1).

Sinora il Comune di Ospitaletto ha temporaneamente fronteggiato l'emergenza con misure provvisorie quali l'ordinanza Sindacale del 03.04.2013 n. 11 avente a oggetto "ordinanza di chiusura temporanea parco gioco per fanciulli in località Lovernato",<sup>85</sup> la delibera del Consiglio Comunale del 22 luglio 2013 n. 30 avente ad oggetto "Misure per la tutela della salute pubblica e dei valori paesaggistici in località Lovernato, conseguenti all'installazione di due elettrodotti ad opera di Tema s.p.a." (all. n.2), e la conseguente ordinanza Sindacale del 1.8.2013 n. 42 avente ad oggetto "ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 54, co. 2, T.U.E.L. per la tutela della salute dei cittadini contro le emissioni elettromagnetiche propaganti dagli elettrodotti in Lovernato" (all. n. 1).

## CONCLUSIONI

Al fine di garantire la tutela del Santuario e del Borgo di Lovernato e del parco pubblico fanciulli si chiede la modifica del tracciato aereo con l'interramento della linea dell'alta tensione quale soluzione ottimale (all. 18-19), promossa dall'amministrazione di Ospitaletto, ed in subordine, si chiede di riportare il tracciato dell'elettrodotto sulla direttrice precedente come descritto nello schema di progetto (all. n. 77), **e comunque, in ogni caso, la modifica del tracciato dell'elettrodotto dovrà ottemperare alla prescrizione altimetrica a tutela del Santuario di Lovernato, introdotta con delibera CIPE 93/2005, capitolo Prescrizioni, parte I,** e rafforzata dagli obblighi di valutazione congiunta degli impatti delle due grandi opere (Brebemi e Tav ferroviaria).

Ad integrazione della documentazione si allegano alcune delle documentazioni inoltrate agli enti interessati, a cui si rimane ancora in attesa di un riscontro:

Richiesta di accertamento conformità presso la Soprintendenza di Brescia del 2013.06.04 prot. n. 11937<sup>86</sup>

84 vedi allegato n. 66 e la nota n. 81

85 Ordinanza temporanea di chiusura del parco con proroga

86 Richiesta di accertamento conformità presso la Soprintendenza di Brescia del 2013.06.04 prot. n. 11937



# Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

e-mail: segreteria@comune.ospitaletto.bs.it

Pec: comune.ospitaletto@legalmail.it

tel. 0306841221 - www.comune.ospitaletto.bs.it

- Richiesta di accertamento di conformità presso la Soprintendenza dei Beni archeologici di Milano del 2013.08.01 prot. n. 16055<sup>87</sup>
- Richiesta rimozione alla soprintendenza di Brescia e Direzione Regionale per i Beni Culturali<sup>88</sup>
- Richiesta incontro soprintendenza di Brescia<sup>89</sup>
- Richiesta incontro direzione regionale beni culturali di Milano<sup>90</sup>
- Comunicazione agli enti interessati, provinciali, regionali e nazionali<sup>91</sup>
- Atto di invito e significazione riguardo alla illegittima installazione di elettrodotti inquinanti nel Comune di Ospitaletto<sup>92</sup>

**Pertanto, con l'obiettivo di superare il danno ambientale<sup>93</sup> si sollecita la commissione speciale VIA, ai sensi del D.LGS 163/2006, art. 185 comma 6, a riferire al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, in particolare per il mancato rispetto dell'ottemperanza alla prescrizione altimetrica a tutela del Santuario di Lovernato, Delibera CIPE 93/2005, capitolo Prescrizioni, parte I, con l'ordine per il soggetto gestore di adeguare l'opera e di ripristinare la situazione ambientale precedente, con la rimozione dei tralicci dell'elettrodotto in località Lovernato.**

In fede.

Arch. Maurizio Roggero  
Dirigente Ufficio Tecnico Comunale

Arch. Giovanni Battista Sarnico  
Sindaco del Comune di Ospitaletto

Ospitaletto, 9 settembre 2013



87 Soprintendenza Beni archeologici di Milano prot. 16055 del 2013.08.01 con allegati

88 Richiesta rimozione alla soprintendenza di Brescia e Direzione Regionale per i Beni Culturali

89 Richiesta incontro soprintendenza

90 Richiesta incontro direzione regionale beni culturali di Milano

91 Comunicazione agli enti interessati, provinciali, regionali e nazionali

92 Atto di invito e significazione

93 Rilievo fotografico Lovernato



ALEGATO

Milano, li 19.07.2013

Al Comune di Ospitaletto (BS)

Ministero dei beni e delle attività culturali e del  
turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DELLA LOMBARDIA

20123 Milano - Via De Amicis, 11

Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

E-MAIL: sha-lom@beniculturali.it

Codice Fiscale 80129030153

Prot. Cl. 34.19.01 F. 2

Fax. 030.641

COMUNE DI  
OSPITALETTO (BS)  
Prot.n. 0015343 in  
Arrivo  
del 19-07-2013  
Categ. 6 Clas.1 Fasc.

al pi  
segu

(art. 6, 2° c.

art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)



Allegato 1

**OGGETTO: Ospitaletto (Bs) - Valutazione ambientale (VAS) del Documento di Piano del PGT.**  
Invito prima conferenza di valutazione.

Nel ringraziare per l'invito alla Conferenza di Valutazione del Documento di Scoping prevista per il prossimo 16/07/2013, cui questa Soprintendenza non potrà partecipare per precedenti impegni, si esprime con la presente il parere di competenza (D.P.R. 233 del 26.11.2007, art. 18, comma 1/c) chiedendo che venga acquisito agli atti dell'incontro.

Sulla scorta di significativi ritrovamenti il comune di Ospitaletto appare interessato da un notevole popolamento antico. In particolare hanno già restituito materiali e strutture di interesse archeologico le seguenti località:

- Ospitaletto, località presso la Chiesa di S. Maria di Lovernato: necropoli romana;
- Ospitaletto, località presso la Chiesa di S. Maria di Lovernato, lungo la strada per Travagliato: epigrafe funeraria di età romana;
- Ospitaletto, località tra Ospitaletto e Lovernato: sepolture di epoca incerta;
- Ospitaletto, località in via Emilia "arca Capitolina": tracce di edificio di epoca romana;
- Ospitaletto, Chiesa di S. Maria di Lovernato: epigrafe romana e reperto scultoreo altomedioevale.

Si raccomanda che le zone sopra elencate siano individuate e inserite nelle tavole del Piano e che per le stesse si preveda la prescrizione che tutti i progetti comportanti movimento terra e scavo vengano trasmessi all'Ufficio scrivente per l'espressione del parere di competenza e l'eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari. La medesima attenzione va riservata a tutto il centro storico e alle frazioni di antica fondazione. In aggiunta, dato che i luoghi d'interesse archeologico finora noti costituiscono con ogni probabilità solo una parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali dell'insediamento antico e al fine di assicurare un'efficace salvaguardia dei siti archeologici sepolti e una corretta programmazione dello sviluppo urbanistico ed edilizio, si richiede che in tutto il territorio comunale eventuali progetti pubblici comportanti scavi o altri interventi nel sottosuolo siano trasmessi allo scrivente Ufficio per l'espressione del parere di competenza e l'eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari, come per altro previsto ai sensi del D.lgs. 163 del 2006, artt. 95 e 96. Si rammenta che il danneggiamento e la manomissione di strutture e stratificazioni di interesse archeologico sono perseguibili ai sensi del D.Lgs. 42/22.1.2004 e dell'art. 733 del C.P. e che la verifica della compatibilità della realizzazioni urbanistiche ed edilizie con la salvaguardia dei depositi archeologici è prevista oltre che dal D.Lgs. 42/22.1.2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), anche dalla Direttiva Europea 1985/337/CEE, art.5, par. 1, All. III, punto 3 e successive modifiche e dalla Direttiva Europea 2001/42/CE art. 5, par. 1, All. I, punto f, che prescrivono la "valutazione preventiva degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e sul "patrimonio architettonico e archeologico". Questa Soprintendenza rimane disponibile per ogni ulteriore informazione e indirizzo in merito.

Il Soprintendente (Dott.ssa Raffaella Poggiani Keller)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
 SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
 Brescia Cremona Mantova  
 DIREZIONE

È nominato responsabile di Materia

Totò Rizzi  
 Il Direttore Regionale  
 Caterina Bon Valsassina

ALLEGATO  
 10

BRESCIA, 30. 10. 2013

PROT. N. 0017687

Allegati:

Class. 34.19.07

Fascicolo 128/B (BS)

Al sig. Sindaco del Comune di  
 Ospitaletto  
 arch. Giovanni Battista Sarnico  
 Via mons. G. Rizzi 24  
 25035 OSPITALETTO (BS)

MBAC-DR-LOM  
 PROTOCOLLO  
 0012005 05/11/2013

Al Direttore per i beni culturali e  
 paesaggistici della Lombardia  
 Dott.ssa Caterina Bon Valsassina  
 Corso Magenta 24  
 20123 MILANO

**OGGETTO: OSPITALETTO (loc. Lovernato) – santuario di Santa Maria – realizzazione di  
 linea di alta tensione – richiesta di adeguamento dell'opera e ripristino della situazione  
 ambientale.**

Questa Soprintendenza, ha esaminato la approfondita, circostanziata e documentata relazione su quanto in oggetto, pervenuta in data 10-09-2013 con prot. 0014587, inviata contestualmente anche alla Direzione in indirizzo.

La relazione si riferisce a linea ad alta tensione, con tralicci di forte impatto percettivo, realizzata, con percorso modificato rispetto a originaria ipotesi progettuale, in fregio al Santuario di Santa Maria di Lovernato e ad edifici adiacenti, tutelati ai sensi D. Lgs. 42/2004 con Decreto del Direttore Regionale del 22/4/2005.

Sulla questione già questa Soprintendenza, con nota n. 0019193 del 7 settembre 2012, ha espresso il proprio parere negativo sulla esecuzione dell'opera che, anche se realizzata su aree non sottoposte a specifiche disposizioni ai sensi del D. lgs. 42/2004 ma in prossimità di esse, "per morfologia e collocazione .... si presentano come una interferenza negativa con il contesto ambientale e testimoniale-storico dell'edificio religioso e degli edifici pertinenziali del Borgo di Lovernato", supportando comunque la richiesta di revisione del progetto, portata dal Comune di Ospitaletto nelle diverse sedi istituzionali coinvolte o interessate.

La questione è collegata alla realizzazione del collegamento autostradale tra le città di Milano e Brescia ed agli interventi finalizzati al superamento delle interferenze dell'opera con altre infrastrutture presenti sul territorio attraversato.

Si premette che sulla realizzazione del collegamento autostradale questa Soprintendenza ha espresso motivato parere, inoltrato al superiore Ministero, con nota n. 4580 del 27 aprile 2009. Nel suddetto parere questo Ufficio ha espresso circostanziate prescrizioni nei confronti di quelle aree sensibili dal punto di vista della tutela architettonica e paesaggistica, individuate e segnalate dal progetto, come previsto dalla procedure in simili casi. Non si sono fatte osservazioni sul Borgo di Lovernato in quanto non individuato tra le aree interessate da effetti della realizzazione dell'opera.

Il progetto è stato approvato con parere del Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e le arti contemporanea con nota n. 7879 del 15 giugno 2009 (inviata al Ministero per le Infrastrutture, alla regione Lombardia e p. c. al Ministero dell'Ambiente) che recepiva puntualmente le prescrizioni e raccomandazioni segnalate da questo Ufficio.



Ministero  
 dei beni e delle  
 attività culturali  
 e del turismo

Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova  
 Via G. Galini, 26 – 25121 BRESCIA  
 Tel. 030.289651 – fax. 030.296594  
 www.architettonicibrescia.lombardia.beniculturali.it  
 e-mail: sbap-bs@beniculturali.it - PEC: mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
Brescia Cremona Mantova  
DIREZIONE

Per quanto riguarda le opere previste da Terna, con successivo progetto, per il superamento delle interferenze determinate dal collegamento autostradale con la rete di alta tensione, si conferma che questa Soprintendenza non è stata adeguatamente coinvolta impedendo di fatto di esprimere motivato parere preventivo sulle opere che poi sono state realizzate in prossimità del Santuario di Lovernato. Esaminati gli elaborati progettuali del progetto TERNA del maggio 2012, che variano la proposta di soluzione delle interferenze derivate dal tracciato BRE.BE.MI., si evidenzia la relazione progettuale dichiara le aree attraversate, semplicemente e sommariamente, come "pianeggianti e a destinazione agricola", non descrivendo con adeguata correttezza le caratteristiche e le conseguenti problematiche delle aree limitrofe a Lovernato, né evidenziando particolari conseguenze di impatto percettivo che avrebbero potuto determinarsi, come di fatto è avvenuto.

Si ricorda come nelle prescrizioni di Tutela archeologica ed architettonica allegate all'approvazione CIPE del progetto preliminare del collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia del 29 luglio 2005 si recita: "Nella Provincia di Brescia, il progetto definitivo dovrà verificare tramite specifici elaborati di progetto il rapporto con le strutture storiche e prevedere eventuali varianti, prestando particolare attenzione all'altezza del rilevato e dettagliare puntualmente le opere di mitigazione". D'altronde anche in altre occasioni questo Ufficio ha segnalato la difficoltà a pronunciare un parere di merito su progetti Terna per l'inadeguatezza della documentazione progettuale che impediva adeguate verifiche in quanto i tracciati delle linee vengono sovente indicati con il semplice tracciato planimetrico a scala territoriale, privi di dettagli costruttivi a scala esecutiva ed in assenza di specifica descrizione e rappresentazione dell'intorno ambientale paesaggistico e del contesto di inserimento dell'opera in caso di prossimità a luoghi con sensibilità monumentale e/o paesaggistica.

È indubbio che se fosse stato sottoposto a questa Soprintendenza un progetto definitivo o esecutivo con chiara definizione dell'impatto come poi verificatosi il parere sarebbe stato assolutamente negativo.

Si segnala, recependo parte della relazione inviata, come si sia previsto il parziale interrimento della linea Alta Velocità Milano Verona all'altezza del Santuario di Lovernato proprio per i contenimento degli impatti. Tale opera di mitigazione, rilevante anche per i costi, risulta vanificata dall'interferenza del tracciato dell'alta tensione in oggetto che, si ripete, ha trascurato nella progettazione definitiva gli obiettivi di tutela delle strutture storiche del Borgo di Lovernato in contrasto con le prescrizioni CIPE.

Sulla base di quanto sopra esposto e della valutazione negativa dell'impatto determinato dalla avvenuta realizzazione di tralicci di altezza elevata e dimensioni notevoli in prossimità del Santuario di Lovernato, si ritiene di condividere la richiesta di adeguamento dell'opera e ripristino della situazione ambientale ai sensi dell'art. 185 del D. lgs. 163/2006 (con interrimento della linea o con modifica del tracciato in aree prive di sensibilità architettoniche storiche o paesaggistiche).

Si invia alla Direzione regionale in indirizzo per quanto di competenza e per ogni eventuale necessaria azione informativa nei confronti del Ministero  
L'espressione del presente parere parimenti risponde alle ulteriori richieste con pari oggetto del Comune di Ospitaletto riferite a precedente corrispondenza in merito.

IL SOPRINTENDENTE  
arch. Andrea Alberti



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova  
Via G. Galini, 26 - 25121 BRESCIA  
Tel. 030.289651 - fax. 030.296594  
www.architettonicibrescia.lombardia.beniculturali.it  
e-mail: sbap-bs@beniculturali.it - PEC: mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le

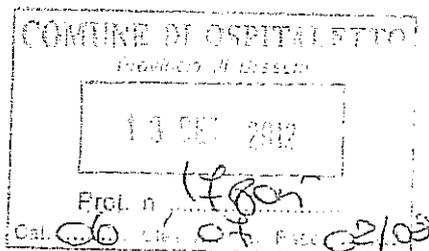
Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
DI BRESCIA CREMONA MANTOVA

Prot. n. 16669 Allegati  
Class. 34.19.07  
Fascicolo/sgl sottofascicolo/  
rif. 16669 del 30/07/2012

Dispositiva al Foglio del 22/11/10

Dir. Gen. N. 18344



Brescia

AULENATO AL

Alla

Società di Progetto BREBEMI spa  
Via Somalia 2/4  
25126 Brescia  
fax 030/2897630

Consorzio BBM  
via Crivelli 24  
24047 Treviglio (BG)  
fax 0521 207461

Terna  
Area Operativa Trasmissione Milano  
via G. Galilei 18  
20016 Pero (MI)  
fax 02/23214504

Comune di Ospitaletto  
c/a arch. De Simone  
Via Rizzi, 24  
25035 Ospitaletto (BS)  
(rif. 14873 del 24-7-2012)

Prefettura di Brescia  
c.a. dott. Antonio Naccari  
Commissario Prefettizio  
per il Comune di Ospitaletto  
Piazza Paolo VI, 29  
25121 Brescia

Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici della Lombardia  
Corso Magenta, 24  
20123 Milano  
fax 02 80294232

Provincia di Brescia  
Assessorato ai Lavori Pubblici  
fax 030 3749850

Regione Lombardia  
Direzione Generale per i Sistemi Verdi e il  
Paesaggio  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

Comando Carabinieri  
Tutela Patrimonio Culturale  
Nucleo Tutela Patrimoni Culturale di Milano  
Villa Reale - Viale Brianza, 2  
20900 Monza (MB)

Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Brescia  
Via Lattanzio Gambara, 40  
25121 Brescia (BS)

OGGETTO: Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Occupazione d'urgenza di immobili soggetti ad esproprio di proprietà del Comune di Ospitaletto.  
Progetto esecutivo di risoluzione delle interferenze  
Realizzazione di nuove linee alta tensione

Facendo seguito al contenuto di nota inviata dal Comune di Ospitaletto e di ulteriori segnalazioni pervenute in merito realizzazione dell'opera in oggetto, effettuato sopralluogo in situ si è potuto verificare la realizzazione ex novo di due tralicci nel parco pubblico adiacente l'antica chiesa di Santa Maria di Lovernato.

A giudizio di questa Soprintendenza, per dimensione, morfologia e collocazione, le due nuove strutture si presentano come una interferenza negativa con il contesto ambientale e testimoniale – storico dell'edificio religioso.

Si precisa che sull'area interessata dalla realizzazione dei tralicci non insistono provvedimenti di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004 – Parte II e III), e pertanto non sussistono obblighi autorizzativi previsti dal suddetto Codice. Di fatto è tutelata *ope legis* la chiesa ma non l'area intorno.

Nondimeno, a suo tempo, è stato comunque richiesto parere a quest'Ufficio sul progetto di risoluzione delle interferenze a seguito della realizzazione della infrastruttura BRE.BE.MI.; negli elaborati trasmessi, l'area era attraversata da una "fascia di asservimento per pubblici servizi" evidenziata semplicemente da un tracciato planimetrico ma privo della descrizione degli elementi tecnologici che nella fase esecutiva sarebbero stati realizzati, nonché di una precisa valutazione dell'impatto sulla vicina chiesetta.

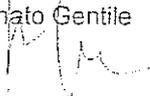
E' però vero che nel Piano del Paesaggio Lombardo redatto dalla Regione Lombardia, all'interno dell'elenco delle principali informazioni di carattere paesistico –ambientali articolato per comuni (Volume 2 – presenza di Elementi connotativi rilevanti) la scheda BS 17127 per il Comune di Ospedaletto la ricerca effettuata dai nuclei Operativi Provinciali individuava nella Chiesa di Santa Maria di Lovernato un elemento di particolare rilevanza paesaggistica ( Categoria: architetture, monumenti o altri beni isolati).

Richiamando la "Convenzione Europea del Paesaggio" (L. 14/2006) le trasformazioni del Territorio devono positivamente confrontarsi con le valenze paesaggistiche presenti, che possono essere individuate non solo da provvedimenti ministeriali, ma anche da strumenti di pianificazione di esclusiva competenza degli enti territoriali. In tal senso il momento della progettazione esecutiva è anche il luogo dove si riconoscono anche tali ambiti sensibili e dove si prevedono le adeguate soluzioni o mitigazioni per compendiare la corretta compresenza di esigenze funzionali di aspetti qualificanti del paesaggio, ottimizzando l'inserimento del territorio, salvaguardandone i caratteri identitari delle popolazioni residenti.

Sulla base di quanto sopra, si supporta pertanto la richiesta del Comune di Ospitaletto di revisione del progetto, affinché venga ridotto il più possibile il negativo impatto visivo delle due strutture, valutando le diverse ipotesi del caso: interrimento della linea o spostamento dei tralicci.

La presente nota si porta all'attenzione della nostra Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, affinché possa valutare la questione per quanto di sua competenza, allegando copia della documentazione pervenuta e rimanendo in tal senso a disposizione per gli eventuali adempimenti che la Direzione stessa dovesse ritenere necessari.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
arch. Renato Gentile



IL SOPRINTENDENTE  
arch. Andrea Alberti



aq

COPIA



Regione  
Lombardia

ASL Brescia

all. **.g.**

**DIREZIONE GESTIONALE DISTRETTUALE N. 2**  
**DISTRETTI SOCIO-SANITARI N. 2 - 3**  
**U.O.I. IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA'**  
Via Enrico Fermi, 32 - 25030 RONCADELLE  
Tel. 030.2499.965 Fax 030.2499.966  
**E-mail:** [igiene.roncadelle@aslbrescia.it](mailto:igiene.roncadelle@aslbrescia.it)

Sig. Sindaco  
Comune di Ospitaletto  
Via Rizzi, 24  
25035 OSPITALETTO (BS)

p.c. ARPA di Brescia  
Via Cantore, 20  
25128 BRESCIA

Roncadelle, 14-3 2013

Prot. Gen. n. 43562

Cl. 9-10

Oggetto: Nota del Comune di Ospitaletto n. 3897 del 19/02/2013  
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano.  
Realizzazione di nuove linee di alta tensione in località Lovernato.  
Trasmissione documentazione di progetto linee.

Con la presente si dà riscontro alla nota in oggetto, nella quale il Comune di Ospitaletto richiede alla scrivente U.O.I. Igiene e Medicina di Comunità un "*parere di compatibilità delle linee di alta tensione in oggetto con la sottostante destinazione a parco per fanciulli*".

Il Comune allega a detta nota un CD-ROM contenente la documentazione di progetto relativa alle interferenze LEA 64-23/2 e LEA 67-07, comprensiva delle analisi dei campi elettrici e magnetici.

Sullo stesso supporto viene fornito il file relativo alla definizione delle distanze di prima approssimazione (Dpa) come calcolate da Terna.

Dalla lettura della relazione tecnica fornita da Terna spa si apprende che la Dpa della tratta in oggetto è calcolata in circa 49 metri.

Si evidenzia, altresì, nella tavola redatta dal Gestore, che la fascia di rispetto dell'elettrodotto, all'interno della quale possono essere superati i valori di induzione magnetica corrispondenti all'obiettivo di qualità (3  $\mu$ T), si sovrappone per un'ampia porzione all'area destinata a parco pubblico.

---

**ASL di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.aslbrescia.it](http://www.aslbrescia.it) - [informa@aslbrescia.it](mailto:informa@aslbrescia.it)

Posta certificata: [servizioprotocollo@pec.aslbrescia.it](mailto:servizioprotocollo@pec.aslbrescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03436310175

L'obiettivo di qualità stabilito dalla normativa vigente ha, come somma finalità, la tutela dall'esposizione della popolazione ad un rischio sanitario legato all'azione di campi elettromagnetici.

Per tale motivo, si ritiene che l'area di parco pubblico coincidente con la proiezione della fascia di rispetto dell'elettrodotto in oggetto non possa essere utilizzata per i fini attualmente previsti, in quanto ciò comporterebbe un potenziale rischio per la salute pubblica.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori collaborazioni e/o approfondimenti.

Cordiali saluti

LA RESPONSABILE U.O.I.  
IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA'  
(Dr.ssa Nicoletta Veronese)

Struttura competente: U.O.I. Igiene e Medicina di Comunità  
Responsabile del procedimento: Dr. Angelo Rossi  
Referente della Pratica: Ass.te Amm.va Milena Del Bono

---

**ASL di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**  
Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.aslbrescia.it](http://www.aslbrescia.it) - [informa@aslbrescia.it](mailto:informa@aslbrescia.it)  
Posta certificata: [servizioprotocollo@pec.aslbrescia.it](mailto:servizioprotocollo@pec.aslbrescia.it)  
Codice Fiscale e Partita IVA: 03436310175



## *Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale*

**OGGETTO: Misure per la tutela della salute pubblica e dei valori paesaggistici in località Lovernato, conseguenti all'installazione di due elettrodi ad opera di Terna S.p.A.**

L'anno duemilatredici addì 22 del mese di Luglio con inizio alle ore 19.30 nella sala riservata per le riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

Intervennero per l'argomento in oggetto:

- |                                |                |
|--------------------------------|----------------|
| 1) SARNICO GIOVANNI BATTISTA   | presente       |
| 2) ANTONINI GIUSEPPE BENIAMINO | presente       |
| 3) CHIODELLI PATRIZIA          | presente       |
| 4) DANESI GIUSEPPE             | presente       |
| 5) BURATO CLAUDIO              | presente       |
| 6) BONA EMILIANO               | presente       |
| 7) REBOLDI MASSIMO             | presente       |
| 8) BIGNOTTI MIRCO ALESSANDRO   | presente       |
| 9) BORDONARO ALFONSO           | presente       |
| 10) DONFRANCESCO SONIA         | <b>assente</b> |
| 11) BORAGINI GIORGIA           | presente       |
| 12) RAZA CHIARA MARIA          | presente       |
| 13) GIUDICI ANGIOLA            | presente       |
| 14) MENA ERNESTO               | presente       |
| 15) TRECANI LAURA              | presente       |
| 16) ABRAMI EZIO                | presente       |
| 17) CHIARI SILVIA              | presente       |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Dott. Gaetano Antonio Malivindi.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor Reboldi Massimo, nella qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 viene pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Albo pretorio on-line" dal giorno

N. \_\_\_\_\_ REP. \_\_\_\_\_

Li,

IL FUNZIONARIO

### ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

**OGGETTO:** Misure per la tutela della salute pubblica e dei valori paesaggistici in località Lovernato, conseguenti all'installazione di due elettrodotti ad opera di Terna s.p.a.

Illustra la proposta di deliberazione il Sindaco, precisando il percorso intrapreso e il forte impegno dell'Amministrazione comunale affinché possa essere raggiunto l'obiettivo di eliminare gli elettrodotti di Lovernato.

Evidenzia gli elementi di illegittimità emersi nella complessa azione di verifica e di accesso agli atti: assenza della valutazione ai fini VIA, elusione del vincolo storico e artistico per i beni tutelati nel Borgo storico di Lovernato, elusione del vincolo paesaggistico, elusione del vincolo archeologico, incompletezza del progetto dell'elettrodotto con l'omissione dell'area destinata a servizi pubblici parco giuoco per i fanciulli. Chiede alle forze politiche di dimostrare volontà e pieno appoggio a tale intento.

Il presidente del Consiglio Comunale Massimo Reboldi ringrazia il Sindaco;

L'Assessore all'urbanistica Giuseppe Antonini esprime alcuni approfondimenti a quanto già esposto dal Sindaco evidenziando la violazione della tutela dei valori paesaggistici e della salute pubblica; chiede al Consiglio di dare mandato alla Giunta per portare avanti la lotta contro i tralicci.

Il Consigliere di minoranza Abrami Ezio contesta il Sindaco sull'atteggiamento avuto durante la campagna elettorale in merito alla promessa di eliminare i tralicci di Lovernato.

La Consigliere di minoranza Silvia Chiari sottolinea che il documento contiene dei punti pienamente condivisibili, ma non può essere pienamente condiviso in quanto non trova corretto doversi assumere la responsabilità di voler appoggiare un indirizzo ufficiale alla Giunta.

L'Assessore Giuseppe Antonini replica alla Consigliera Silvia Chiari spiegando la necessità della collaborazione e dell'appoggio dell'intero Consiglio Comunale.

La Consigliera Chiara Raza chiede il motivo per cui in Commissione Territorio e Ambiente del 19 luglio il documento in trattazione è stato approvato all'unanimità mentre oggi la minoranza non lo vuole appoggiare.

Il Consigliere di minoranza Ernesto Mena precisa che non si tratta di una questione politica...esprime comunque il suo pieno appoggio alla volontà di eliminare i tralicci di Lovernato.

Il Presidente Massimo Reboldi ricorda che il ruolo dei partiti è quello di agire per il bene comune, bene che non è solo ad appannaggio dei cittadini.

Il Sindaco Giovanni Battista Sarnico replica al Consigliere di minoranza Ernesto Mena in merito alle osservazioni espresse; esprime rammarico per non vedere unanime l'appoggio del Consiglio Comunale al fermo intento di voler eliminare i tralicci elettrici di Lovernato.

Non essendoci più interventi il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DATO ATTO** che gli interventi dettagliati dei singoli consiglieri comunali sono registrati integralmente nel cd-rom allegato alla presente deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in data odierna;

**PREMESSO:**

- che nell'agosto 2012 Terna s.p.a. ha eretto due elettrodotti da 380 kv e 132 kv con tralicci alti oltre 30 metri nel borgo di Lovernato del Comune di Ospitaletto per risolvere le interferenze con il nuovo collegamento autostradale c.d. "Bre.Be.Mi" fra le città di Brescia Bergamo e Milano;
- che l'area interessata dalla localizzazione delle nuove opere, individuata al Fig. 12; mapp. n. 184 del N.C.T.R.:
  - a) è inserita nel PRG – Variante del Piano dei Servizi del Comune con la seguente destinazione urbanistica: area SP1-9 "verde per lo sport e il gioco". In coerenza alla destinazione di piano prevista, attualmente l'area ospita un **parco pubblico per fanciulli**;
  - b) è inoltre immediatamente prospiciente il **Santuario di Lovernato**, bene tutelato ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 42/04, e classificato "luogo di rilevanza paesaggistica e percettiva caratterizzati da beni storici puntuali" alla tav. n. 2 del PTCP di Brescia nonché "centro storico" nel DdP 01c del Comune di Ospitaletto, con vincolo esteso a tutto il fabbricato e la corte adiacenti per decreto 22.04.2005 del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- che la localizzazione delle nuove opere risulta per più profili illegittima, atteso che carenze progettuali non hanno consentito nel procedimento medesimo la considerazione adeguata delle esigenze di tutela sia dei valori paesistici e culturali costituiti dal borgo storico e dal Santuario di Lovernato sia della salute pubblica con riferimento alle emissioni elettromagnetiche propaganti dagli elettrodotti nell'insediamento residenziale di Lovernato e specialmente nel parco giochi per fanciulli;
- che ciò è dovuto al fatto che il progetto definitivo su cui è intervenuto il parere della Soprintendenza di Brescia non evidenziava in alcun modo il tracciato degli elettrodotti nella loro interferenza aerea, come risulta dai dati in possesso dell'Amministrazione Comunale in seguito ad accesso agli atti del 28.2.13;
- che, a monte, lo studio di impatto ambientale relativo al progetto di collegamento autostradale Bre.Be.Mi. ometteva il Santuario di Lovernato dal censimento dei beni d'interesse storico-artistico e che nel progetto definitivo del collegamento Bre.Be.Mi oggetto della Conferenza di Servizi del 26.3.2009 ai sensi dell'art. 168 del d.lgs. 163/2006, non era con chiarezza riportata la variante aerea per gli elettrodotti di Lovernato;
- che tale carenza progettuale ha impedito alle Autorità competenti ad approvare il progetto definitivo di valutare correttamente il negativo impatto paesaggistico degli elettrodotti sul borgo e il Santuario di Lovernato;
- che, infatti, la Direzione Regionale del Ministero dei Beni Culturali con nota 26.3.2009 n. 4090 ha attestato di aver condotto l'istruttoria per la valutazione tecnica delle sole varianti aeree di "Liscate, Cave, Castrate..", senza il minimo cenno alla variante aerea di Lovernato;
- che il Ministero dell'Ambiente nel parere 21.5.2009 n. 288 di verifica dell'impatto ambientale ha a sua volta omesso ogni riferimento alla variante aerea di Lovernato;
- che anche il Ministero dei Beni Culturali in sede di parere favorevole al progetto definitivo reso con provvedimento del 15.6.2009 n. 7879 ha omesso ogni riferimento alla variante aerea di Lovernato;
- che infatti tale parere richiama la nota della Soprintendenza di Brescia n. 4580 del 27.3.2009 in cui non sussiste alcun riferimento alle esigenze di tutela del Santuario di Lovernato;
- che la stessa Soprintendenza nella nota 7.9.2012 n. 19193 ha affermato espressamente che "per dimensione, morfologia e collocazione, le due nuove strutture si presentano come una interferenza negativa con il contesto ambientale e testimoniale-storico dell'edificio religioso";

- che, per effetto delle carenze illustrate, al Comune di Ospitaletto è stato impedito di formulare, quando la situazione era ancora reversibile, motivato parere di dissenso alla realizzazione delle nuove opere elettriche, atteso che della imminente installazione di due elettrodotti nel parco attrezzato a gioco per bambini e nell'adiacenza del Santuario di Lovernato il Comune di Ospitaletto è venuto a conoscenza soltanto all'esame del progetto esecutivo di risoluzione delle interferenze redatto da Terna e consegnato *brevi manu* all'AC il 20.7.2012, progetto esecutivo che risulta privo di valutazione di impatto ambientale e nella cui relazione tecnico-illustrativa del 30.5.2012 redatta da Terna si afferma, in totale obliterazione degli strumenti urbanistici vigenti, che *"il tratto di linea oggetto di modifica interessa aree completamente pianeggianti, a destinazione agricola"*, essendo invece nota la destinazione ad aree verdi per lo sport;

## CONSIDERATO:

- che le negatività inerenti alla localizzazione dell'opera attengono anche ai rischi per la salute pubblica connessi al suo funzionamento;
- che, infatti, a causa delle già segnalate carenze istruttorie e precisamente dell'assenza degli erigendi elettrodotti negli elaborati cartografici definitivi, alle Autorità competenti è stato impedito di vagliare la compatibilità degli elettrodotti con la normativa vigente a tutela della salute da contaminazione elettromagnetica, e, in particolare, con la disciplina sulle fasce di rispetto ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. h, della legge 36/2001 secondo cui *"all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore"*, e con la disciplina sui valori di attenzione e obiettivi di qualità previsti rispettivamente dall'art. 3, co. 2, e 4, co. 1, del D.P.C.M 8 luglio 2003 per impianti sorgenti di inquinamento elettromagnetico di nuova realizzazione in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia;
- che, per le stesse ragioni, l'Amministrazione Comunale, competente con ARPA Brescia a vigilare sotto il profilo ambientale e sanitario sull'attuazione della citata legge 36/2001 sull'esposizione a campi elettromagnetici (art. 14 legge medesima), solo a valle della realizzazione delle nuove opere ha potuto adottare tutte le iniziative volte a stimare l'effettiva entità del rischio per la salute connesso al funzionamento dei nuovi impianti, e precisamente:
  - a) con nota 7.12.2012 n. 24045 il Comune di Ospitaletto ha chiesto ad ARPA Brescia di verificare l'osservanza delle fasce di rispetto e l'impatto elettromagnetico provocato dagli elettrodotti in Lovernato;
  - b) con nota 28.2.2013 n. 28579 ARPA Brescia ha chiesto a Terna S.p.a. chiarimenti riguardanti i documenti forniti dal Gestore riguardo ai campi elettrici e magnetici, riscontrandone l'incompletezza a motivo che *"non risulta esplicitata nella documentazione previsionale esaminata alcuna determinazione puntuale delle fasce di rispetto nell'area giochi per fanciulli e un approccio congiunto che tenga in considerazione l'insistere sull'area di tutti gli elettrodotti"*;
  - c) con nota 28.3.2013 n. 6707 il Comune di Ospitaletto ha sollecitato ARPA Brescia a trasmettere celermente una *"risposta conclusiva al procedimento di verifica della compatibilità dei tralicci dell'alta tensione con lo stato dei luoghi"*;
  - d) con nota 15.04.13 n. prot. 51046 ARPA Brescia ha sollecitato a sua volta Terna S.p.a. a quanto già richiesto con precedente nota 28.2.13;
  - e) con nota 19.4.13 n. 1269 Terna ha trasmesso documentazione difforme da quella richiesta da ARPA perché identica a quella già inviata e perciò incompleta (cfr. *infra* lett. g);
  - f) in mancanza dell'esatto adempimento del Gestore Terna, il Comune ha invitato prima ARPA Brescia (con nota 21.5.13) e poi direttamente Terna S.p.a. (con nota 5.6.2013) a *"finalizzare gli accertamenti tecnici sugli elettrodotti in Lovernato secondo le direttive del Comune e Arpa Brescia"* ossia tenendo conto, nel calcolo delle emissioni, dell'effetto congiunto di entrambi gli elettrodotti;

- g) con nota 31.5.13 ARPA Brescia, a riscontro dell'invito del Comune, trasmetteva pur "*in assenza delle informazioni di Terna e del completamento dell'attività*", relazione tecnica sui livelli di induzione elettromagnetica prodotti dagli elettrodotti, fra l'altro comunicando, riguardo alla documentazione trasmessa da Terna il 19.4.13, che trattasi di "*documentazione già fornita all'Amministrazione Comunale*" e "*non pertinente alla richiesta formulata dall'Agenzia*";
- h) con nota 13.6.2013 Terna ha ribadito di aver già trasmesso al Comune di Ospitaletto e ad ARPA Brescia "*tutti i dati tecnici richiesti relativamente agli elettrodotti in Loc. Loverrnato*";
- che occorre prendere atto dell'incompletezza e non conclusività dei dati più volte richiesti ad ARPA Brescia e per essa a Terna S.p.a. circa i profili concernenti il rischio per la salute pubblica;
- che in attesa della conclusione del sopra descritto procedimento di verifica più volte sollecitato, il Sindaco di Ospitaletto con ordinanza 3.4.2013 n. 11 ha nel frattempo disposto la chiusura dell'area ricompresa nel parco giochi per fanciulli, con assoluto divieto di transito e sosta sia nelle ore diurne che nelle ore notturne per persone e animali;

#### VISTI:

- la nota di Terna del 18.02.13 n. 485 attestante, fra l'altro, l'inclusione di parte dell'area pubblica destinata a parco pubblico nelle fasce di rispetto in cui possono essere superati i valori di induzione magnetica corrispondenti all'obiettivo qualità (3 $\mu$ T) degli elettrodotti su tale area insistenti;
- la nota della ASL di Brescia, Direzione Gestionale distrettuale n. 2, U.O.I. Igiene e Medicina di Comunità del 14.3.2013 n. 43562 nella quale si conclude che "*l'area di parco pubblico coincidente con la proiezione della fascia di rispetto dell'elettrodotto in oggetto non possa essere utilizzata per i fini attualmente previsti*";
- la relazione tecnica di ARPA del 31.5.13 n. 74933 secondo cui "*l'area in cui i valori di induzione magnetica sono inferiori a 3mT permane esterna all'area del parco fino a correnti di circa 900A "invadendo" parzialmente l'area al crescere della corrente. Mediane di corrente inferiori a 900A per l'elettrodotto n° 21365A1 costituiscono circa l'87% sul totale delle mediane nel periodo settembre-dicembre 2012*" e "*sulla base delle informazioni agli atti, appare possibile valutare l'assenza di criticità nel parco pubblico per l'80-90% dei giorni dell'anno*" e "*si conferma invece l'inserimento parziale del parco pubblico nelle fasce di rispetto dell'elettrodotto*", sulla base della quale relazione, pertanto, non è escluso con sicurezza e per l'intera durata dell'anno il rischio di contaminazione da elettrosmog, almeno per taluni valori di esercizio, pure ipotizzabili, dell'elettrodotto a 380Kv;
- la relazione tecnica "*Indagine inquinamento elettromagnetico*" di Ecosphera s.r.l. del 31.5.2013, commissionata dal Comune, nella quale si conclude che "*la porzione centrale dell'area del parco, indicativamente 70 m di larghezza per uno sviluppo di oltre 100 m, ricade nella fascia di rispetto degli elettrodotti; questo significa che nelle condizioni di massimo carico delle linee, il valore di induzione magnetica atteso risulta superiore a 3 microTesla – obiettivo di qualità definito dall'art. 4 del DPCM 8/7/03 per la realizzazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia*";

#### RILEVATO:

- che, oltre al danno anche prospettico già arrecato con l'installazione degli elettrodotti al borgo e al Santuario di Lovornato, non si può escludere, sulla base della citata documentazione acquisita all'AC, un danno almeno probabile per la salute pubblica connesso al funzionamento degli elettrodotti anche per ciò che riguarda il borgo e il Santuario di Lovornato;

- che pertanto non sono più rinviabili le ulteriori e opportune misure da parte dell'Amministrazione Comunale per la prevenzione e rimozione dei danni paventati alla salute e ai valori paesistici del territorio comunale;
- che, in particolare, è urgente intervenire per rimuovere il pericolo di danno alla salute pubblica da contaminazione elettromagnetica;
- che quanto precede risulta da confermarsi anche a seguito della nota Arpa del 09.07.213 prot n. 14467 e della nota Ecosphera del 11.07.13, pervenuta al n. 0015048 di protocollo comunale;
- che infatti dalle stesse emerge non solo il carattere non definitivo degli accertamenti compiuti dall'Arpa ma anche che pur nella provvisorietà dei dati disponibili la compatibilità con l'area destinata a parco giochi sarebbe garantita solo con un utilizzo degli impianti di rete elettrica installati limitato al 50% della potenza;
- che Ecosphera ha confermato gli elementi di criticità che conducono ad assumere determinazioni prudenziali a salvaguardia della salute dei cittadini;

#### **VISTI:**

- l'art. 10 d.lgs. 42/2004 sui beni di interesse storico-artistico;
- l'art. 4, co. 1, lett. h, della legge 36/2001 in materia di fasce di rispetto per gli elettrodotti;
- gli artt. 3, co. 2, e 4, co. 1, del D.P.C.M 8 luglio 2003 recanti, rispettivamente, la disciplina sui valori di attenzione e sugli obiettivi di qualità per impianti sorgenti di inquinamento elettromagnetico di nuova realizzazione in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia;
- l'art. 191 del TFUE sui principi di precauzione e azione preventiva alla base della tutela in materia ambientale, a tenore dei quali è prudente e dovuto, in caso di incertezza sui fattori di potenziale pericolo per la salute, adottare misure di contrasto senza aspettare di disporre di tutte le conoscenze scientifiche necessarie;

**VISTO** l'esito favorevole della Commissione Territorio e ambiente che si è riunita in data 19.07.2013 espresso con votazione unanime favorevole di tutti i presenti.

Il Presidente del Consiglio Massimo Reboldi chiede ai capigruppo consiliari di esprimere le proprie dichiarazioni di voto.

Il Capogruppo di minoranza consiliare Angiola Giudici esprime voto contrario per il gruppo "Centrodestra per Ospitaletto" non nel merito della proposta di deliberazione ma per le motivazioni espresse dai consiglieri Silvia Chiari ed Ezio Abrami;

Il Consigliere di minoranza senza gruppo Ezio Abrami, esprime voto sfavorevole;

Il Capogruppo di maggioranza consiliare Claudio Burato per il gruppo "Insieme per Ospitaletto" esprime voto favorevole al presente deliberato;

Effettuata la votazione come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	16	
ASSENTI	N	1	DONFRANCESCO
NON VOTANTI	N		
ASTENUTI	N		
FAVOREVOLI	N	12	ANTONINI, BIGNOTTI, BONA, BORAGINI, BORDONARO, BURATO, CHIODELLI, DANESI, MENA, REBOLDI, RAZA, SARNICO
CONTRARI	N	4	ABRAMI, CHIARI, GIUDICI, TRECANI

La proposta è APPROVATA con n. 12 voti favorevoli e n. 4 voti contrari;

**DELIBERA**

1. Di dare indirizzo al Sindaco, anche quale Ufficiale di governo, e alla Giunta Comunale di adottare tutte le iniziative possibili, non escluso l'esercizio del potere contingibile e urgente, per far cessare il pericolo di danni sopra segnalati e riportare l'intera vicenda al dovuto parametro di legalità;
2. Di dare mandato al Sindaco di trasmettere a tutti gli enti interessati la presente delibera ed ogni documento necessario per i procedimenti del caso, compresi gli adempimenti di autotutela, e la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per la verifica della sussistenza di eventuali reati.

Su proposta del Presidente;

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Ritenuto pertanto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Effettuata la votazione come segue:

CONSIGLIERI

PRESENTI	N	16	
ASSENTI	N	1	DONFRANCESCO
NON VOTANTI	N		
ASTENUTI	N		
FAVOREVOLI	N	16	ANTONINI, BIGNOTTI, BONA, BORAGINI, BORDONARO, BURATO, CHIODELLI, DANESI, MENA, REBOLDI, RAZA, SARNICO, ABRAMI, CHIARI, GIUDICI, TRECANI
CONTRARI	N		

la proposta è APPROVATA all'unanimità con n. 16 voti favorevoli;

## DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il responsabile servizio verbali  
24.07.2013



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso, entro 60 giorni dalla notifica, al TAR di Brescia nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06.12.1971 n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Trasmissione via PEC	X
Trasmissione via FAX	
Posta prioritaria	
Posta Raccomandata	
Posta Interna	

Class. 8.4.1 Fascicolo 2013.3.62.1

Al Sindaco  
 COMUNE DI OSPITALETTO  
 VIA RIZZI, 24  
 25035 OSPITALETTO (BS)  
 Email: comune.ospitaletto@legalmail.it

E. p.c.

ASL di Brescia  
 VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI, 15  
 25123 BRESCIA  
 Email: servizioprotocollo@pec.aslbrescia.it

**Oggetto : Relazione tecnica - accertamenti di verifica elettrodotti TERNA in loc. Lovernato**

Facendo riferimento al procedimento riguardante gli elettrodotti in oggetto, con la presente si trasmette la relazione tecnica riguardante gli accertamenti svolti dall'Agenzia in data 18-19 luglio 2013.

Distinti saluti

Il Direttore  
 Dipartimento ARPA di Brescia  
 Dott. Maria Luisa Pastore

Allegati:

File ospitaletto relazione.pdf  
 File ALLEGATO 1.pdf  
 File ALLEGATO 2.pdf  
 File ALLEGATO 3.pdf  
 File ALLEGATO 4.pdf  
 File ALLEGATO A.pdf  
 File ALLEGATO B.pdf  
 File ALLEGATO C.pdf

Responsabile del procedimento: dott. Maria Luisa Pastore  
 Rif. Amm.vo: Ambra Cobelli  
 Tecnico Istruttore: dott. Mariagrazia Santini

tel.: 030 7681403  
 tel.: 030 7681403  
 tel.: 030 7681407

e-mail: m.pastore@arpalombardia.it  
 e-mail: a.cobelli@arpalombardia.it  
 e-mail: m.santini@arpalombardia.it

Dipartimento di Brescia, via Cantore, 20 - 25128 Brescia - tel. 030 768111 - fax 030 7681460 [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)  
 Indirizzo e-mail: [brescia@arpalombardia.it](mailto:brescia@arpalombardia.it) Indirizzo PEC: [dipartimentoobrescia.arp@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentoobrescia.arp@pec.regione.lombardia.it)



UNI EN ISO 9001:2008  
 Certificato n.9175.ARPL

## Comune di Ospitaletto – Località Lovernato

### Indagine sui livelli di induzione magnetica prodotti dagli elettrodotti TERNA

**23755C1 – 23754C1 – 21365A1**

#### Relazione Tecnica

Nei giorni 18-19 luglio 2013 sono stati condotti dall'UO Monitoraggi Ambientali del Dipartimento di Brescia accertamenti strumentali presso il parco pubblico di Ospitaletto, località Lovernato. Sul parco insistono i seguenti elettrodotti:

- Linea n° 21365A1 “st. Chiari – st. Travagliato” (n. 365);
- Linea n° 23755C1 “st. Travagliato – cp. Brandico” (n.755);
- Linea n° 23754C1 “st. Travagliato – cl. F.lli Stefana” (n.754).

Gli accertamenti sono stati preceduti da un'attività preliminare d'indagine che ha consentito l'acquisizione degli elementi utili per pianificare l'intervento conclusivo. Tale intervento si è posto l'obiettivo di verificare il rispetto del DPCM 08/07/03 nell'area da parte dei tre elettrodotti.

L'attività preliminare ha comportato:

1. l'acquisizione della documentazione riguardante le caratteristiche tecniche costruttive dei tre elettrodotti;
2. l'acquisizione dei dati storici di gestione degli elettrodotti (a partire dal 1 settembre 2012);
3. l'intervento di carattere conoscitivo, con misure di induzione magnetica nell'area, svolto in data 17/04/13;
4. simulazioni modellistiche dell'impatto degli elettrodotti, considerando diverse modalità di esercizio in relazione alle specifiche modalità di gestione degli stessi.

Da una valutazione delle informazioni preliminari acquisite è stato possibile fissare i seguenti elementi:

- a) i punti in cui sono stati accertati strumentalmente i maggiori livelli di induzione magnetica sono influenzati in maniera sostanziale dall'elettrodotto a 380 kV n. 365, che ne determina il contributo predominante. Marginale in tali punti è l'influenza degli elettrodotti a 132 kV n. 754 e n. 755. (vedasi allegato A);
- b) considerando le caratteristiche costruttive degli elettrodotti e le attuali modalità del loro esercizio, l'area di maggior criticità dove, al crescere della corrente, si possono verificare valori superiori all'obiettivo di qualità ( $3\mu\text{T}$ ) è individuabile nell'area in corrispondenza del confine ovest, sotto l'elettrodotto a 380 kV n. 365 (vedasi relazione ARPA prot. 74933 del 31/05/13);
- c) dall'analisi dei dati di corrente riferentisi alle modalità di esercizio degli elettrodotti, non è possibile individuare giorni, periodi o situazioni particolari che possano far prevedere correnti circolanti di elevata intensità e, conseguentemente, livelli elevati di induzione magnetica. Fa eccezione il solo elettrodotto n.754 per il quale è possibile individuare uno specifico trend settimanale (con minimi nei primi giorni della settimana) legato all'attività produttiva dell'acciaieria afferente (vedasi allegato B).

Sulla base di tali elementi si è valutato di procedere con gli accertamenti strumentali in un giorno della seconda metà della settimana, focalizzando l'attenzione sull'area di maggiore criticità individuata (in seguito denominata "area critica").

L'intervento dei tecnici dell'U.O. MA – Area Agenti Fisici si è svolto a partire dalle 11:30 circa del giorno 18/07/13 fino alle ore 14:45 circa del 19/07.

La strumentazione è stata posizionata nel punto A individuato nella allegata planimetria [ALL.1].

Il punto, a una distanza di circa 15 m dal confine del parco, è stato scelto sulla base delle valutazioni pregresse, di misure estemporanee in loco, e tenendo conto della possibilità di fruizione dell'area da parte della popolazione in un contesto in cui non fosse presente vegetazione arborea/arbustiva.

Come previsto dal DM 29/05/08 le misure di induzione magnetica sono state protratte per almeno 24 ore consecutive (dalle 13:48 del 18/07 alle 14:37 del 19/07). Grazie al supporto della Polizia Locale del Comune di Ospitaletto per le ore centrali della nottata, la strumentazione è stata presidiata durante l'intero periodo di misura.

Oltre al punto individuato nell'area critica sono state condotte misure di induzione magnetica anche in corrispondenza della "zona giochi", in un punto già oggetto dei precedenti accertamenti (punto B in ALL.1), in quanto ritenuta la porzione di parco comunque più rappresentativa della effettiva esposizione dei bambini/fanciulli cui è destinato il luogo rispetto alla posizione tutto sommato marginale occupata dall'area critica. In tale punto le misure in continuo si sono protratte dalle 13:57 del 18/07 alle 14:33 del 19/08.

I valori di induzione elettromagnetica misurati (espressi in  $\mu\text{T}$ ) nei due diversi punti sono rappresentati nei grafici in allegato 2. Come si può osservare, in entrambi i punti di misura il campo di induzione magnetica presenta il medesimo andamento con i livelli di esposizione maggiori nel corso del periodo serale-notturno. Nella tabella si riprendono i principali parametri statistici descrittivi dell'evoluzione temporale dei valori misurati.

	Valore minimo ( $\mu\text{T}$ )	Valore massimo ( $\mu\text{T}$ )	Media ( $\mu\text{T}$ )	Mediana ( $\mu\text{T}$ )
Punto A	1.3	3.8	2.5	2.6
Punto B	1.1	3.0	2.1	2.1

La vigente normativa (DM 29/05/08) individua quale parametro necessario ai fine della verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica previsto dal DPCM 08/07/03 "la mediana dei valori registrati mediante misure dirette prolungate per almeno 24 ore nelle normali condizioni di esercizio".

Il valore di mediana calcolato sulla base del set di dati acquisiti nel corso degli accertamenti del 18-19 luglio è, in entrambi i punti, inferiore a 3  $\mu\text{T}$ , valore che costituisce l'obiettivo di qualità previsto dalla normativa.

### **Significatività delle misure effettuate**

In data 04/09/13 (ns. prot. 117861) e 11/09/13 (ns. prot. 121012 del 12/09/13) la società TERNA S.p.A. ha fornito all'Agenzia i dati delle correnti circolanti all'atto delle misure.

Durante gli accertamenti svoltisi il 18-19 luglio tutti e tre gli elettrodotti erano funzionanti e, da un confronto con i dati storici già agli atti [ALL.B e ALL.C], si trovavano in modalità di esercizio sostanzialmente ordinarie.

La società TERNA dichiara inoltre che nel periodo dal 01/09/2012 al 22/07/2013 non si sono verificati periodi di esercizio in condizione di emergenza.

Le misure effettuate possono quindi essere considerate rappresentative dell'impatto complessivo dei tre elettrodotti nei punti di misura.

Il confronto tra i valori misurati e le correnti circolanti nei singoli elettrodotti conferma la buona correlazione lineare dei valori di campo misurati con le correnti circolanti nell'elettrodotto n. 365 a 380 kV e il contributo marginale da parte degli altri due elettrodotti. In allegato 3 si riportano i grafici relativi alle valutazioni effettuate.

Vista tale correlazione, dal confronto tra valori di campo misurati e correnti circolanti è inoltre possibile stimare in circa 1050<sup>1</sup> A il valore di corrente dell'elettrodotto n. 365 che determina nel punto A il superamento del valore di 3  $\mu$ T.

Tale valutazione è congruente con quanto valutato nella nostra relazione prot. 74933 del 31/05/13 sulla base di simulazioni modellistiche.

### **Valutazione delle simulazioni modellistiche alla luce delle misure**

La descrizione della realtà mediante simulazioni modellistiche rappresenta un importante strumento previsionale nel caso degli elettrodotti, consentendo di valutare l'impatto elettrico-magnetico in ampie aree dello spazio e per le più diverse condizioni di esercizio.

Per le incertezze tuttavia intrinseche nelle approssimazioni dei modelli di calcolo, nella formulazione di ipotesi e nella scelta di parametri, l'impiego di simulazioni modellistiche non può prescindere da un'attività di verifica in merito alla adeguatezza dei risultati dei calcoli.

Il Dipartimento utilizza il seguente modello/programma commerciale

- EFC-400 version 5.03 Narda Safety Test Solutions

Ai fini di testare l'attendibilità dei risultati del modello applicato allo scenario d'interesse, si è proceduto a valutare la distribuzione spaziale del campo di induzione magnetica nel caso le correnti circolanti negli elettrodotti siano pari alla mediana delle correnti stimata sul periodo delle misure (927A; 394A; 64A). Il valore di induzione elettromagnetica così stimato dal modello previsionale diventa direttamente confrontabile nel punto di misura con la mediana dei valori di induzione misurati calcolata sull'intero periodo di misura (2.6  $\mu$ T).

Come si può osservare dal grafico allegato [ALL.4 - Figura 1], pur considerando l'indeterminazione insita nel posizionamento in planimetria del punto d'indagine, il punto A nell'"*area critica*" appare effettivamente situato in corrispondenza dell'isolinea dei valori calcolati pari a 2.6 $\mu$ T.

Tale confronto conferma quindi che il modello di calcolo impiegato descrive correttamente lo scenario di interesse e ne avalla l'impiego anche a fini previsionali per valutare il rispetto della normativa da parte dei tre elettrodotti.

---

<sup>1</sup> Il valore di 1056 A è stimabile dall'equazione di correlazione lineare riportata nello stesso grafico di correlazione. Facendo riferimento direttamente ai valori misurati si individua un valore di induzione magnetica pari a 3.02  $\mu$ T misurato sia alle ore 21:15 con correnti circolanti pari a 1046 A che alle 21:45 con correnti pari a 1034 A.

Si è quindi ritenuto di poter estendere le simulazioni agli scenari in cui le mediane giornaliere delle correnti circolanti nell'elettrodotto n. 365 fossero pari a

- 1056 A [ALL.4 - Figura 2] - mediana giornaliera stimata dalla retta di correlazione sperimentalmente determinata alla quale si valuta che l'induzione magnetica nel punto A sia pari a  $3\mu\text{T}$ ;
- 1151 A [ALL.4 - Figura 3] - mediana giornaliera massima nel periodo in esame.

Il confronto tra le tre figure di allegato 4 consente di percepire l'ampliamento dell'area sottesa dall'isolinea dei  $3\mu\text{T}$  al crescere delle mediane giornaliere di corrente. Quanto rappresentato in figura 3 delinea la massima estensione verosimilmente raggiunta dall'"area critica" nel periodo in esame.

## Conclusioni

Gli accertamenti svolti dall'Agenzia il 18-19 luglio 2013 hanno evidenziato nei due punti d'indagine una mediana dei valori di induzione magnetica misurati inferiore all'obiettivo di qualità previsto dal DPCM 08/07/03 ( $3\mu\text{T}$ ).

In entrambi i punti d'indagine le mediane stimate sono comunque superiori al 50% di tale obiettivo e, quindi, conformemente al DM 29/05/08 le sole misure svolte non possono attestare il rispetto del DPCM 08/07/03 da parte degli elettrodotti.

Tuttavia attraverso le misure svolte e l'analisi dei dati storici sull'ultimo anno di gestione degli elettrodotti è stato possibile acquisire una adeguata conoscenza dello scenario d'indagine.

Inoltre le misure condotte hanno consentito di confermare l'affidabilità degli strumenti di calcolo previsionale in dotazione al dipartimento e l'adeguata descrizione dello scenario sotto esame.

Le valutazioni svolte consentono di valutare lo scenario in esame come sostanzialmente "non complesso". Infatti, nonostante la presenza di tre diversi elettrodotti, si è sperimentalmente evidenziata la netta predominanza del contributo di un unico elettrodotto (380kV n. 365) nei punti in cui sono stati misurati i maggiori livelli di esposizione per la popolazione.

Per quanto nell'"area critica" all'atto delle misure, nel punto A, sia stato evidenziato il rispetto dell'obiettivo di qualità da parte degli elettrodotti, sulla base degli accertamenti svolti è possibile stimare che, nello stesso punto d'indagine A, vi siano valori superiori a  $3\mu\text{T}$  nel caso in cui le mediane delle correnti siano superiori a circa 1050 A. Tale risultato trova conferma attraverso l'impiego degli strumenti previsionali in dotazione al Dipartimento che, in maniera più estesa, consentono di valutare comunque un non rispetto degli obiettivo di qualità in un'area crescente del parco a partire da correnti dell'elettrodotto n. 365 superiori a circa 950 A.

Da un punto di vista puramente statistico, facendo riferimento ai dati di gestione dell'elettrodotto n.365 relativi ad un periodo di poco inferiore a un anno (dal settembre 2012), mediane di correnti superiori a 1050 A si sono verificate nello 0.3 % dei giorni<sup>2</sup> (1 giorno).

Dalle simulazioni modellistiche svolte si evidenzia comunque la estensione relativamente modesta e la posizione marginale dell'"area critica" al confine del parco, in cui è possibile stimare il superamento dell'obiettivo di qualità anche nel caso in cui la corrente circolante nell'elettrodotto n.365 sia pari alla massima mediana di corrente verificatasi dal settembre 2012 (1151 A).

<sup>2</sup> E precisamente il 12 novembre 2012 con un valore di mediana giornaliera pari a 1151.5 A che rappresenta la mediana massima sull'intero set di dati di Terna. Il giorno 24/11/2012 si è invece evidenziata una mediana di corrente pari a 1049.5 A

Sulla base delle attuali modalità di gestione dell'elettrodotto, per l'occasionalità del possibile verificarsi di tali situazioni e l'impossibilità della loro previsione, l'accertamento diretto mediante misure strumentali del non rispetto degli obiettivi di qualità da parte degli elettrodotti appare quindi possibile *esclusivamente con un monitoraggio in continuo per l'intero arco dell'anno.*

*Si ritengono tuttavia sufficienti le misure e le simulazioni effettuate per attestare il non rispetto degli obiettivi di qualità da parte degli elettrodotti per specifiche condizioni compatibili con le modalità di esercizio valutabili dai dati di corrente forniti da Terna SpA.*

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale valuti necessario acquisire riscontri strumentali al mancato rispetto degli obiettivi di qualità, si informa sin da ora che la scrivente Agenzia non è dotata di risorse strumentali tali da consentire accertamenti continui in ambiente esterno su lunghi periodi. Si rimanda quindi al Comune ogni valutazione in merito all'acquisizione di tale strumentazione.

La scrivente UO rimane comunque disponibile a condurre monitoraggi su più giorni consecutivi, anche in periodi diversi dell'anno, nel caso in cui l'Amministrazione Comunale realizzi un vano per il ricovero e la protezione della strumentazione sotto l'elettrodotto.

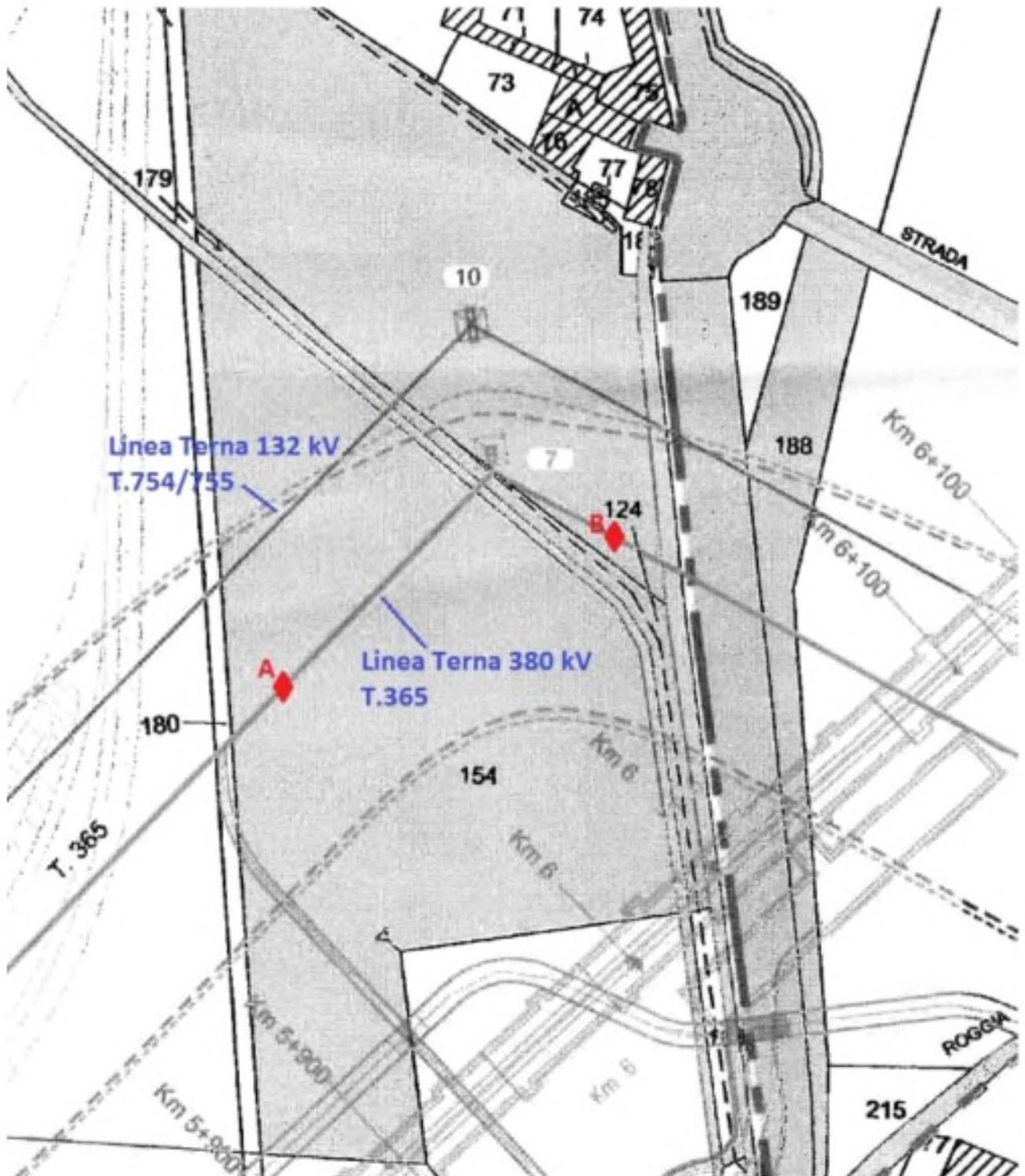
Vista l'occasionalità delle situazioni critiche e la modesta estensione dell'area coinvolta, rimane opportuno che l'Amministrazione Comunale acquisisca periodicamente dalla società Terna SpA i dati riguardanti le correnti circolanti nei tre elettrodotti, in modo da poter tenere sotto controllo l'evolversi della situazione e mettere in luce eventuali significative variazioni delle modalità di gestione dell'elettrodotto che potrebbero richiedere una rivalutazione della situazione rispetto alla presente relazione.

Il Dirigente Fisico  
Dott. Mariagrazia Santini

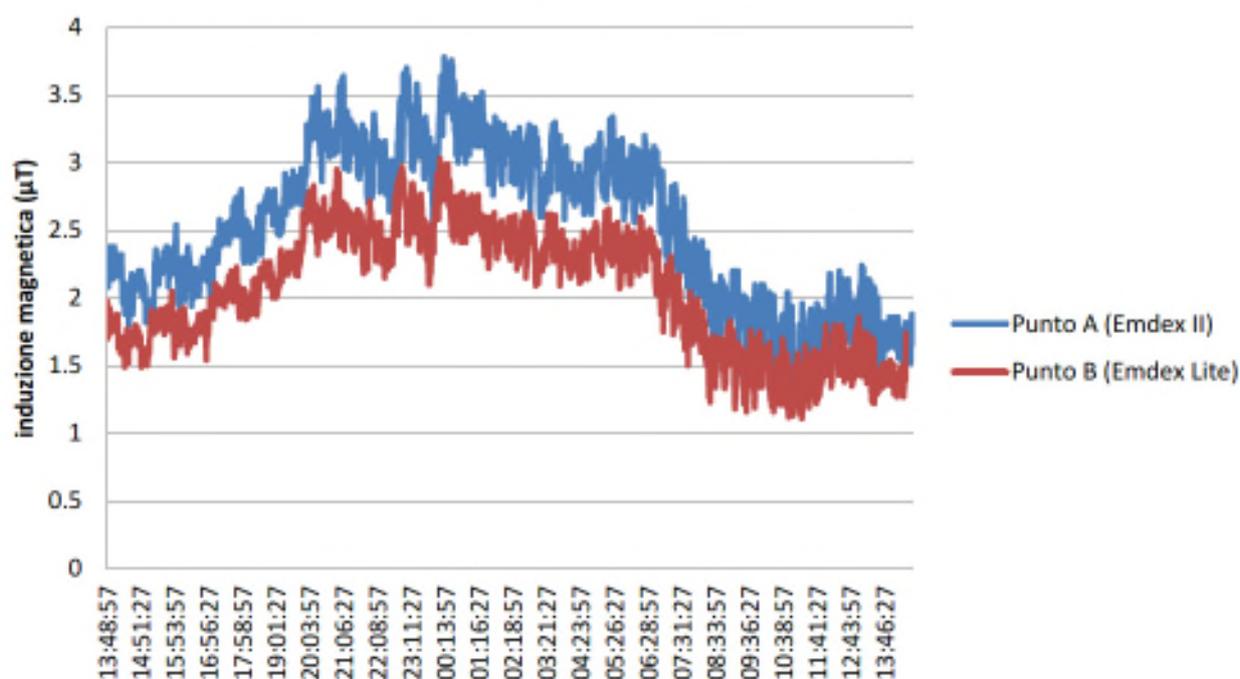
Responsabile del procedimento: Dott. Maria Luisa Pastore Tel 030 7681403 E-mail: m.pastore@arpalombardia.it  
Responsabile UO MA: Dott. Sergio Resola Tel 030.7681455 E-mail: s.resola@arpalombardia.it  
Pratica trattata da: Dott. Mariagrazia Santini Tel 030.7681407 E-mail: m.santini@arpalombardia.it  
Dott. Marina Betti Tel 030.7681417 E-mail: m.betti@arpalombardia.it MB  
Per. Ind. Sergio Zambolo Tel 030 7681419 E-mail: s.zambolo@arpalombardia.it P  
Per. Ind. Andrea Reali Tel 030 7681420 E-mail: a.reali@arpalombardia.it AR



ALLEGATO 1

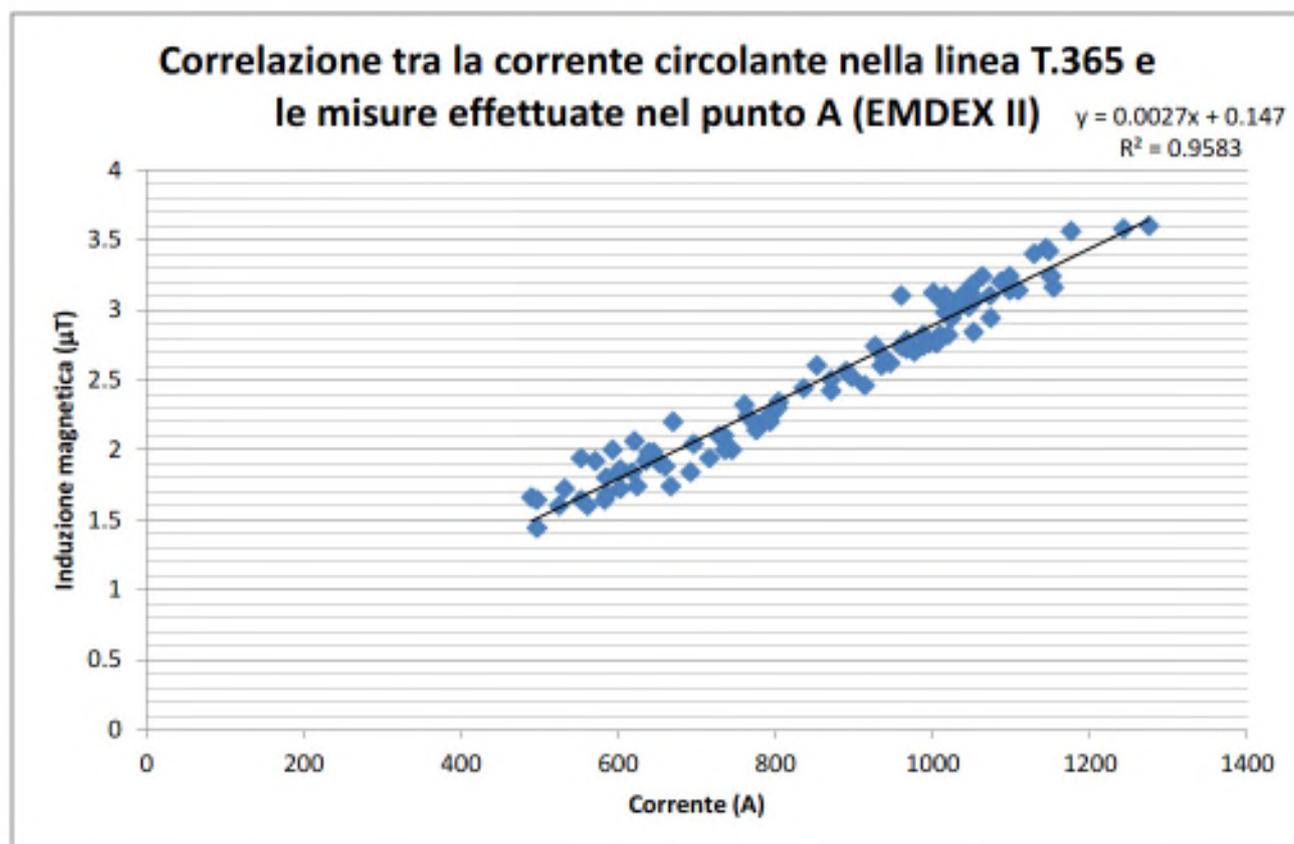
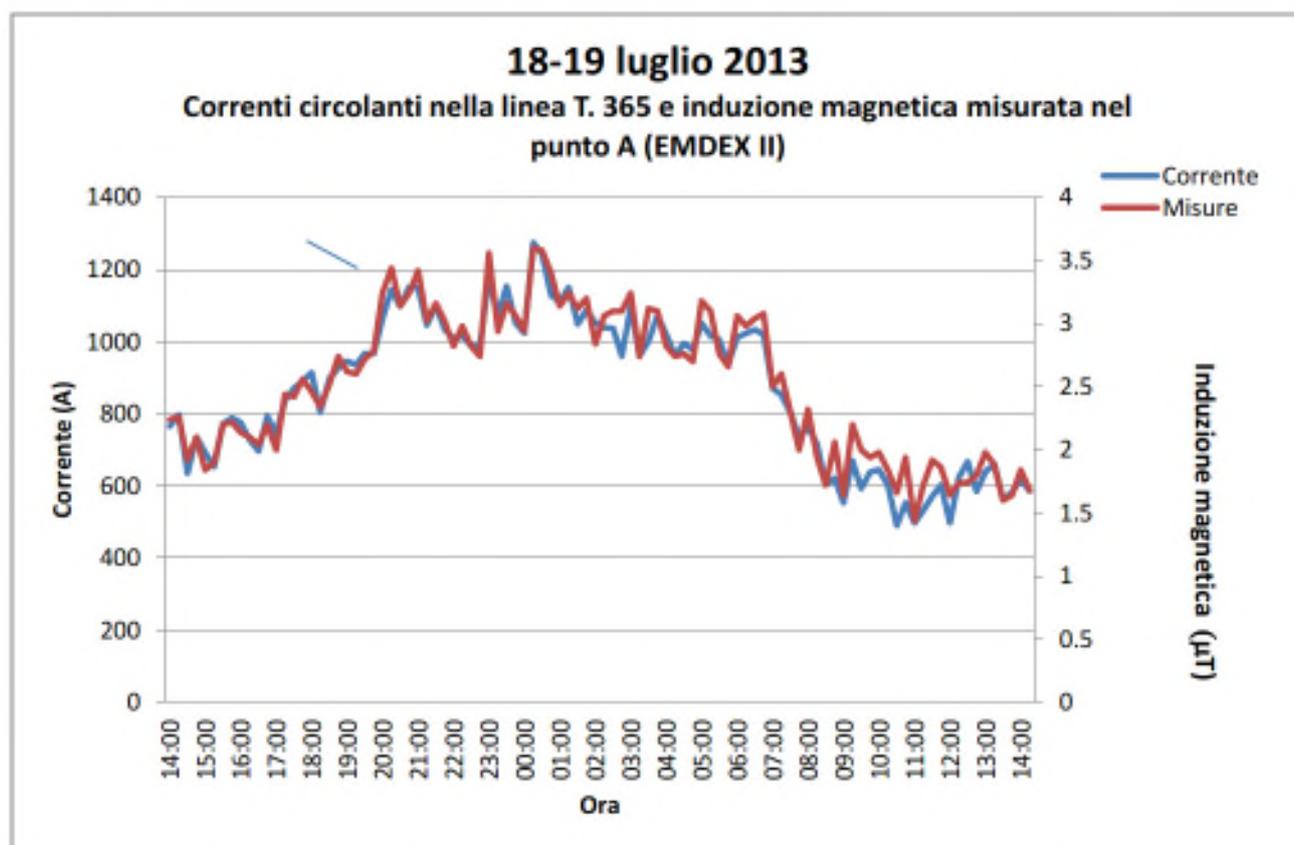


### Valori di induzione magnetica misurati il 18-19 luglio 2013



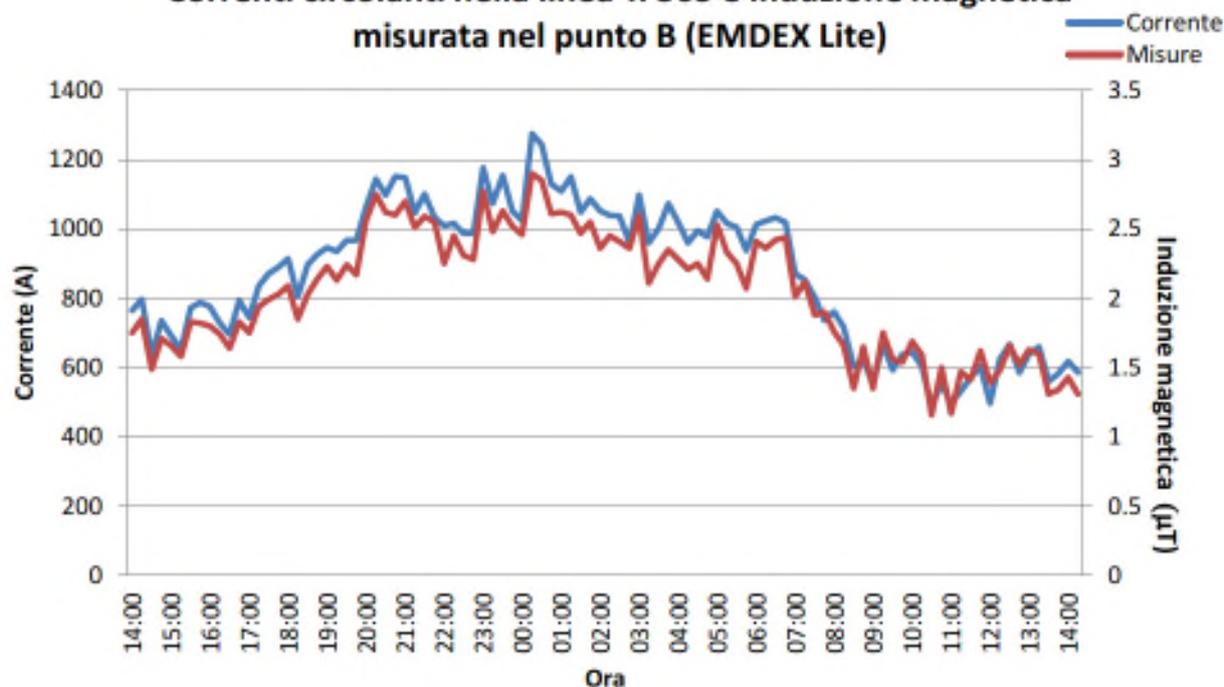
Strumentazione utilizzata:

- Punto A: dosimetro per campi magnetici a 50 Hz EMDEX Lite EPRI
- Punto B: misuratore di campo magnetico in bassa frequenza EMDEX II Enertech Consultants



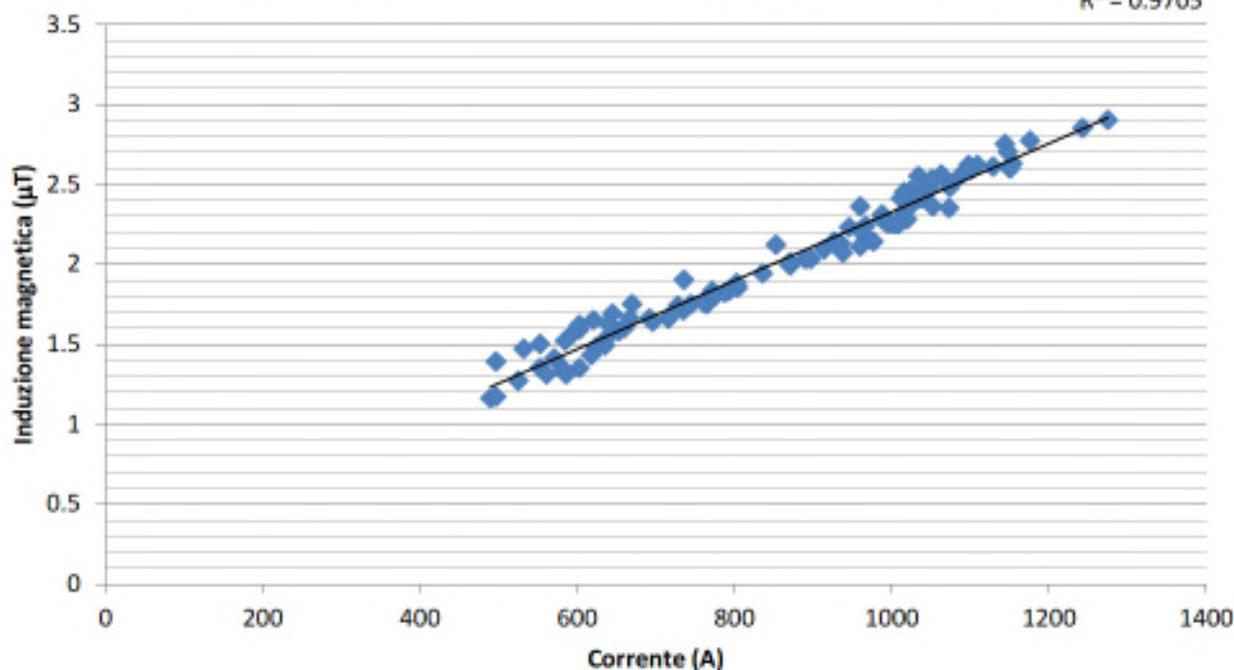
**18-19 luglio 2013**

**Correnti circolanti nella linea T. 365 e induzione magnetica  
misurata nel punto B (EMDEX Lite)**



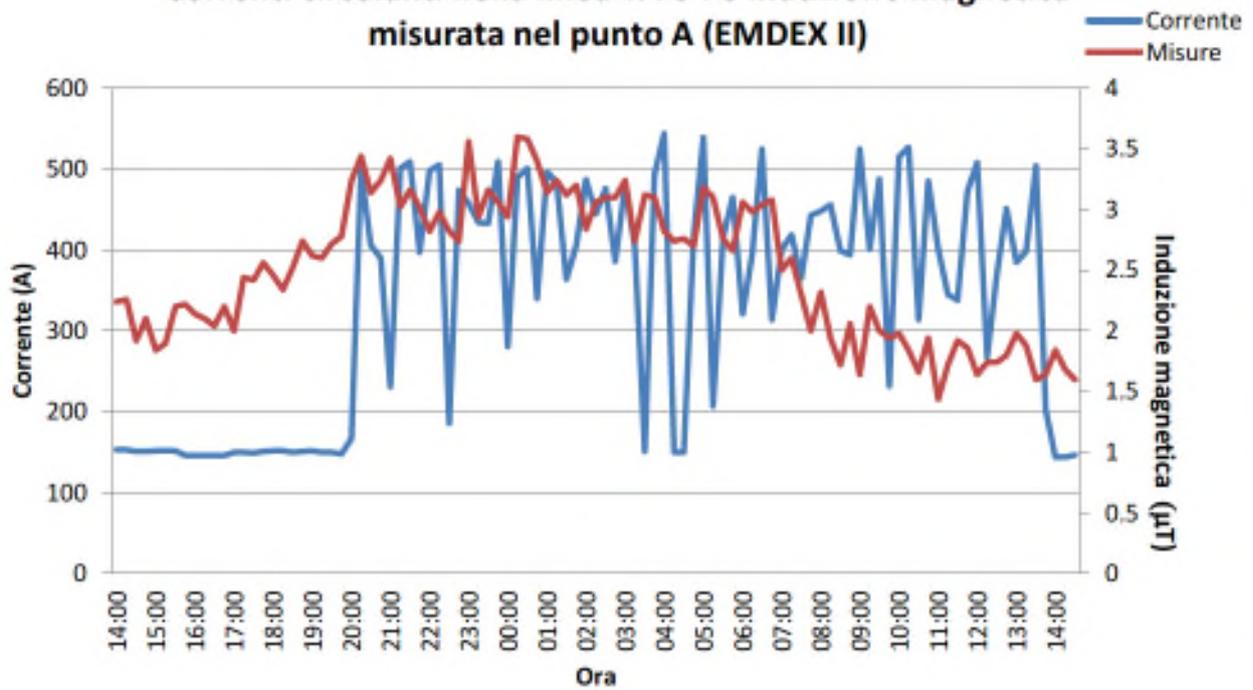
**Correlazione tra la corrente circolante nella linea T.365 e  
le misure effettuate nel punto B (EMDEX lite)**

$y = 0.0021x + 0.1843$   
 $R^2 = 0.9705$



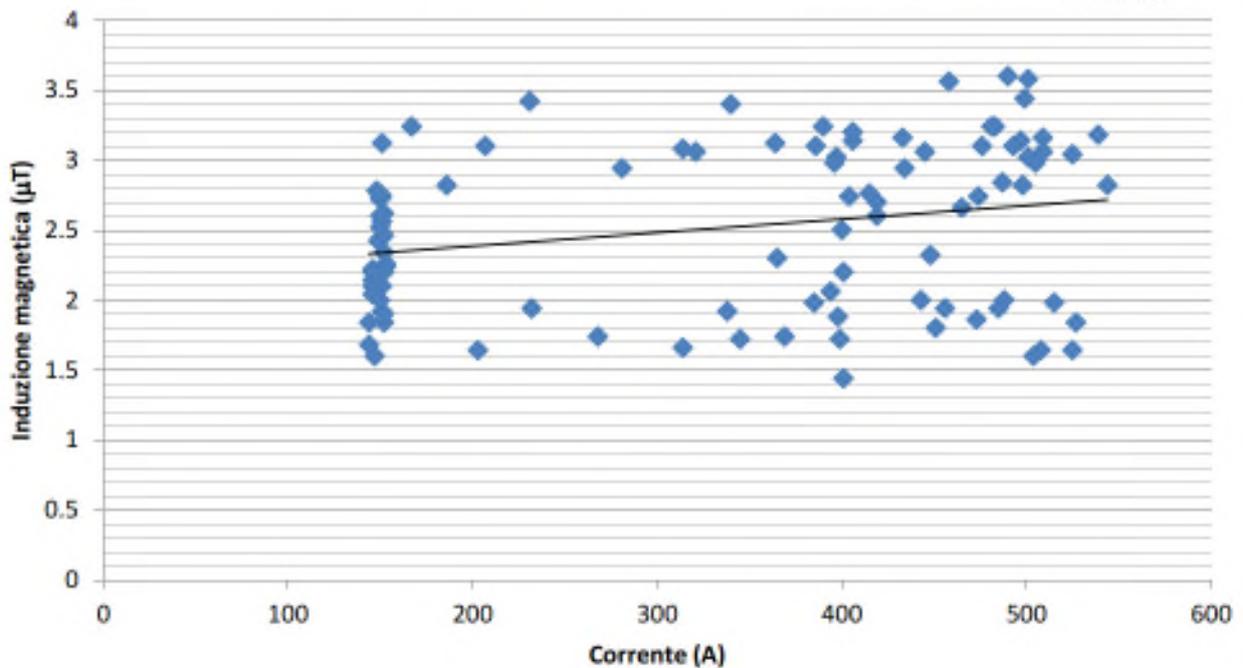
**18-19 luglio 2013**

**Correnti circolanti nella linea T. 754 e induzione magnetica  
misurata nel punto A (EMDEX II)**



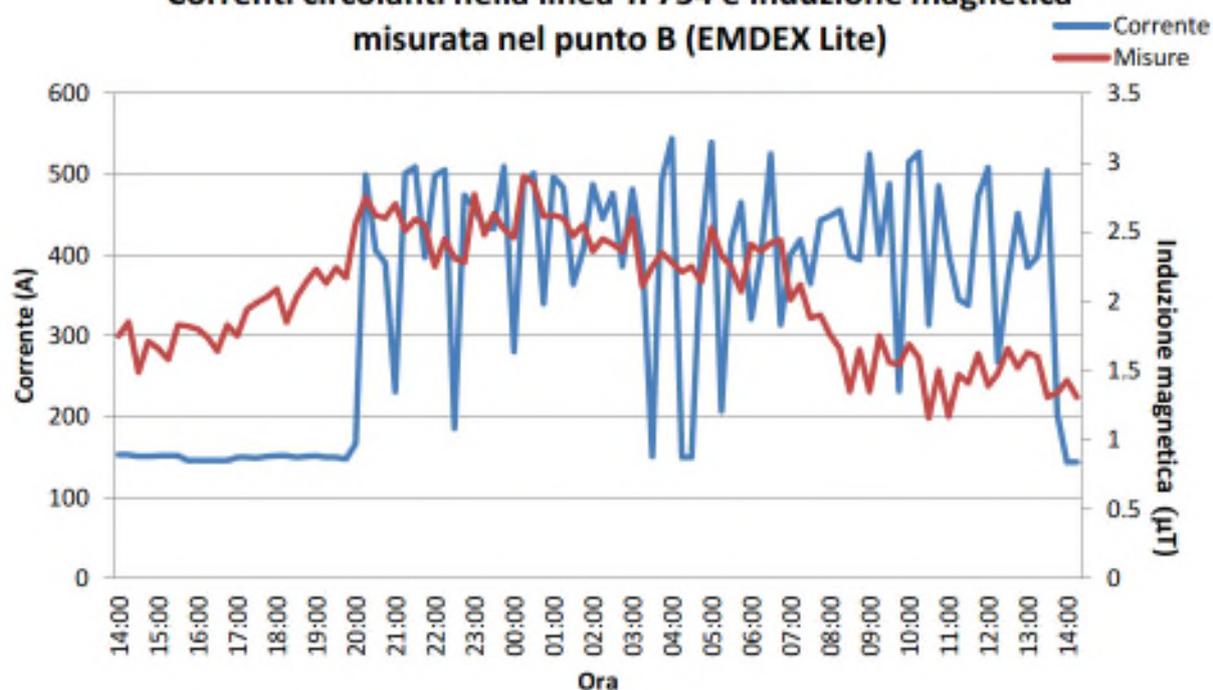
**Correlazione tra la corrente circolante nella linea T.754 e  
le misure effettuate nel punto A (EMDEX II)**

$$y = 0.001x + 2.1949$$
$$R^2 = 0.058$$

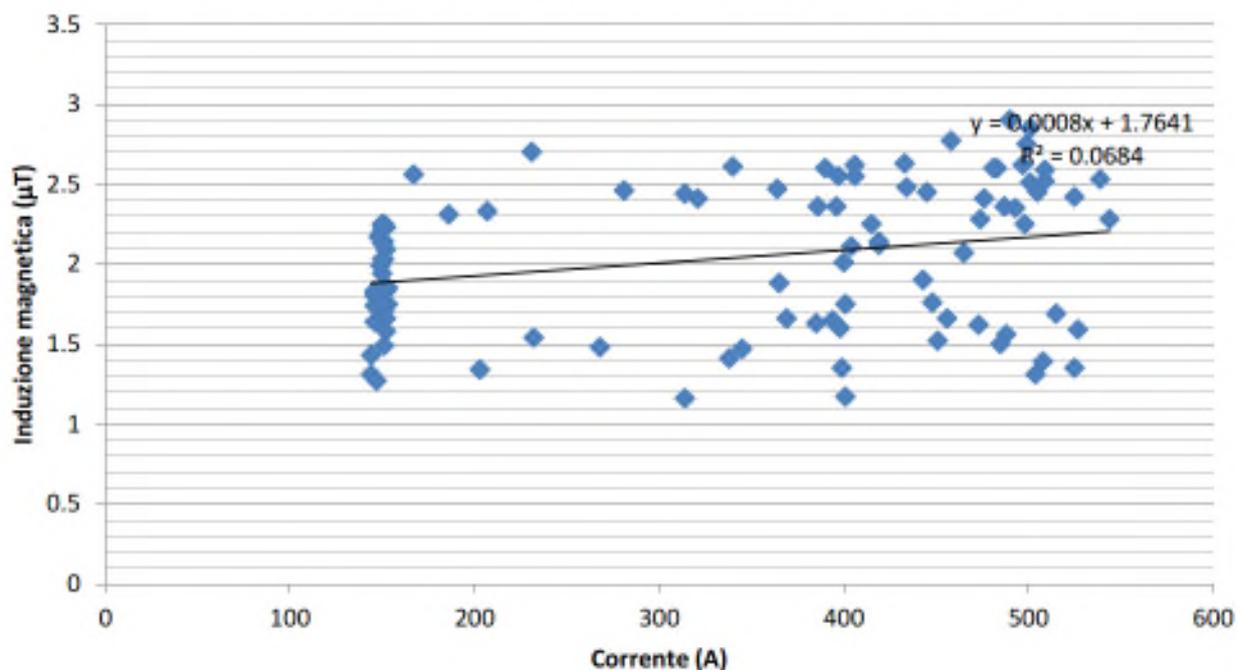


**18-19 luglio 2013**

**Correnti circolanti nella linea T. 754 e induzione magnetica  
misurata nel punto B (EMDEX Lite)**

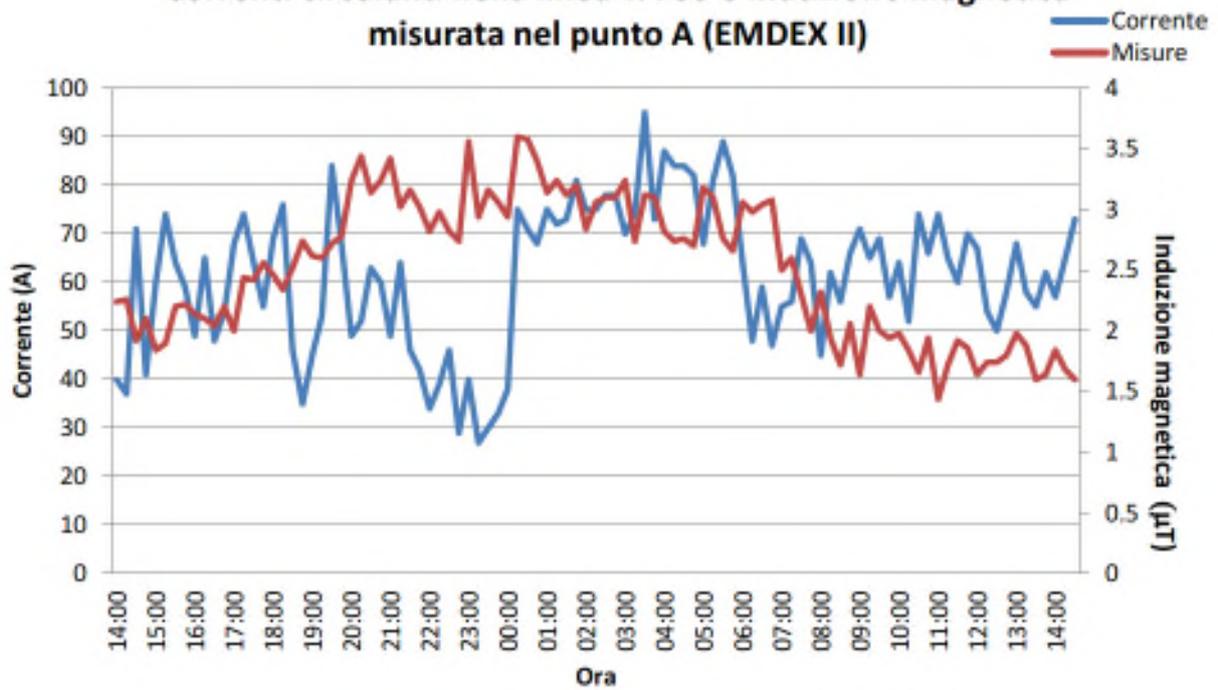


**Correlazione tra la corrente circolante nella linea T.754 e  
le misure effettuate nel punto B (EMDEX Lite)**

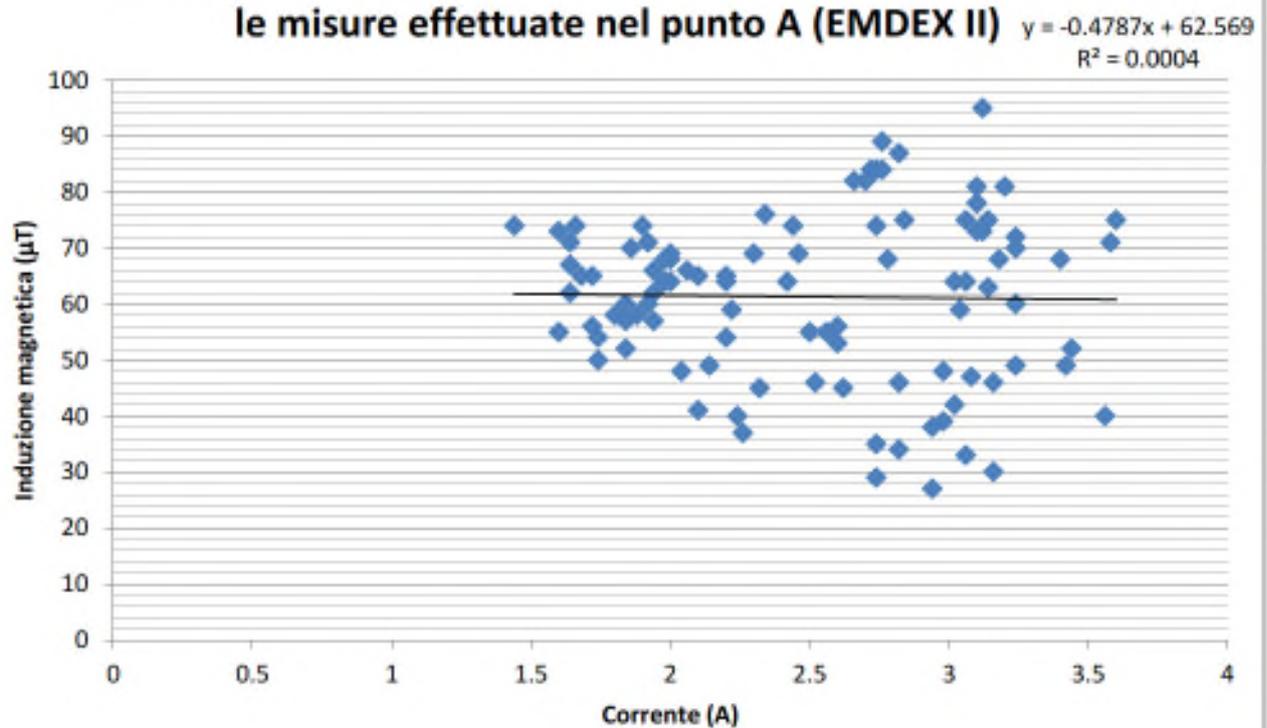


18-19 luglio 2013

Correnti circolanti nella linea T. 755 e induzione magnetica  
misurata nel punto A (EMDEX II)

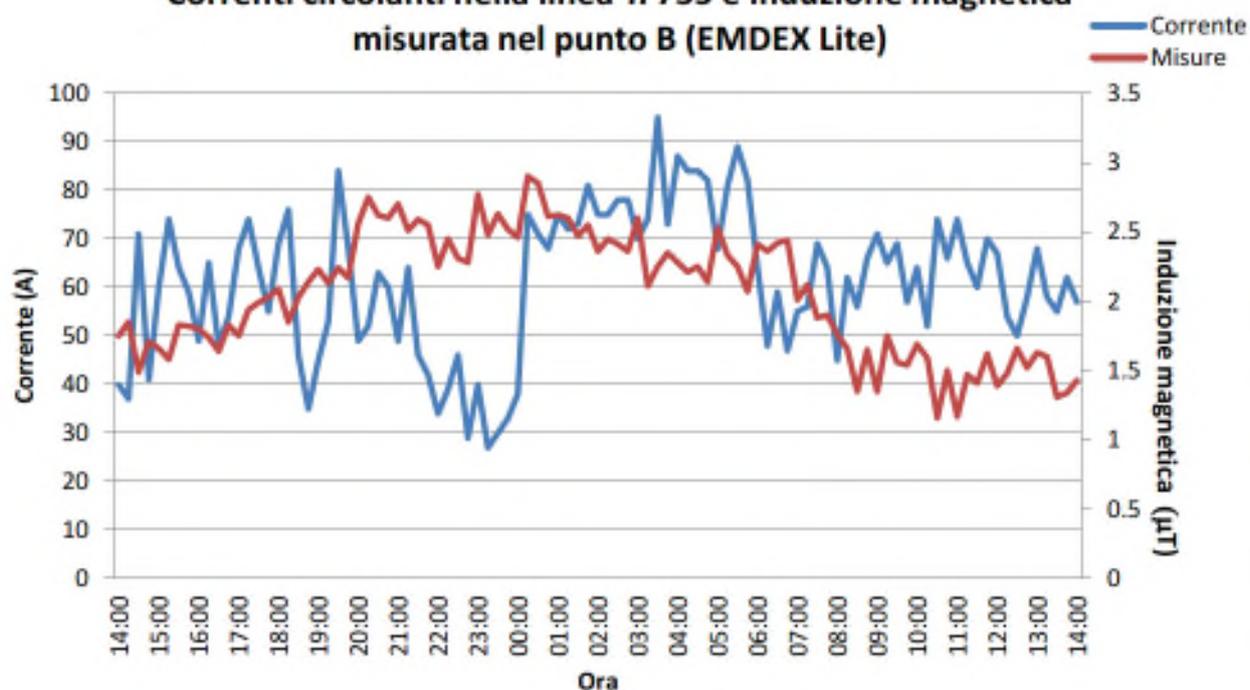


Correlazione tra la corrente circolante nella linea T.755 e  
le misure effettuate nel punto A (EMDEX II)

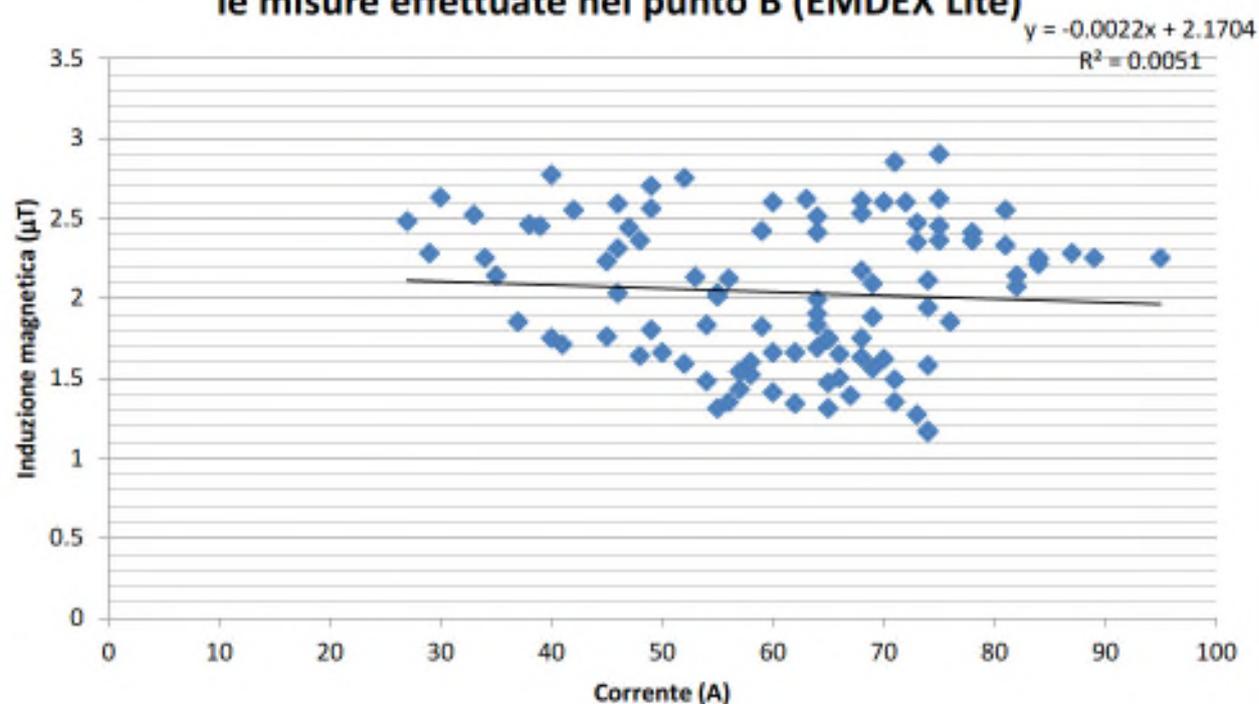


## 18-19 luglio 2013

### Correnti circolanti nella linea T. 755 e induzione magnetica misurata nel punto B (EMDEX Lite)



### Correlazione tra la corrente circolante nella linea T.755 e le misure effettuate nel punto B (EMDEX Lite)



ALLEGATO 4

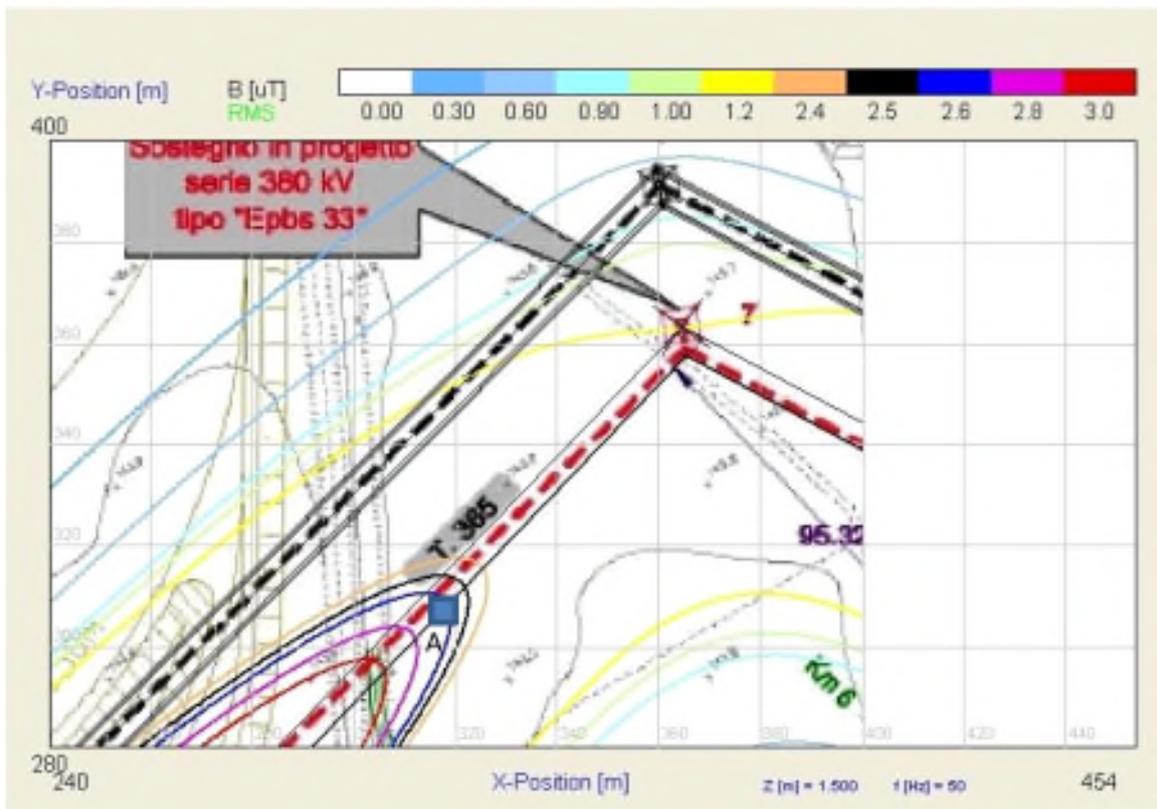


Figura 1 Correnti di calcolo T.365: 927A T.754: 394A T.755: 64A

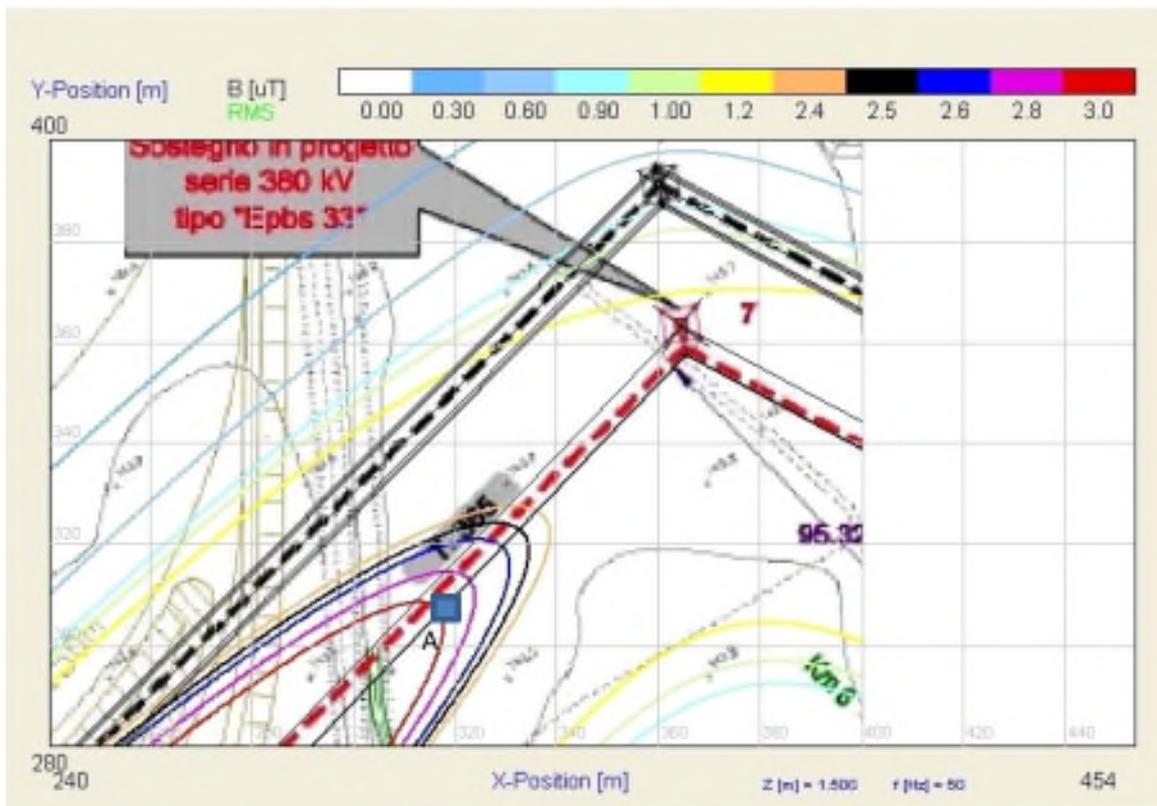


Figura 2 Correnti di calcolo T.365: 1056A T.754: 394A T.755: 64A

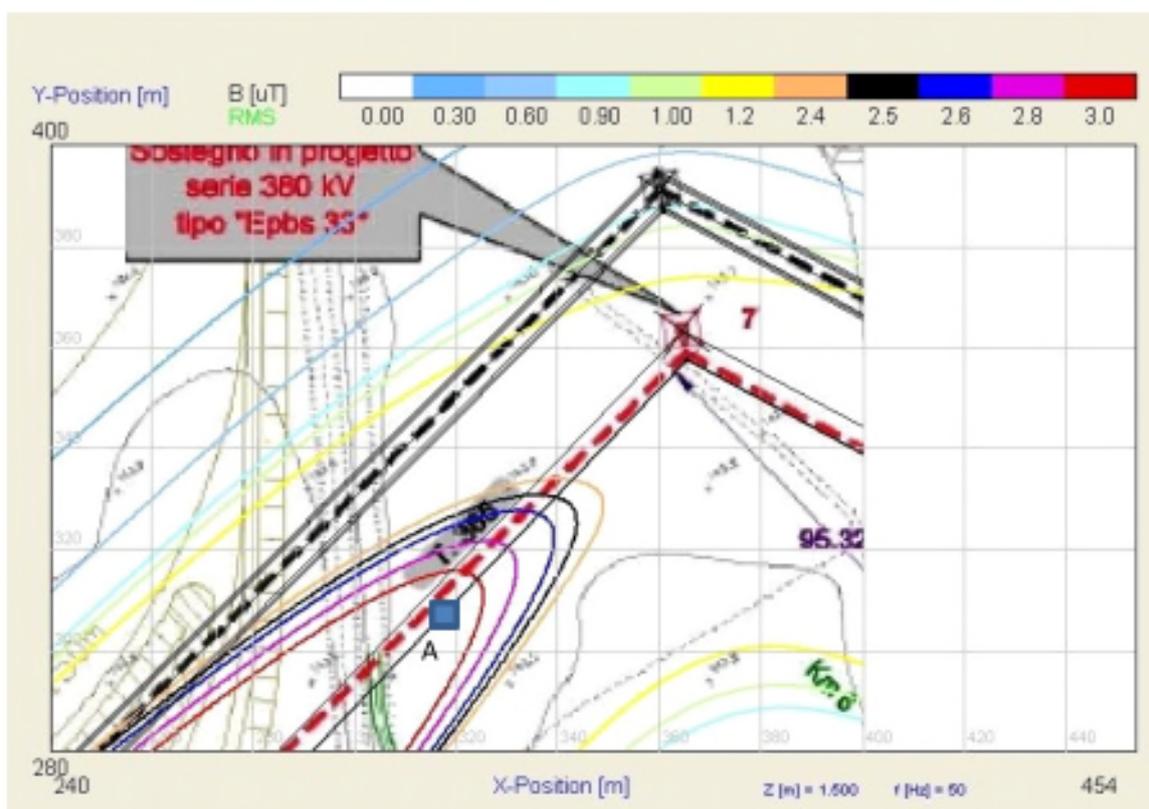


Figura 3 Correnti di calcolo T.365: 1151A T.754: 394A T.755: 64A

## **Comune di Ospitaletto – Località Lovernato**

### **Indagine sui livelli di induzione magnetica prodotti dagli elettrodotti TERNA**

**23755C1 – 23754C1 –21365A1**

#### **Allegato A – Accertamenti strumentali del 17/04/13 – Analisi dei risultati**

In data 06/06/13 (ns. prot. 78148) la società Terna ha trasmesso le informazioni riguardanti le modalità di esercizio in essere il giorno 17/04/13 per gli elettrodotti insistenti sul parco pubblico di Lovernato. Si è proceduto quindi all'analisi dei valori di induzione magnetica misurati nei punti **a** e **b** indicati nella planimetria di allegato A1, alla luce dei dati di corrente acquisiti.

In allegato A2 sono riportati, per i due punti di misura, i grafici dell'andamento nel tempo dei valori di induzione magnetica misurati il 17/04/13 e dei valori di corrente circolanti nei tre diversi elettrodotti all'atto degli accertamenti. Nelle singole pagine sono altresì riportati i grafici di correlazione tra le intensità di corrente e di induzione magnetica misurate (grafico situato nella metà inferiore della pagina).

Come si può osservare, in entrambi i punti di misura il campo di induzione magnetica presenta un andamento nel tempo direttamente correlato con l'andamento temporale delle correnti circolanti nell'elettrodotto n. 365.

La buona correlazione lineare con l'elettrodotto n.365 è inoltre evidente nel grafico inferiore e confermata dagli elevati coefficienti di correlazione ( $R^2 = 0,96$  per entrambi i punti).

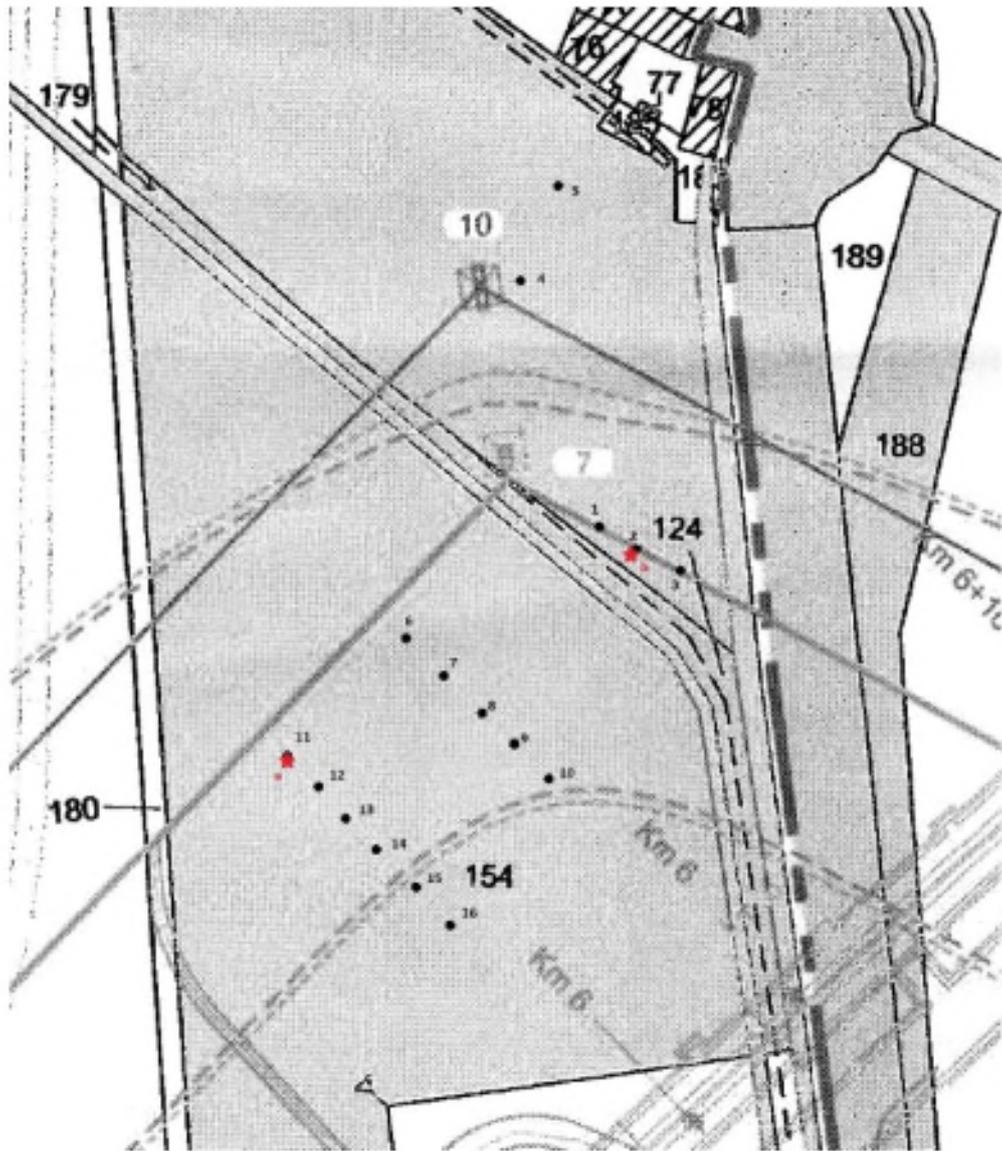
Nessuna correlazione diretta emerge invece tra i valori di campo misurati e le correnti circolanti nei due elettrodotti a 132 kV n. 754 e n. 755.

Il maggior contributo al campo di induzione magnetica appare quindi rappresentato dall'elettrodotto n. 365 a 380 kV.

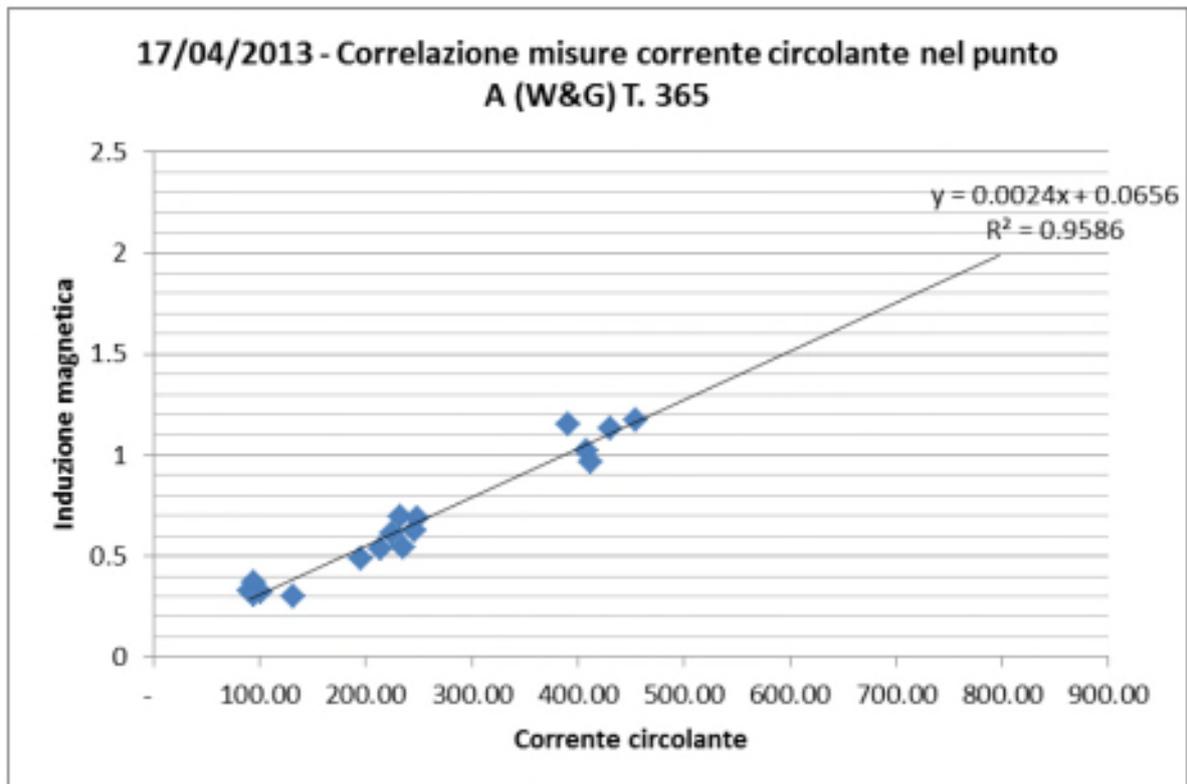
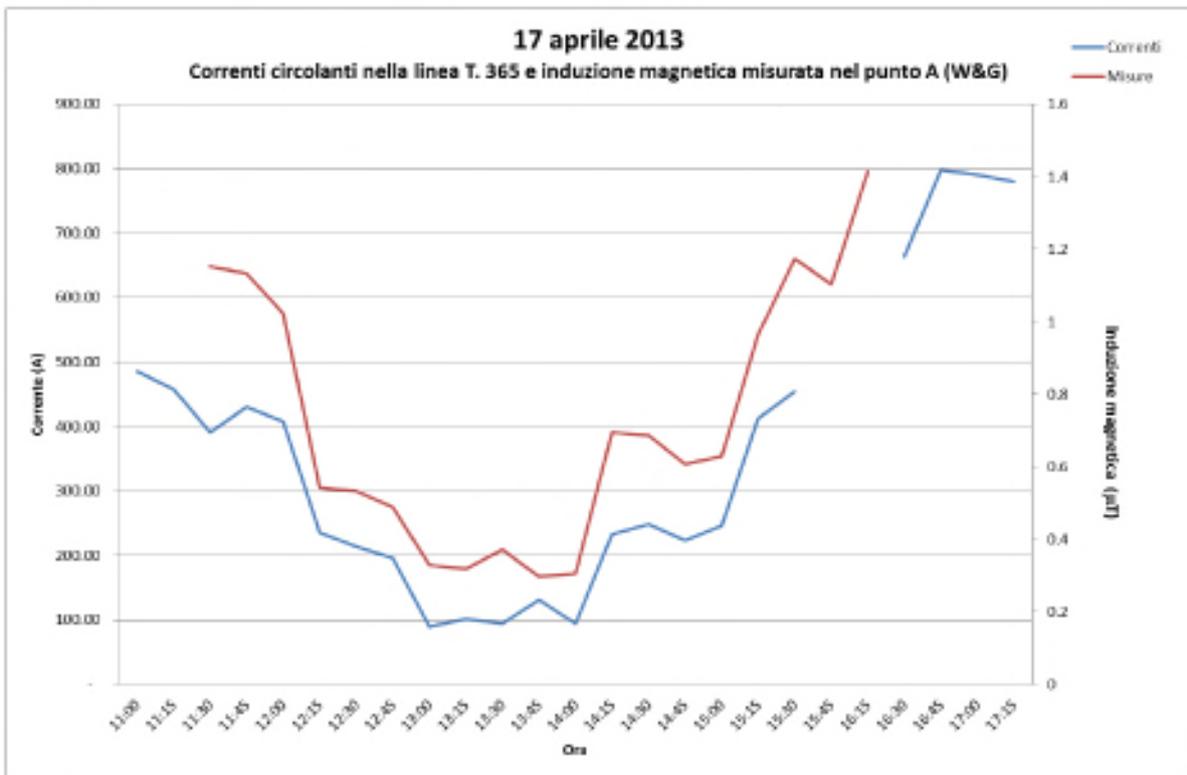
Gli accertamenti svolti dall'Agenzia hanno riguardato le ore centrali della giornata in quanto, oltre all'obiettivo di acquisire informazioni utili a una pianificazione dell'attività dell'Agenzia, l'intervento ARPA si è posto quale scopo primario la verifica dei livelli di induzione nelle ore di potenziale maggiore fruizione del parco da parte dei bambini/fanciulli cui è destinato.

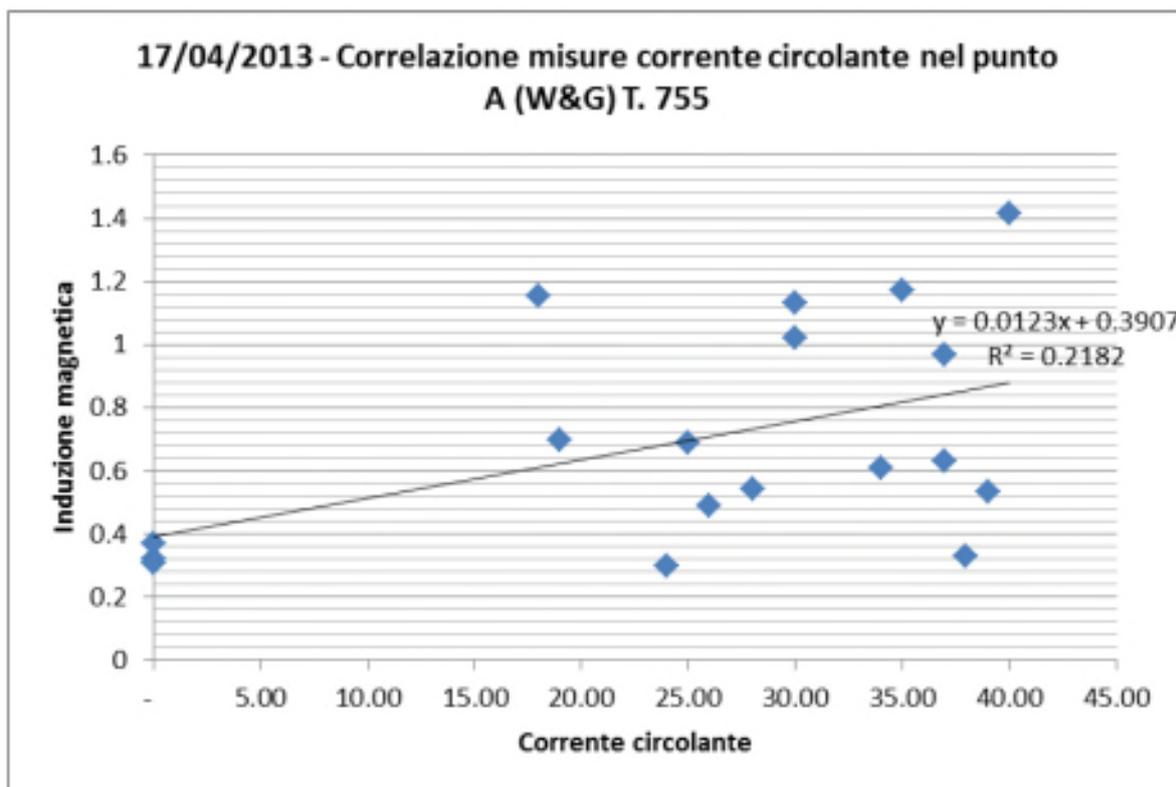
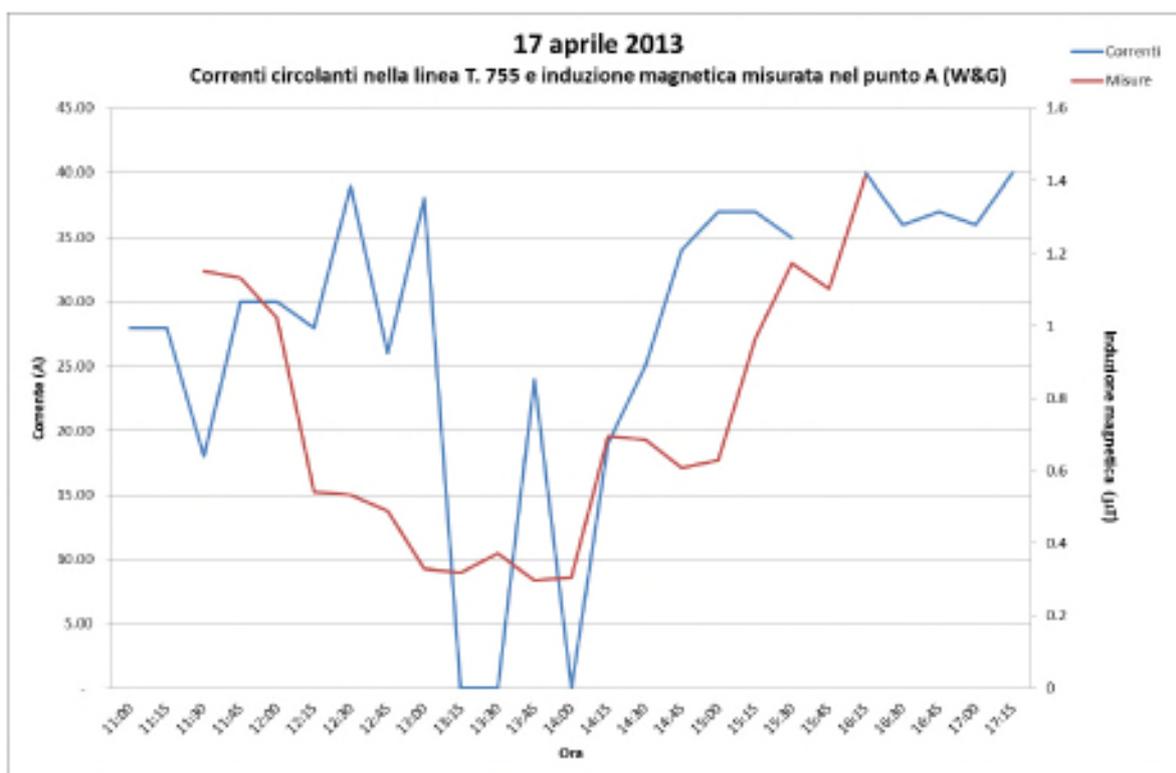
Dall'analisi dei dati agli atti, per l'elettrodotto n.365 le ore centrali del periodo diurno corrispondono a quelle in cui frequentemente circolano le minori correnti. Sono quindi da attendersi livelli di induzione magnetica maggiori nel corso di altri orari.

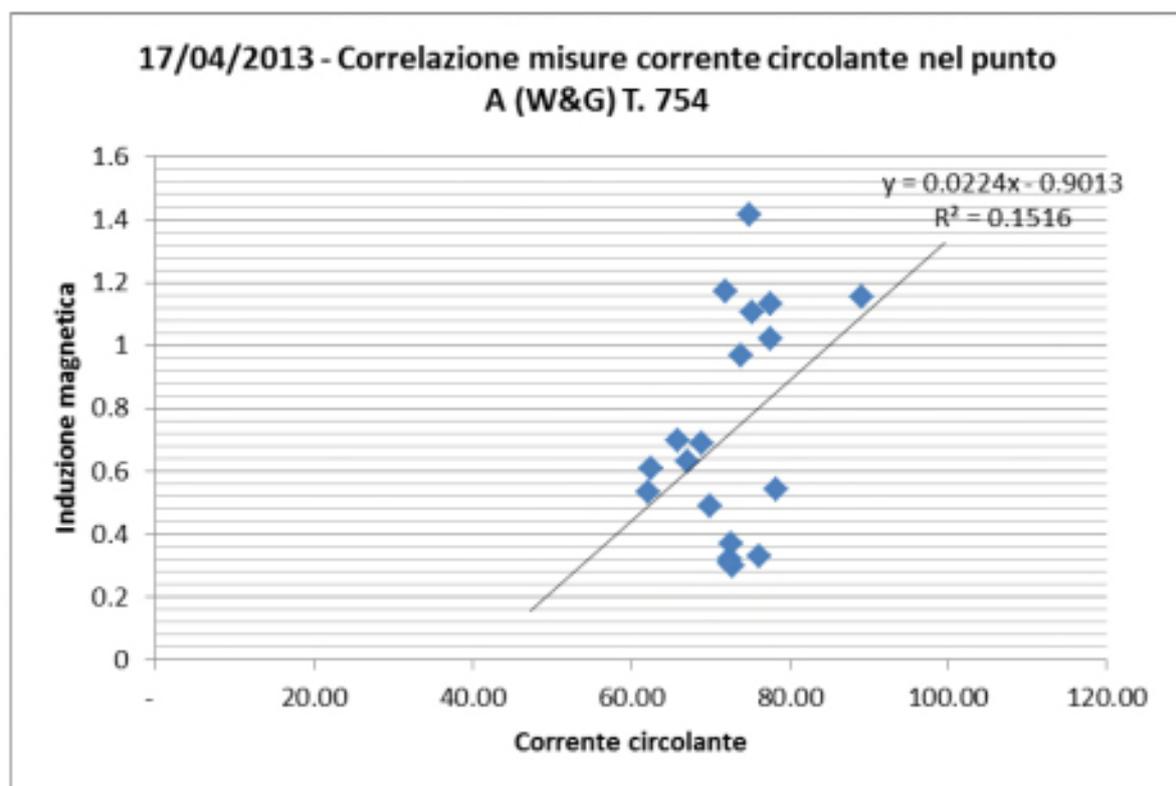
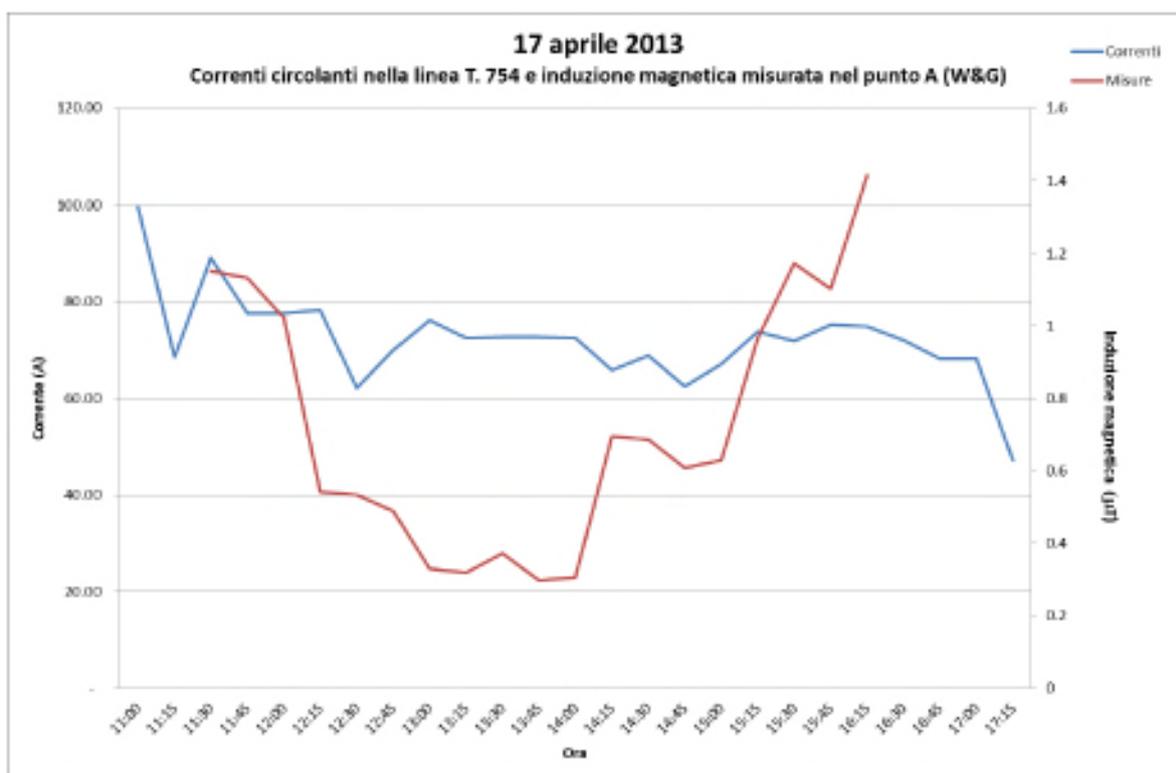
ALLEGATO A1 – Planimetria dei punti di misura del 17/04/2013

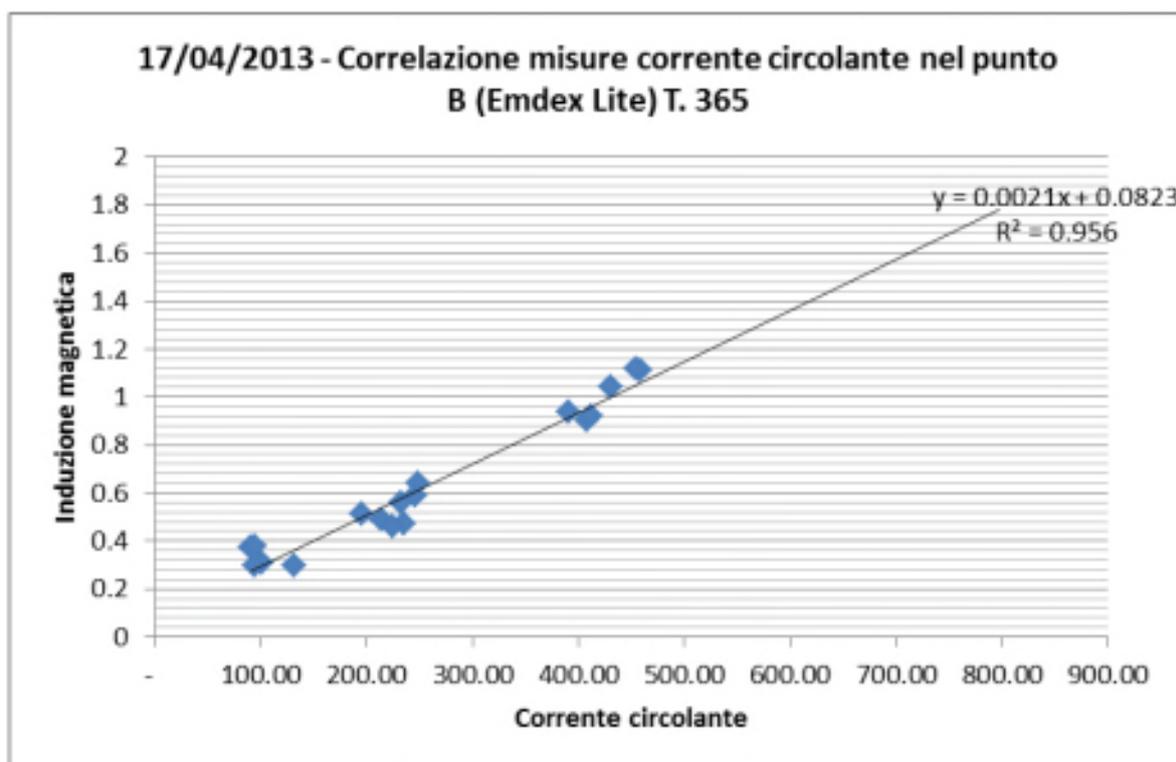
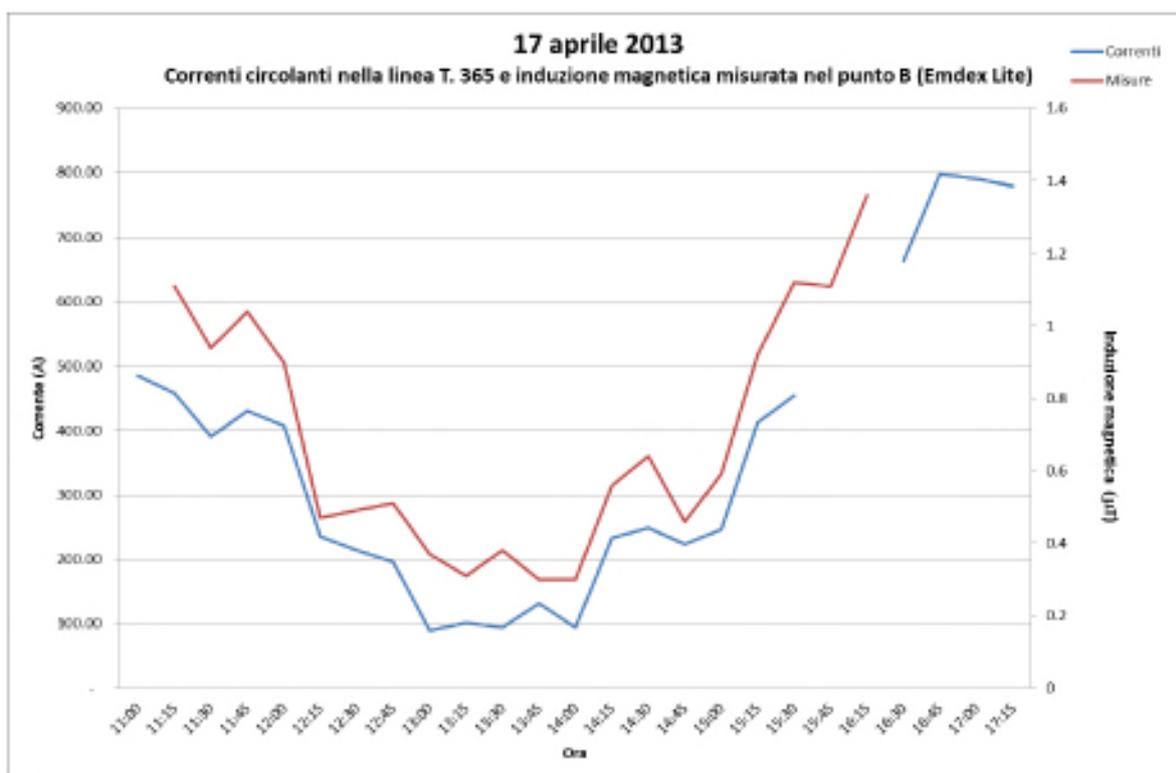


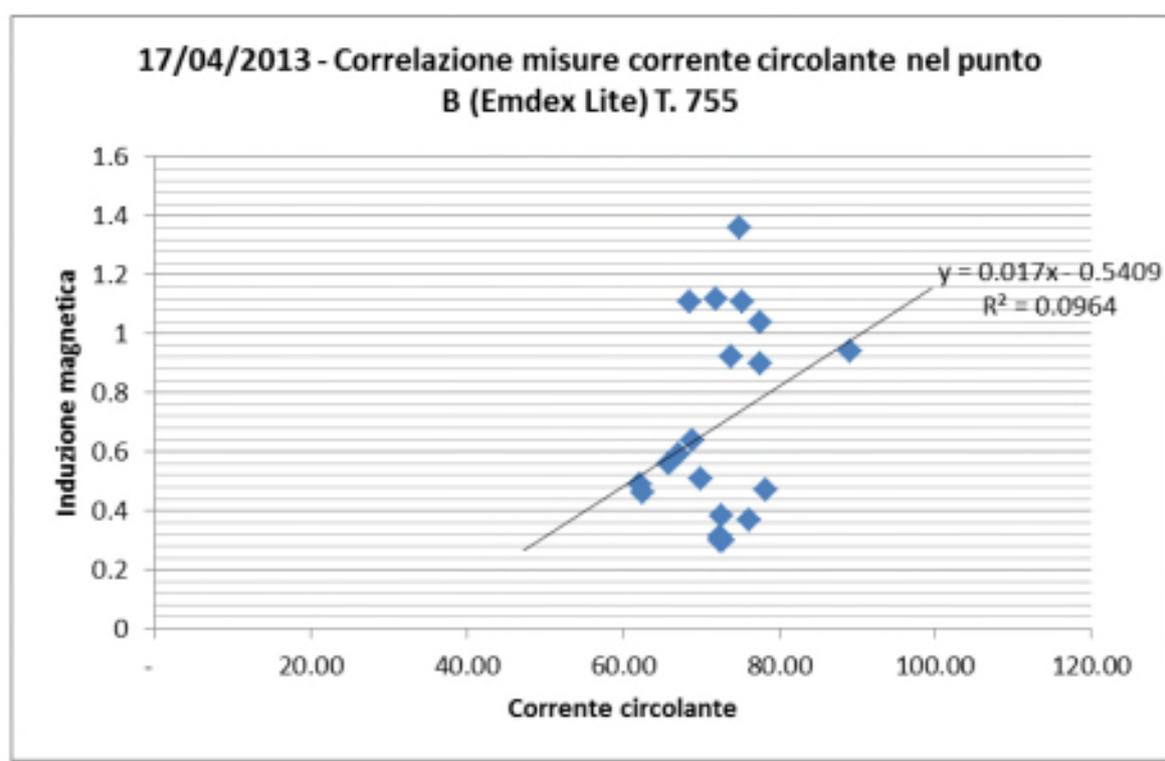
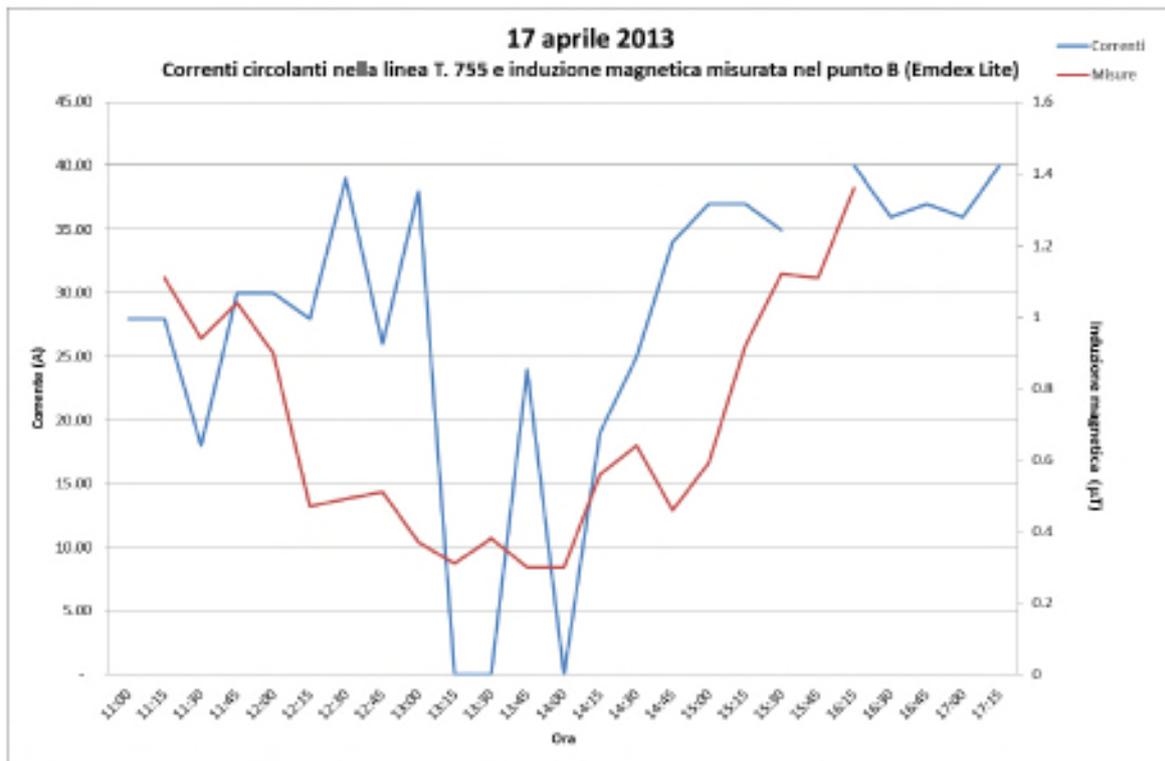
**ALLEGATO A2 – Analisi delle misure effettuate il 17/04/2013**

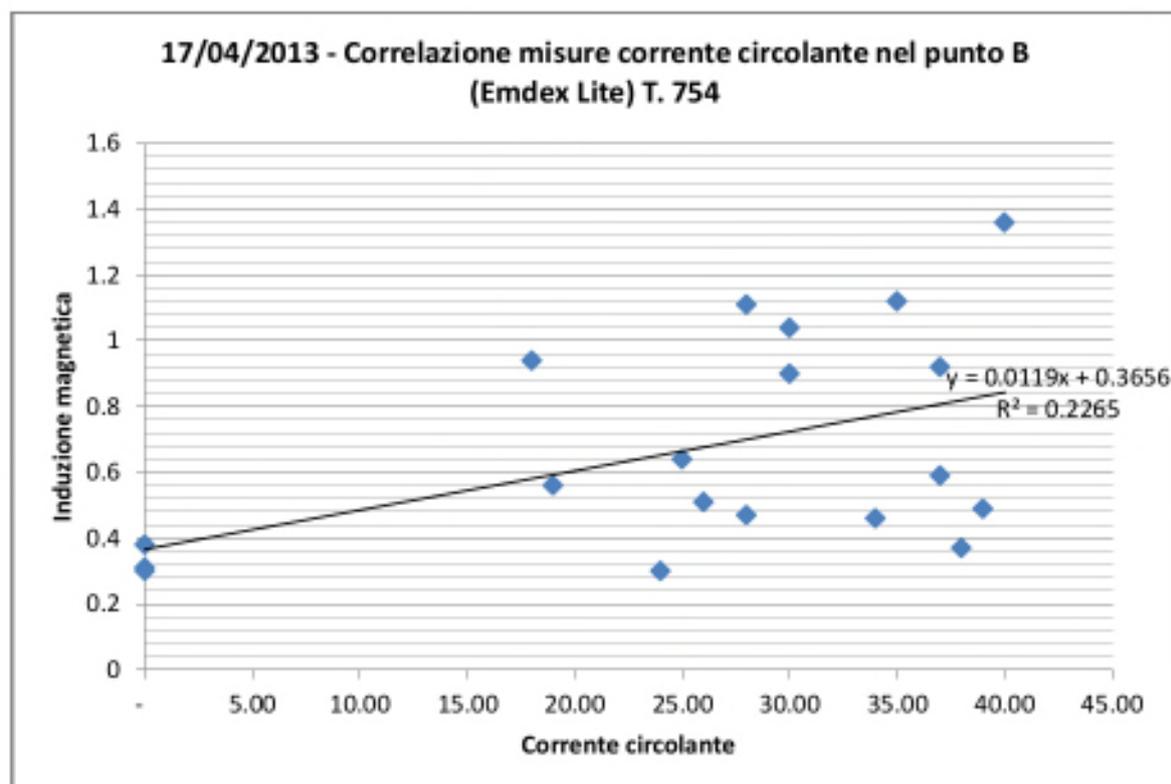
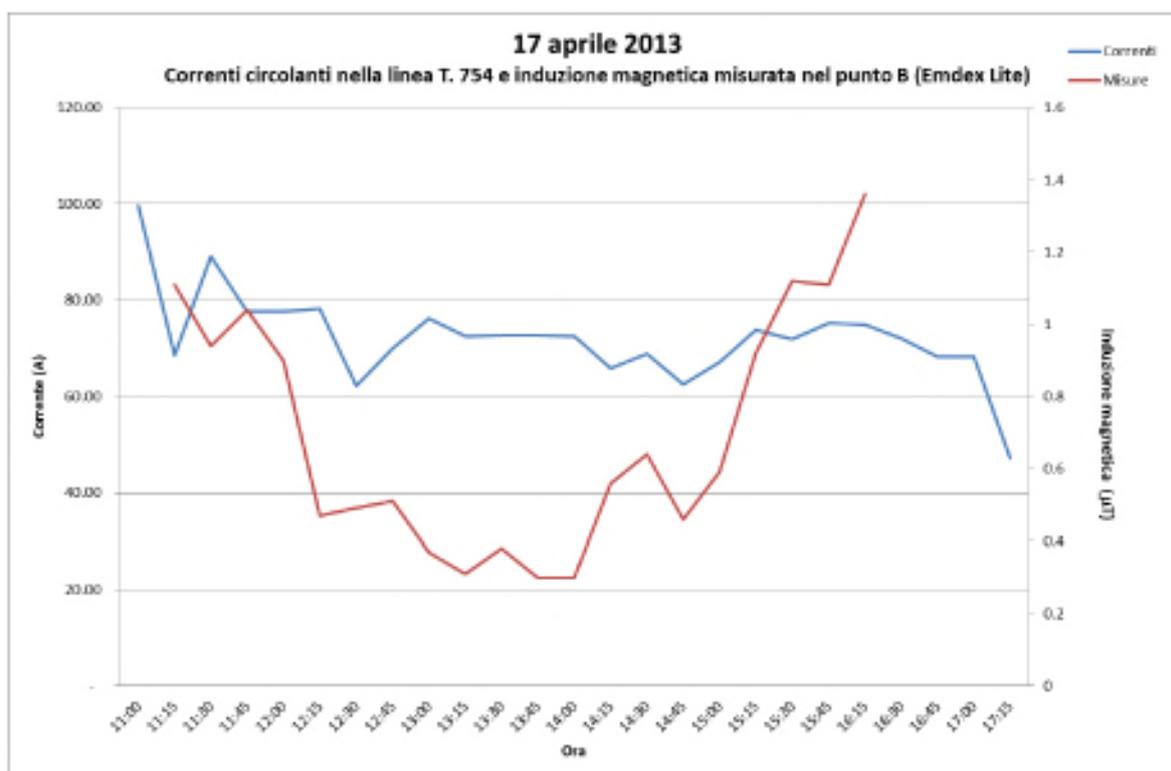












## Comune di Ospitaletto – Località Lovernato

### Indagine sui livelli di induzione magnetica prodotti dagli elettrodotti TERNA

**23755C1 – 23754C1 –21365A1**

**ALLEGATO B – analisi dei dati di corrente relativi all'esercizio degli elettrodotti dal 01/09/2012 al 20/04/2013**

In data 06/06/13 (ns. prot. 78148) la società Terna ha trasmesso le informazioni riguardanti le modalità di esercizio degli elettrodotti insistenti sul parco pubblico di Lovernato, richieste dall'Agenzia con nota prot. 55474 del 11/04/13.

Come espresso nella nostra relazione prot. 74933 del 31/05/13, la richiesta dell'Agenzia derivava dalla necessità di reperire le informazioni indispensabili per la valutazione degli esiti degli accertamenti svolti in data 17/04/13, nonché dall'esigenza di individuare eventuali condizioni peculiari di esercizio degli elettrodotti che possano determinare elevati livelli di esposizione per i fruitori del parco.

Quest'ultimo aspetto risulta di particolare rilievo per la pianificazione di un intervento di verifica strumentale nelle modalità previste dal DPCM 29/05/08 in quanto tutte le informazioni acquisite alla data della richiesta depongono per l'ipotesi di rispetto del DPCM 08/07/03 nell'area per l'80-90% dei giorni dell'anno da parte degli elettrodotti.

In allegato B1 si riporta, in formato grafico, per i tre elettrodotti, l'andamento (time history) delle mediane giornaliere (sulle 24 ore) per i singoli giorni del periodo dal 01/09/12 al 20/04/13.

In allegato B2 si riporta invece la distribuzione statistica delle mediane giornaliere calcolata sull'intero periodo a disposizione.

Dall'analisi delle tre time history **[ALL.B1]** non sono visibili andamenti particolari che possano far pensare a periodi di peculiare esercizio degli elettrodotti che comportino elevate esposizioni.

Per quanto riguarda l'elettrodotto T 754 afferente all'insediamento produttivo Stefana, è osservabile un andamento periodico settimanale con valori di mediana di corrente minimi nei primi giorni della settimana (domenica, lunedì, martedì).

Dall'analisi della distribuzione statistica dei valori di mediana registrati sul periodo 01/09/12 - 20/04/13 per l'elettrodotto n. 365 – di interesse in quanto il contributo è predominante nei punti di maggiore criticità nell'area – si può osservare come:

- valori di mediana di corrente superiori a 1000 A si sono verificati nel 2.1% dei giorni del periodo;
- valori di mediana di corrente superiori a 1100 A si sono verificati nello 0.4% dei giorni.

I giorni in cui si sono riscontrati valori superiori a 1000 A sono limitati ai mesi di ottobre (n. 2 giorni) e novembre (n.3 giorni) 2012.

In allegato **[ALL.B3]** si riportano altresì, per l'elettrodotto di interesse n. 365, i grafici delle distribuzioni statistiche delle mediane giornaliere delle correnti, con i dati aggregati rispetto ai singoli giorni della settimana.

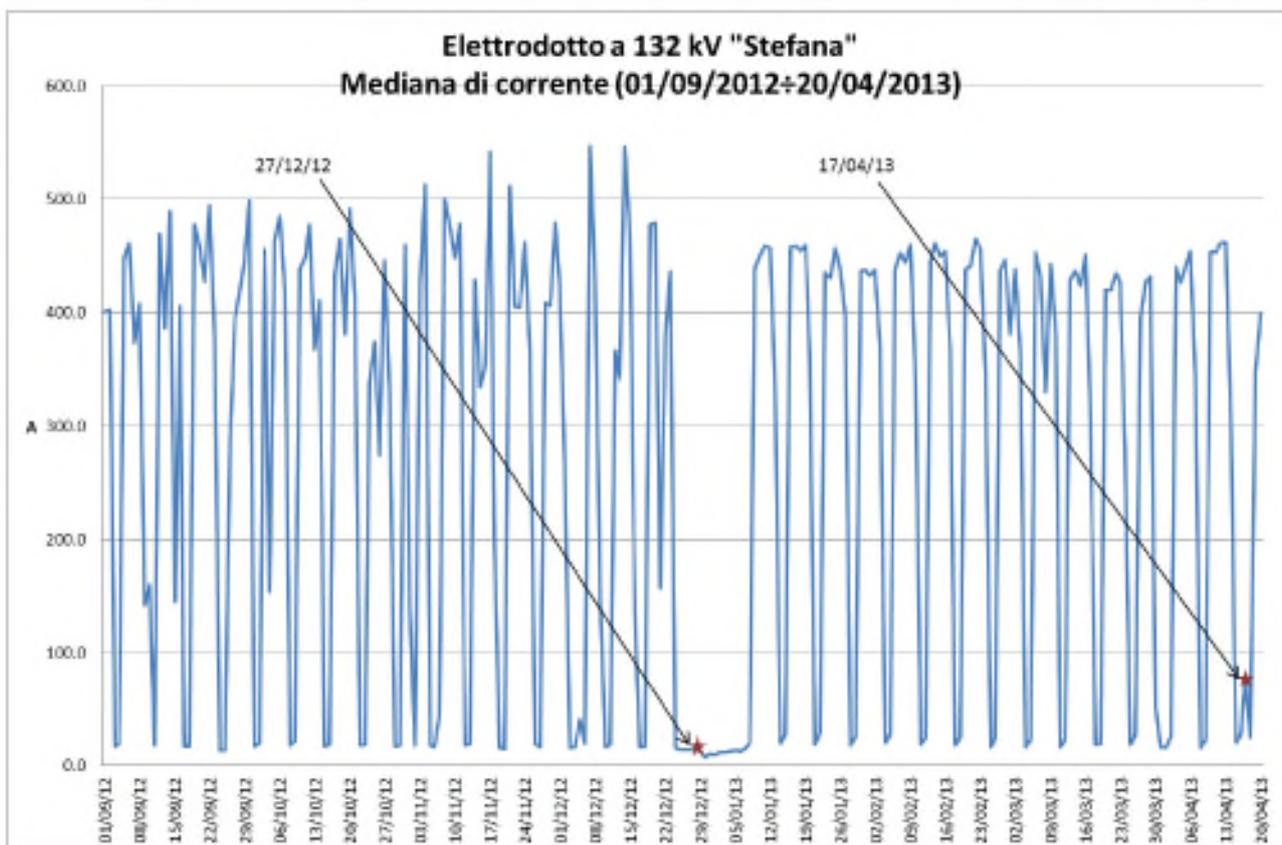
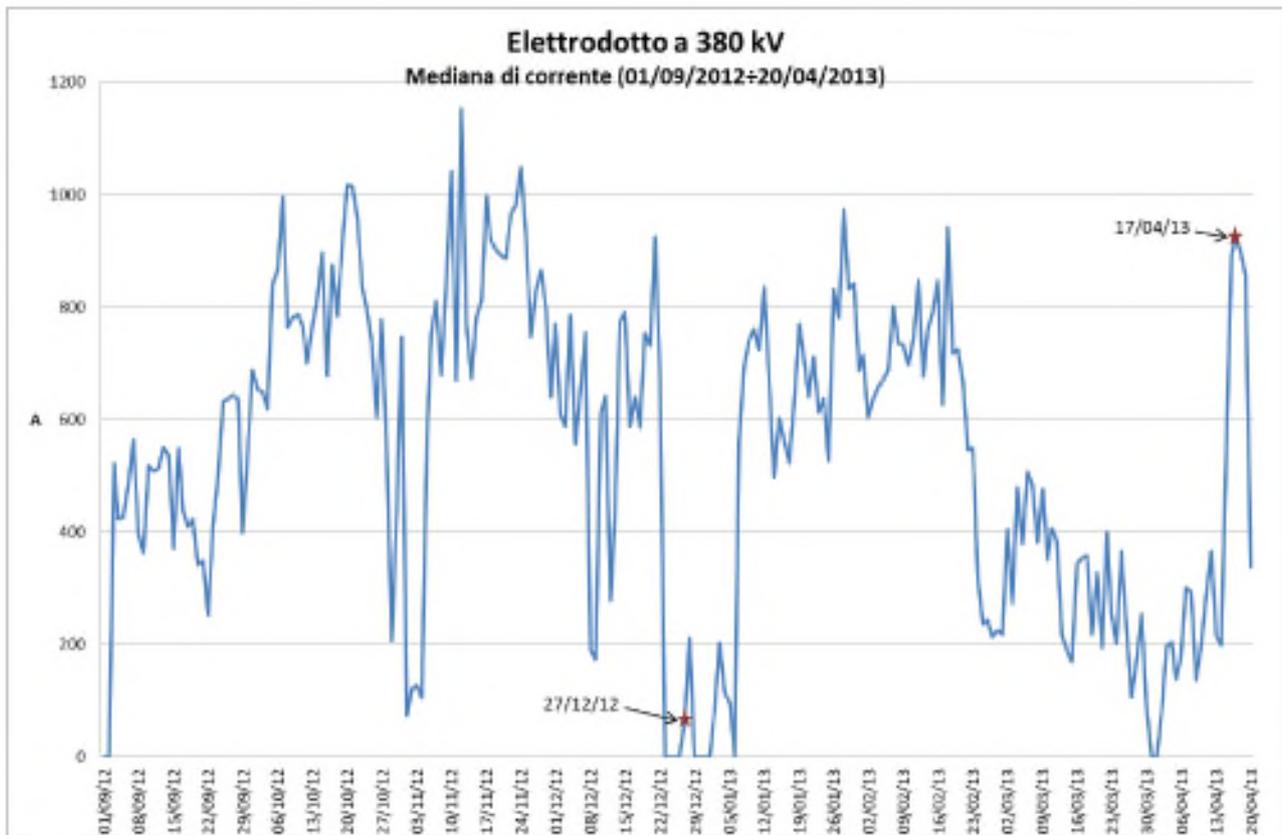
In allegato [ALL.B4] si riportano i giorni medi delle correnti circolanti nei tre diversi elettrodotti valutati sull'intero periodo (01/09/12 – 20/04/13). Un'ulteriore valutazione ha riguardato i diversi giorni della settimana.

Come si può osservare dai grafici, l'elettrodotto n.365 presenta un andamento medio giornaliero bimodale con valori massimi nelle prime ore del mattino (6-8) e nel tardo pomeriggio (17-20). I livelli minimi si presentano invece nelle ore centrali della giornata (12-13) e durante la notte (3-4).

Per quanto riguarda l'elettrodotto n. 754 si evidenzia l'andamento giornaliero peculiare nei giorni di domenica, lunedì e martedì. Tale andamento, presumibilmente connesso con le variazioni settimanali dell'attività dell'insediamento produttivo afferente, fornisce un ulteriore riscontro all'andamento periodico osservato nella time history delle mediane giornaliere.

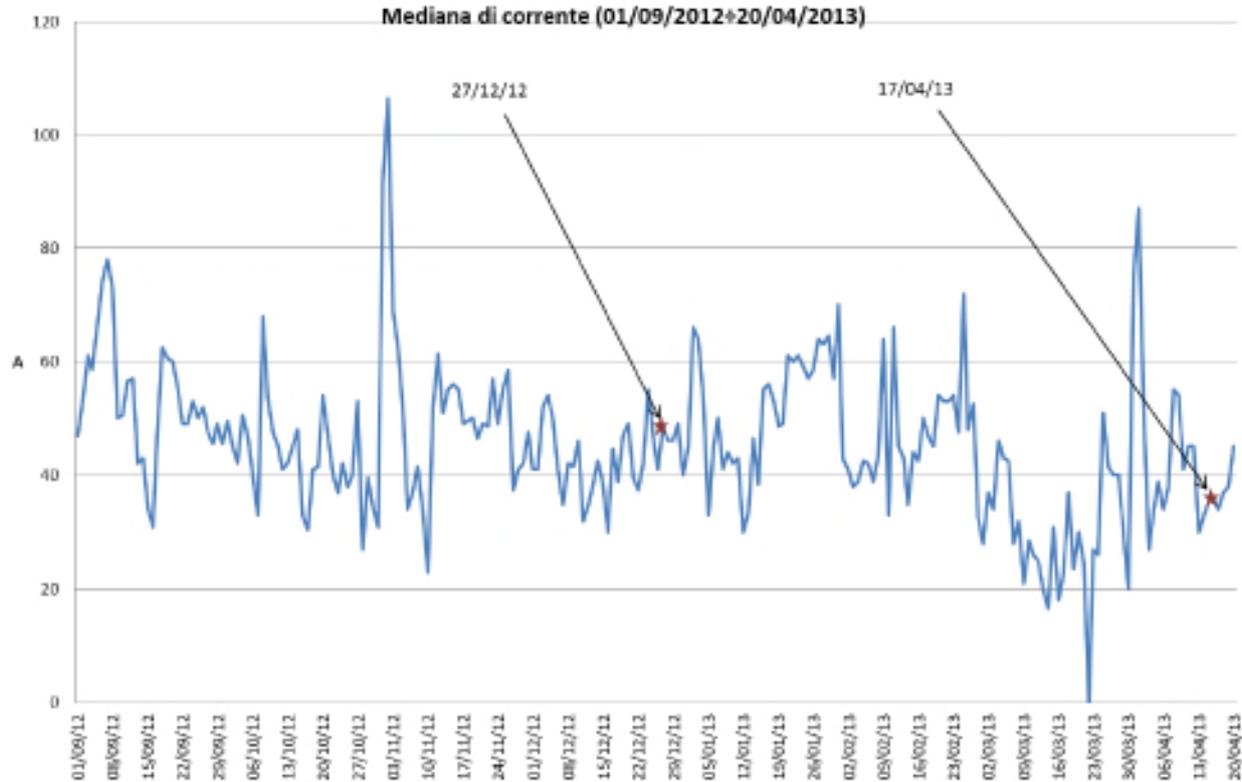
Sulla base delle informazioni analizzate, non sono riscontrabili particolari trend periodici che possano permettere di individuare preventivamente situazioni espositive di maggior rilievo per l'area. In particolare per l'elettrodotto n.365, correnti circolanti elevate (>1000A) sembrano tutt'al più occasionali.

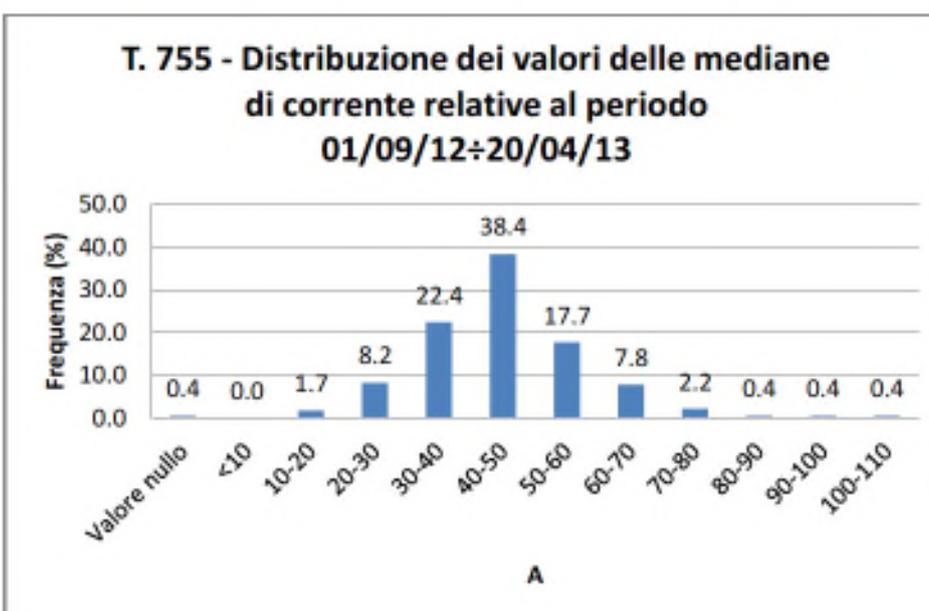
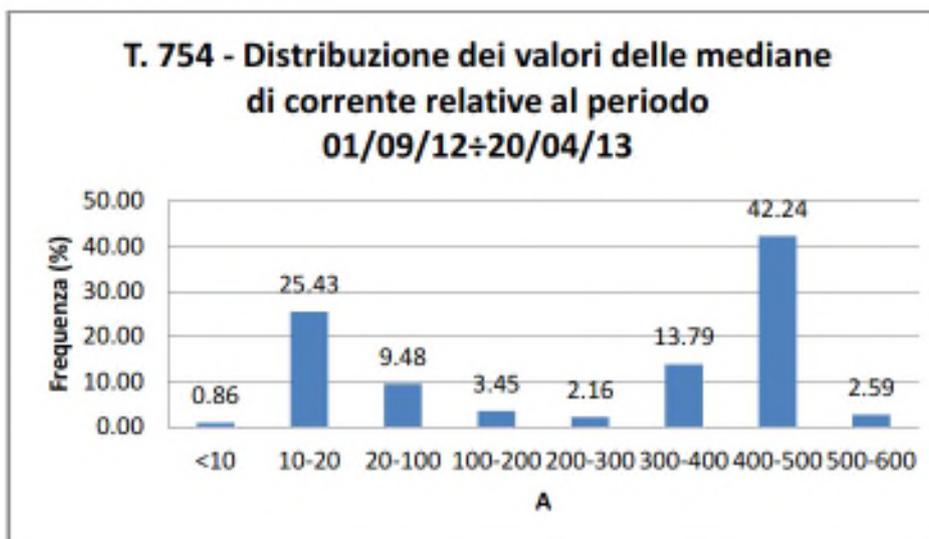
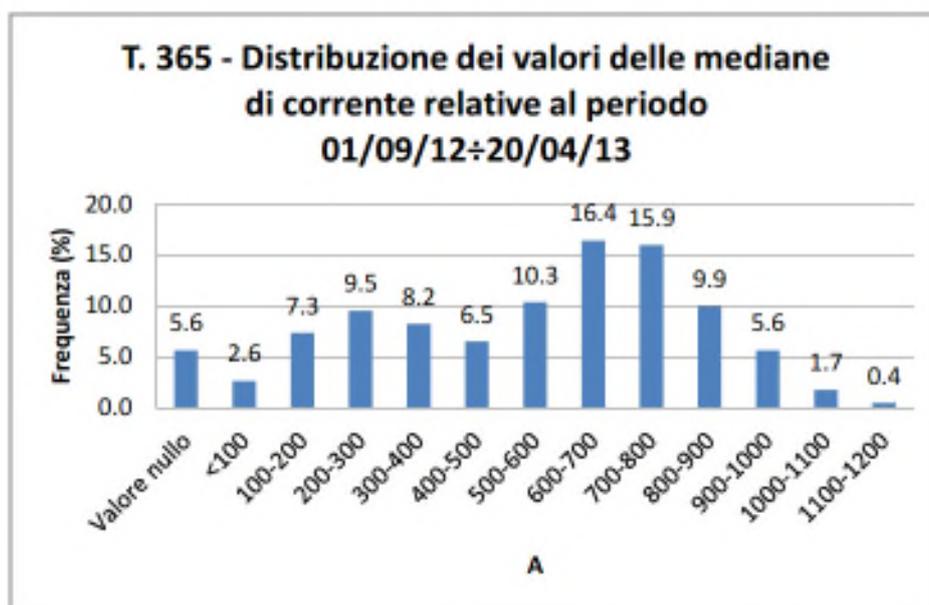
**ALLEGATO B1 – Mediane giornaliere delle correnti circolanti dal 01/09/2012 al 20/04/2013**



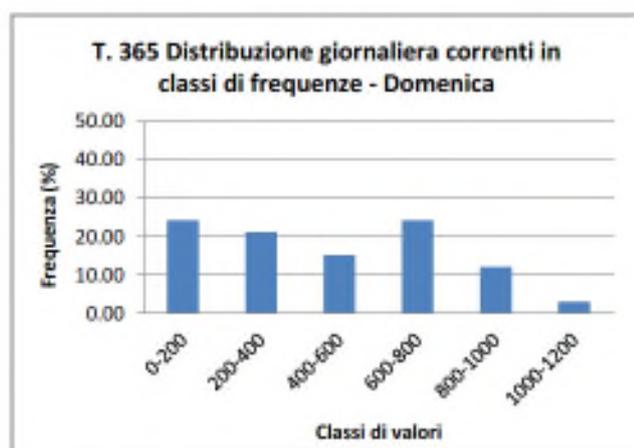
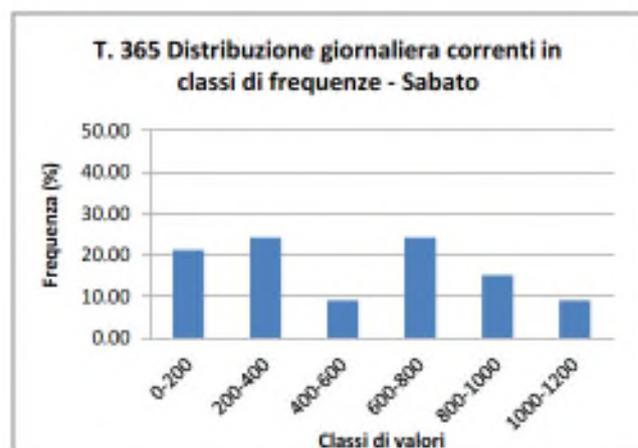
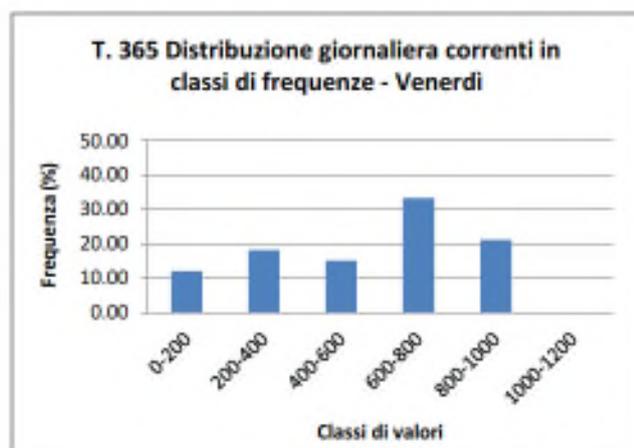
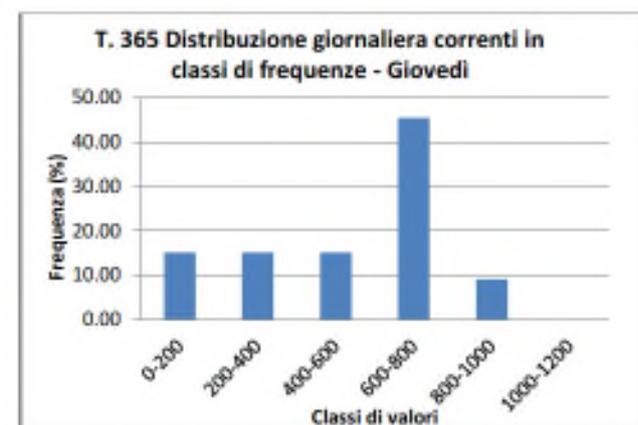
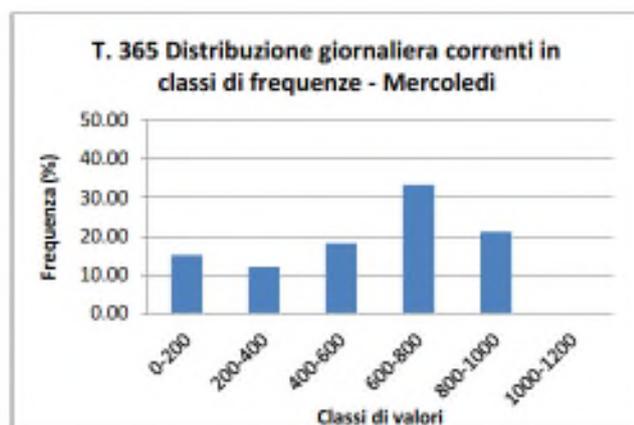
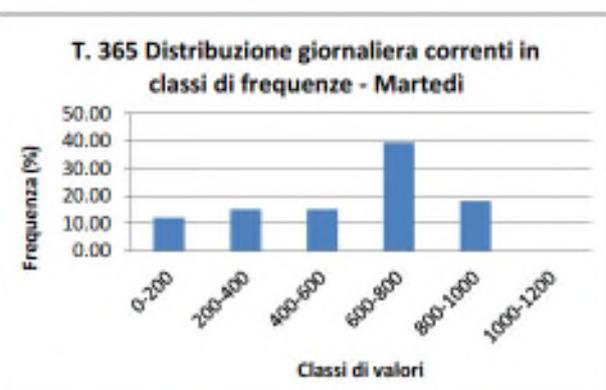
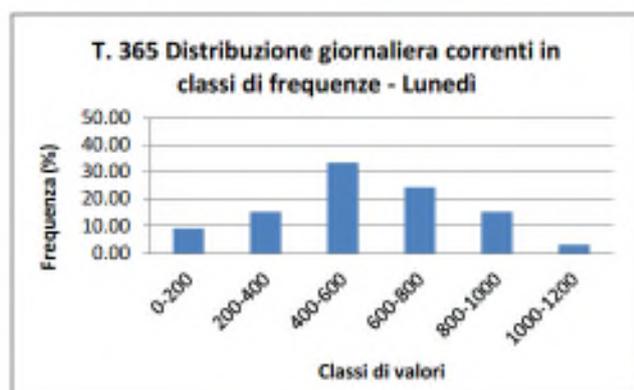
### Elettrodotto a 132 kV

Mediana di corrente (01/09/2012+20/04/2013)

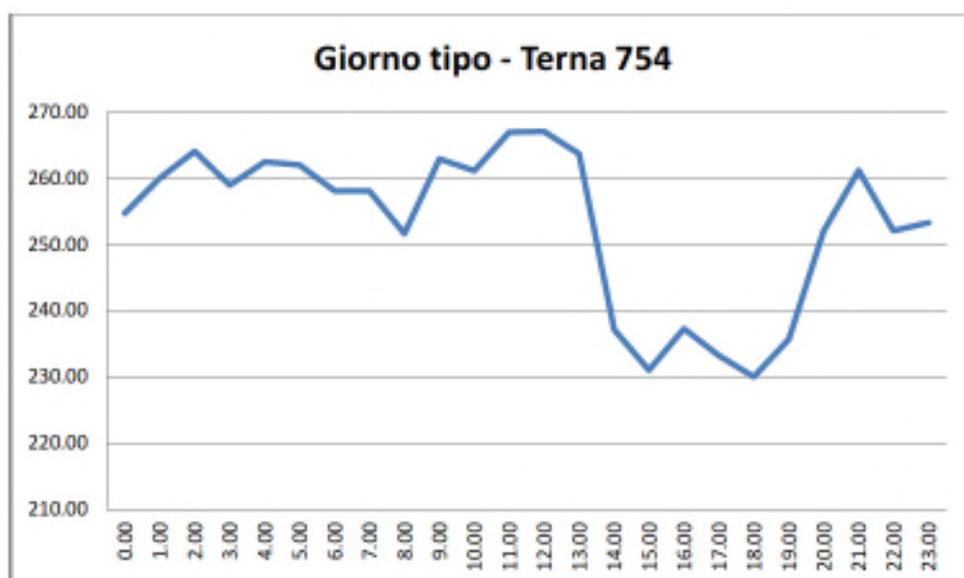
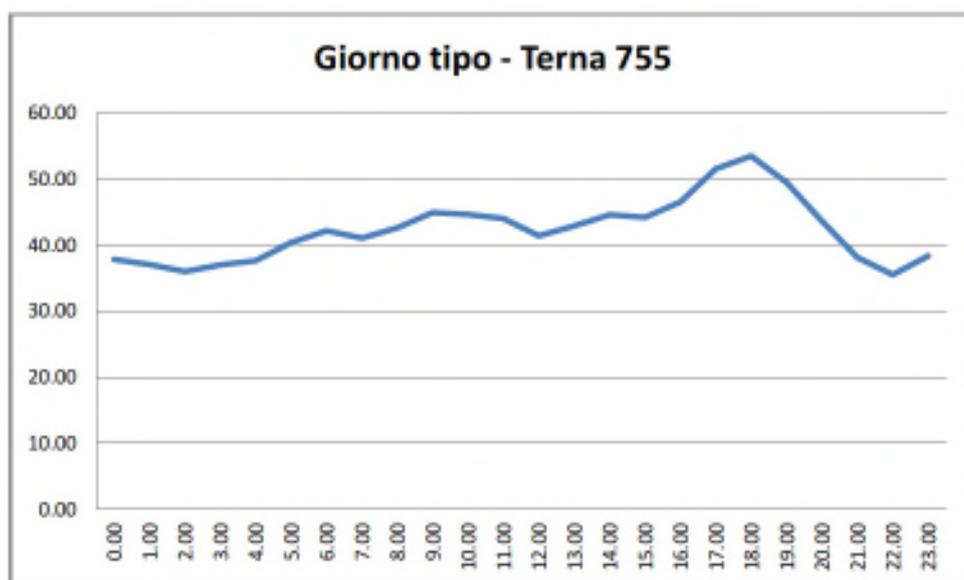
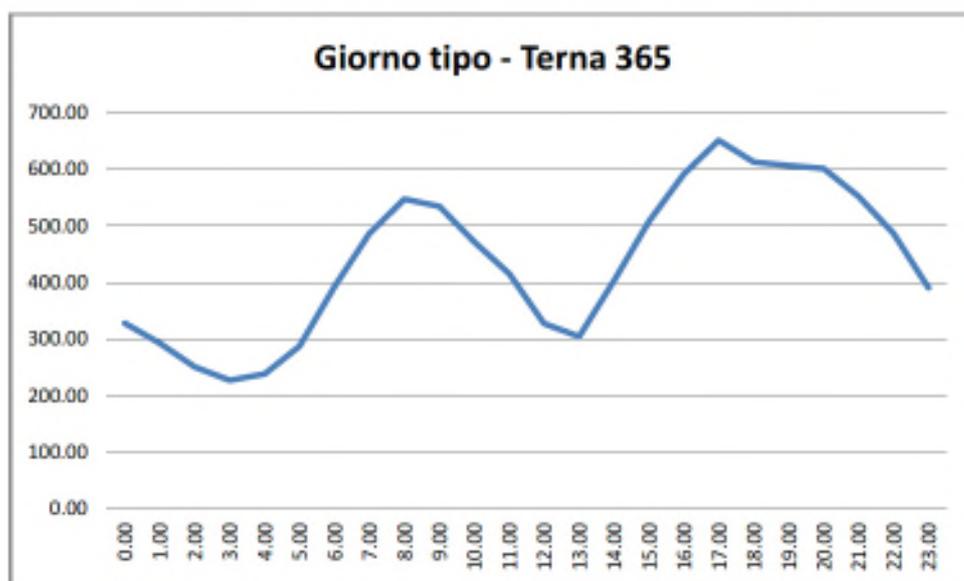


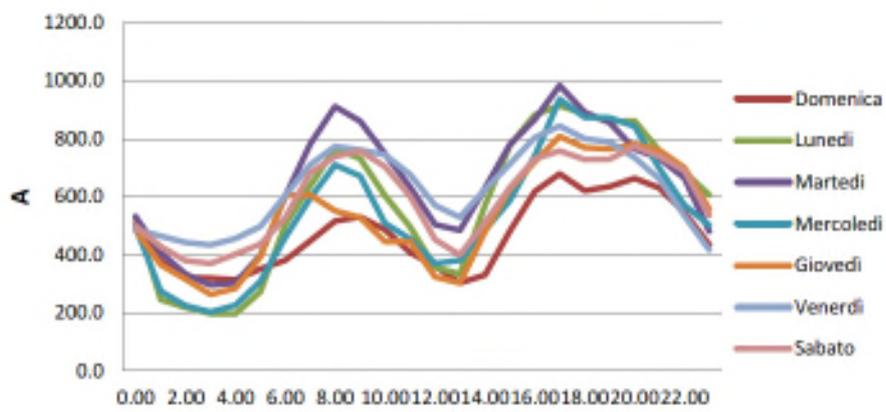
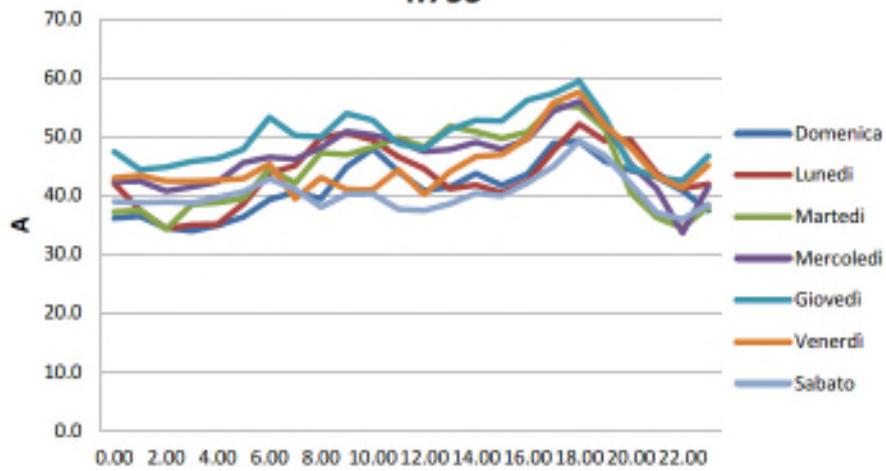
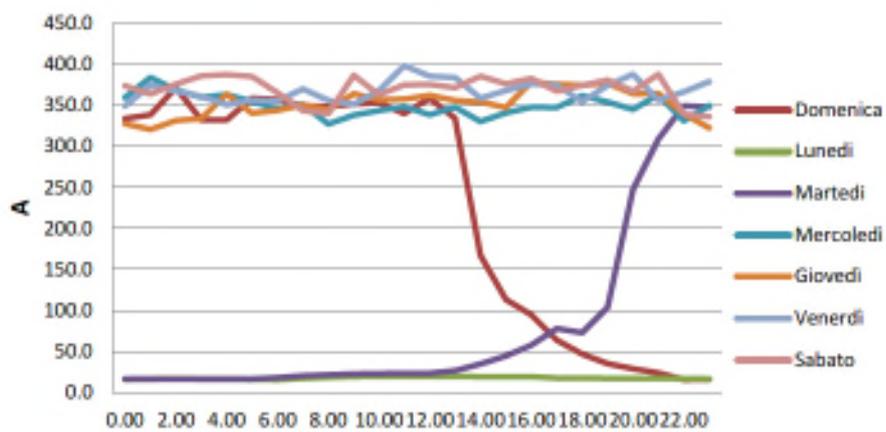


**ALLEGATO B3 – Classi di frequenze delle correnti circolanti dal 01/09/2012 al 20/04/2013**

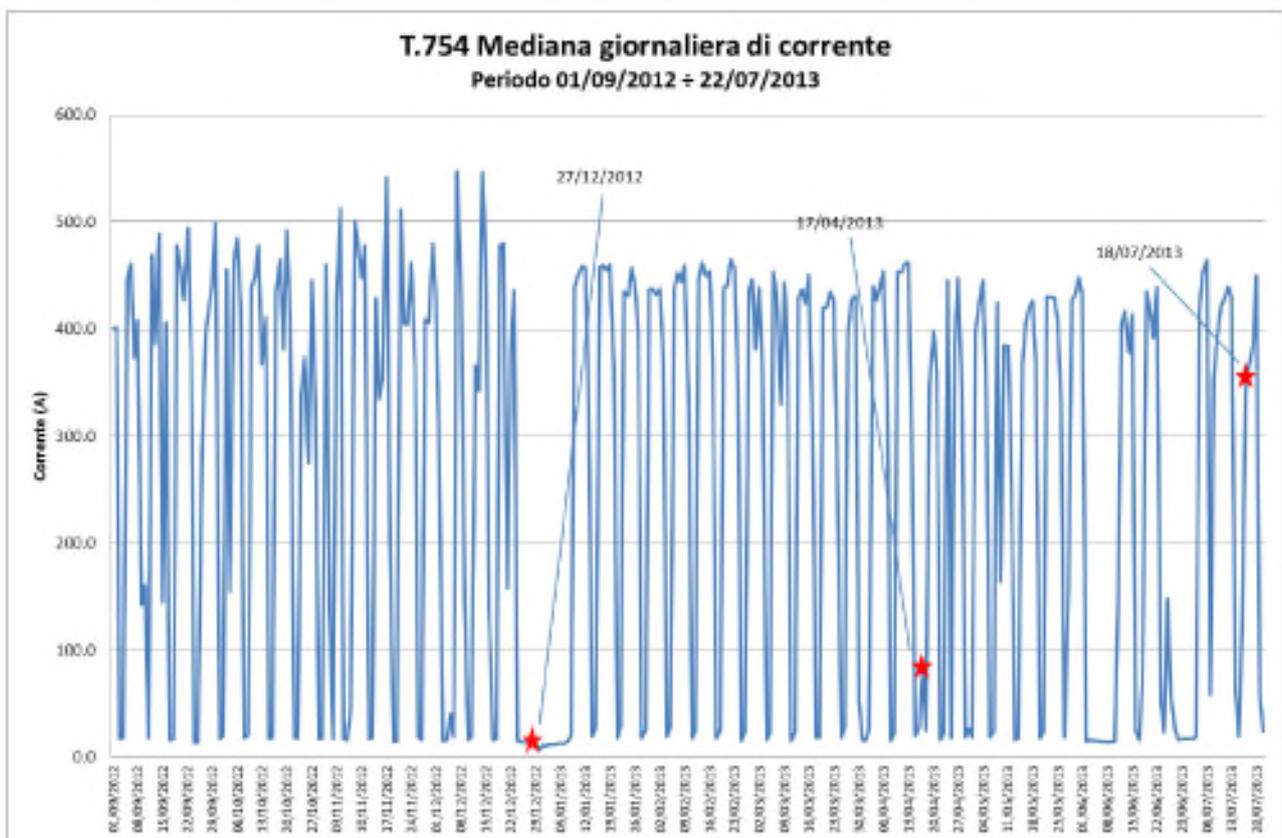
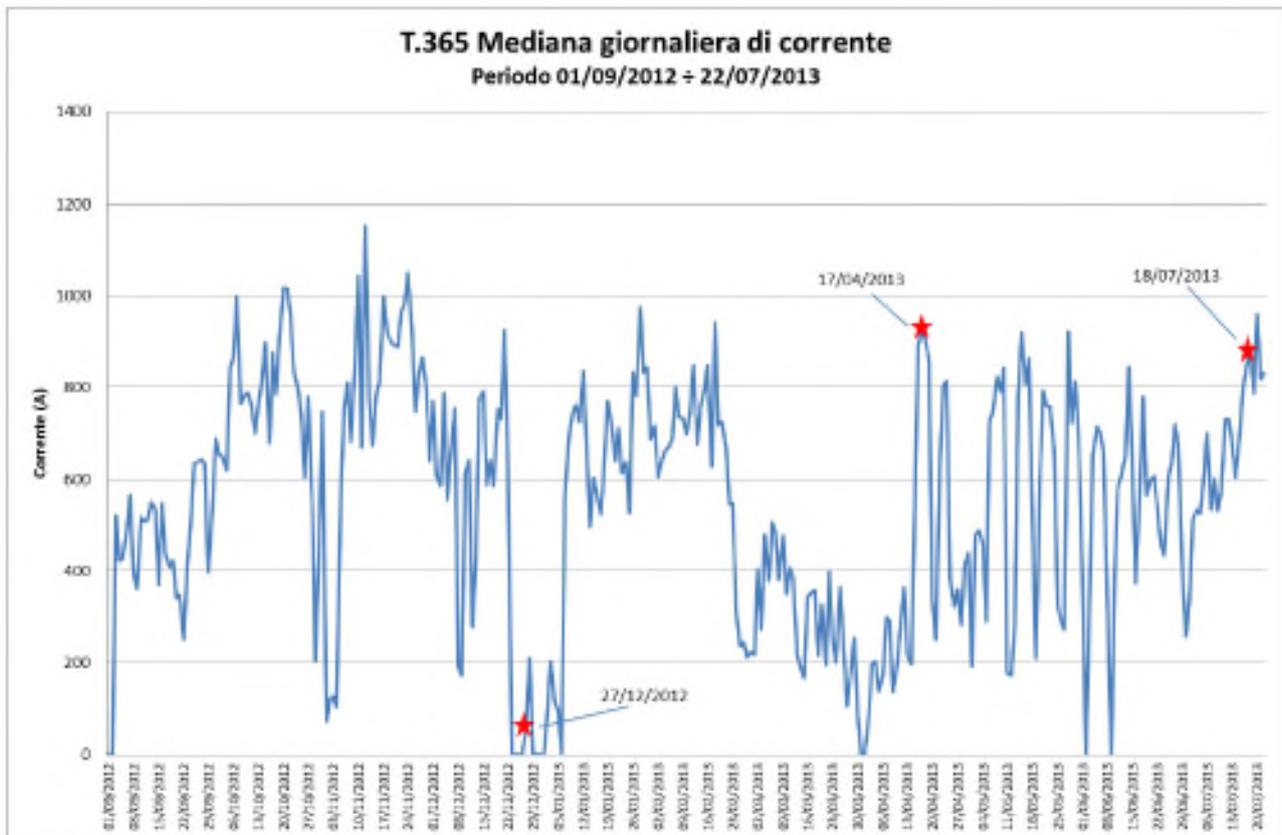


**ALLEGATO B4 – Giorni tipo delle correnti circolanti dal 01/09/2012 al 20/04/2013**



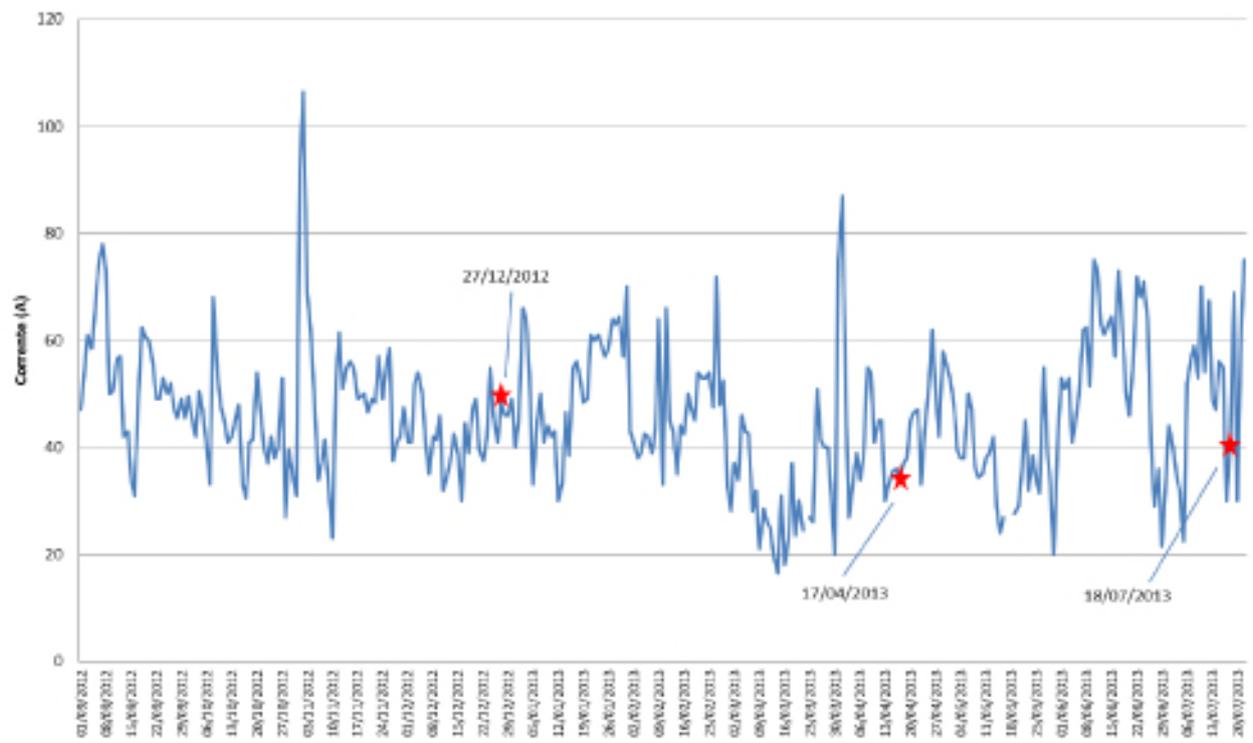
**T.365****T.755****T.754**

ALLEGATO C

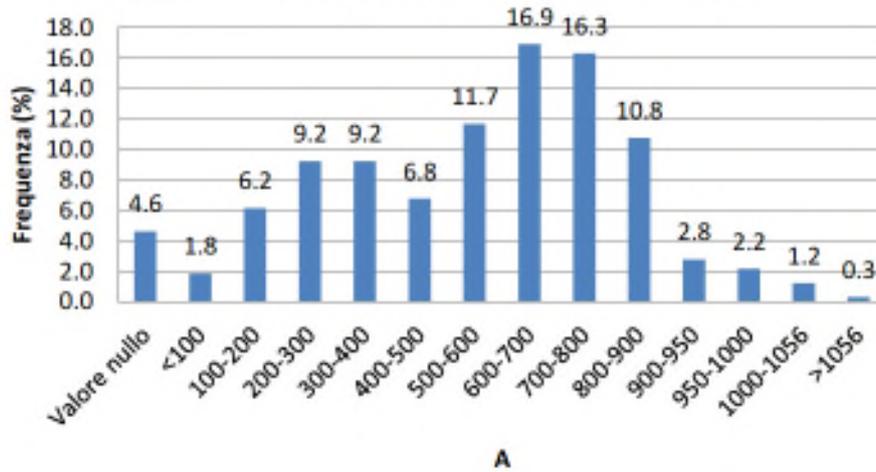


### T.755 Mediana giornaliera di corrente

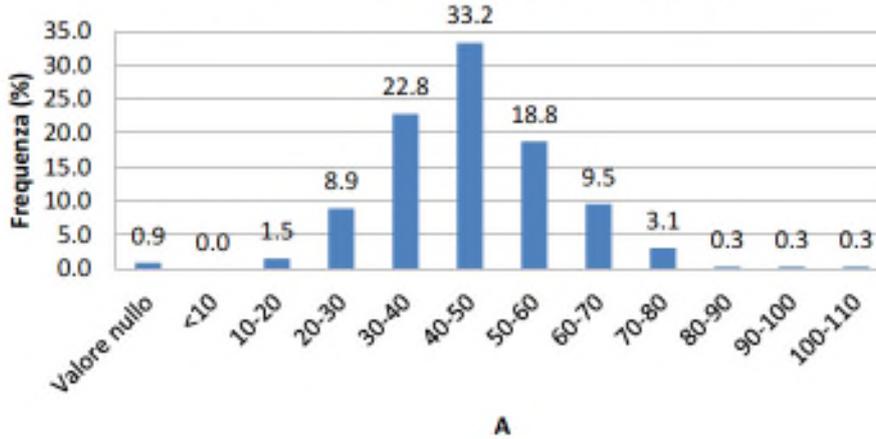
Periodo 01/09/2012 ÷ 22/07/2013



**T. 365 - Distribuzione dei valori delle mediane di corrente relative al periodo 01/09/12+22/07/13**



**T. 755 - Distribuzione dei valori delle mediane di corrente relative al periodo 01/09/12+22/07/13**



**T. 754 - Distribuzione dei valori delle mediane di corrente relative al periodo 01/09/12+22/07/13**

